

	8	9	10	11	12	14	15	16	17	18
L.	Igiene (Aula 22)	Topografia (Aula 22)	Caratteri stilistici (Aula 22)	Caratteri distributivi (Aula 22)			Architettura interni I (Aula 23)			
M.	Meccanica razionale (Aula 22)	Topografia (Aula 22)		Topografia (Aula 23)			Fisica tecnica (Aula 21)	Meccanica razionale (Aula 23)		
M.	Igiene (Aula 22)	Topografia (Aula 22)	Caratteri stilistici (Aula 22)	Fisica tecnica (Aula 22)			Elementi di composizione (Aula 23)			
G.	Meccanica razionale (Aula 22)	Caratteri distributivi (Aula 22)		Caratteri distributivi (Aula 23)			Elementi di composizione (Aula 23)	Architettura interni I (Aula 23)		
V.	Igiene (Aula 22)	Meccanica razionale (Aula 22)	Caratteri distributivi (Aula 22)	Fisica tecnica (Aula 22)						
S.	Caratteri stilistici (Aula 22)			Caratteri distributivi (Aula 22)						

	8	9	10	11	12	14	15	16	17	18
L.	Urbanistica I (Aula 8)	Scienza costruzioni (Aula 8-16)					Urbanistica I (Aula 23)			
M.	Restauro monumenti (Aula 8)	Scienza costruzioni I (Aula 8-16)					Architettura interni (Aula 23)	Restauro monumenti (Aula 8)		
M.	Urbanistica I (Aula 8)	Scienza costruzioni I (Aula 8)	Impianti tecnici (Aula 21)							
G.	Urbanistica (Aula 8)	Architettura interni II (Aula 23)					Composizione Architetonica (Aula 23)	Restauro monumenti (Aula 24)		
V.	Composizione Architetonica (Aula 23)					Composizione Architetonica (Aula 23)				
S.	Restauro monumenti (Aula 16)	Impianti tecnici (Aula 16)								

	8	9	10	11	12	14	15	16	17	18	
L.		Scienza costruzioni II (Aula 16)		Estimo ed esercizio professionale (Aula 21)			Tecnologia materiali Squadra 1ª - (Aula 23)		Tecnologie materiali (Aula 8)		
							Estimo ed esercizio professionale Squadra 2ª - (Aula 24)				
M.		Scienza costruzioni II (Aula 16)		Estimo ed esercizio professionale (Aula 21)			Tecnologie materiali (Aula 8)	Tecnologia materiali Squadra 2ª - (Laboratorio)			
							Estimo ed esercizio professionale Squadra 1ª - (Aula 22)				
M.	Scienza costruzioni II (Aula 16)	Scenografia e decorazioni (Aula 23)					Tecnologie materiali (Aula 16)	Composizione Architettonica (Aula 23)			
G.	Urbanistica II (Aula 24)	Urbanistica II (Aula 23)									
V.		Composizione Architettonica II (Aula 23)						Composizione Architettonica (Aula 23)			
S.	Urbanistica II (Aula 8)	Scenografia e decorazioni (Aula 23)									

CALENDARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 1956-1957

1956 Novembre	1956 Dicembre	1957 Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre
* 1 Giovedì <i>Ognissanti</i>	1 Sabato	v 1 Martedì	1 Venerdì	1 Venerdì	1 Lunedì	* 1 Mercoledì	1 Sabato	1 Lunedì	1 Giovedì	* 1 Domenica	1 Martedì
v 2 Venerdì	2 Domenica	<i>Capo d'Anno</i>	2 Sabato	2 Sabato	2 Martedì	<i>Festa del lavoro</i>	* 2 Domenica	2 Martedì	2 Venerdì	2 Lunedì	2 Mercoledì
3 Sabato	3 Lunedì	v 2 Mercoledì	* 3 Domenica	* 3 Domenica	3 Mercoledì	<i>Anniv. fond. Repubblica</i>	3 Mercoledì	3 Mercoledì	3 Sabato	3 Martedì	3 Giovedì
* 4 Domenica	4 Martedì	v 3 Giovedì	4 Lunedì	v 4 Lunedì	4 Giovedì	2 Giovedì	4 Giovedì	4 Giovedì	* 4 Domenica	4 Mercoledì	4 Venerdì
<i>Giorno dell'unità nazionale</i>	5 Mercoledì	v 4 Venerdì	5 Martedì	v 5 Martedì	5 Venerdì	3 Venerdì	5 Venerdì	5 Venerdì	5 Lunedì	5 Giovedì	5 Sabato
5 Lunedì	6 Giovedì	v 5 Sabato	6 Mercoledì	6 Mercoledì	6 Sabato	4 Sabato	6 Sabato	6 Sabato	6 Martedì	6 Venerdì	* 6 Domenica
<i>Inaugur. dell'Anno Accadem.</i>	7 Venerdì	* 6 Domenica	7 Giovedì	<i>Le Ceneri</i>	* 7 Domenica	* 5 Domenica	7 Domenica	7 Domenica	7 Mercoledì	7 Sabato	7 Lunedì
6 Martedì	8 Sabato	* 7 Lunedì	8 Venerdì	8 Venerdì	8 Lunedì	6 Lunedì	8 Lunedì	8 Lunedì	8 Lunedì	8 Venerdì	8 Martedì
7 Mercoledì	9 Sabato	v 8 Martedì	9 Sabato	9 Sabato	9 Martedì	7 Martedì	9 Martedì	9 Martedì	9 Venerdì	9 Lunedì	9 Mercoledì
8 Giovedì	10 Lunedì	v 9 Mercoledì	* 10 Domenica	* 10 Domenica	10 Mercoledì	8 Mercoledì	10 Mercoledì	10 Mercoledì	10 Sabato	10 Martedì	10 Giovedì
9 Venerdì	11 Martedì	v 10 Giovedì	11 Lunedì	11 Lunedì	11 Giovedì	9 Giovedì	11 Giovedì	11 Giovedì	* 11 Domenica	11 Mercoledì	11 Venerdì
10 Sabato	12 Mercoledì	11 Venerdì	<i>Anniv. dei Patti Lateran.</i>	12 Martedì	12 Venerdì	10 Venerdì	12 Venerdì	12 Venerdì	12 Lunedì	12 Giovedì	12 Sabato
* 11 Domenica	13 Giovedì	12 Sabato	13 Mercoledì	13 Mercoledì	* 14 Domenica	11 Sabato	13 Sabato	13 Sabato	13 Martedì	13 Venerdì	* 13 Domenica
12 Lunedì	14 Venerdì	* 13 Domenica	14 Giovedì	14 Giovedì	15 Lunedì	12 Domenica	14 Martedì	14 Martedì	14 Mercoledì	14 Sabato	14 Lunedì
13 Martedì	15 Sabato	14 Lunedì	15 Venerdì	15 Venerdì	16 Martedì	13 Lunedì	15 Mercoledì	15 Mercoledì	* 15 Giovedì	* 15 Domenica	15 Martedì
14 Mercoledì	16 Domenica	15 Martedì	16 Sabato	* 17 Domenica	v 17 Mercoledì	14 Martedì	16 Giovedì	16 Giovedì	16 Martedì	16 Lunedì	16 Mercoledì
15 Giovedì	17 Lunedì	16 Mercoledì	17 Giovedì	18 Lunedì	v 18 Giovedì	15 Mercoledì	17 Venerdì	17 Venerdì	17 Venerdì	17 Sabato	17 Giovedì
16 Venerdì	18 Martedì	17 Giovedì	* 17 Domenica	* 19 Martedì	v 19 Venerdì	16 Giovedì	18 Martedì	18 Martedì	18 Giovedì	18 Mercoledì	18 Venerdì
17 Sabato	* 23 Domenica	18 Venerdì	18 Lunedì	<i>S. Giuseppe</i>	v 20 Sabato	17 Venerdì	19 Martedì	19 Martedì	19 Venerdì	19 Giovedì	19 Sabato
* 18 Domenica	v 24 Lunedì	19 Sabato	19 Martedì	20 Mercoledì	* 21 Domenica	18 Sabato	20 Martedì	20 Martedì	20 Sabato	* 20 Domenica	* 20 Domenica
19 Lunedì	* 25 Martedì	20 Domenica	20 Mercoledì	21 Giovedì	<i>Pasqua di Resurrez.</i>	19 Domenica	21 Martedì	21 Martedì	21 Lunedì	21 Sabato	21 Lunedì
20 Martedì	<i>S. Natale</i>	21 Lunedì	21 Giovedì	22 Venerdì	v 22 Lunedì	20 Lunedì	22 Mercoledì	22 Mercoledì	22 Martedì	22 Domenica	22 Martedì
21 Mercoledì	* 26 Mercoledì	22 Martedì	22 Venerdì	23 Sabato	v 23 Martedì	21 Martedì	23 Giovedì	23 Giovedì	23 Venerdì	23 Lunedì	23 Mercoledì
22 Giovedì	v 27 Giovedì	23 Mercoledì	23 Sabato	* 24 Domenica	v 24 Mercoledì	22 Mercoledì	24 Venerdì	24 Venerdì	24 Sabato	24 Martedì	24 Giovedì
23 Venerdì	v 28 Venerdì	24 Giovedì	24 Domenica	25 Lunedì	* 25 Giovedì	23 Giovedì	25 Sabato	25 Sabato	* 23 Domenica	24 Martedì	24 Giovedì
24 Sabato	v 29 Sabato	25 Venerdì	25 Lunedì	26 Martedì	<i>Ann. della liberazione</i>	24 Venerdì	26 Domenica	26 Domenica	27 Sabato	25 Mercoledì	25 Venerdì
* 25 Domenica	* 30 Domenica	26 Sabato	26 Martedì	27 Mercoledì	27 Mercoledì	* 26 Domenica	27 Lunedì	27 Lunedì	28 Sabato	26 Giovedì	26 Sabato
26 Lunedì	v 31 Lunedì	* 27 Domenica	27 Mercoledì	28 Giovedì	28 Giovedì	27 Venerdì	28 Martedì	28 Martedì	* 25 Domenica	27 Venerdì	* 27 Domenica
27 Martedì		28 Lunedì	v 28 Giovedì	29 Venerdì	29 Venerdì	28 Martedì	29 Martedì	29 Martedì	28 Sabato	* 28 Sabato	28 Lunedì
28 Mercoledì		29 Martedì		30 Sabato	* 28 Domenica	29 Martedì	30 Mercoledì	30 Mercoledì	29 Sabato	29 Venerdì	29 Martedì
29 Giovedì		30 Mercoledì		* 31 Domenica	29 Lunedì	* 29 Mercoledì	30 Giovedì	31 Mercoledì	30 Venerdì	* 29 Domenica	30 Mercoledì
30 Venerdì		31 Giovedì			30 Martedì	<i>Ascensione e Paolo</i>	31 Venerdì		31 Sabato	30 Lunedì	31 Giovedì
								30 Domenica			

AVVERTENZA

I giorni festivi e le solennità civili di cui alla legge 27 maggio 1949, n. 260, e indicati con asterisco nel presente calendario, sono giorni di vacanza. — Sono altresì giorni di vacanza quelli stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Senato accademico del Politecnico e indicati nel presente calendario con la lettera v. — Gli uffici osserveranno il completo orario festivo nei giorni indicati con asterisco, fatta eccezione per le solennità civili dell'11 febbraio e del 28 settembre in occasione delle quali osserveranno l'orario ridotto.

**ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI
DEI PROFESSORI TITOLARI
DI CATTEDRA DEGLI ASSISTENTI
E DEI LIBERI DOCENTI**

EDITE NELL'ANNO ACCADEMICO 1956-57

(fanno seguito a quelle elencate negli Annuari precedenti)

- FACOLTÀ DI INGEGNERIA E SCUOLA ING. AERONAUTICA
- CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN ELETTROTECNICA
- CORSO DI SPECIALIZZAZIONE NELLA MOTORIZZAZIONE
- FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

FACOLTÀ DI INGEGNERIA
E SCUOLA DI ING. AERONAUTICA

PUBBLICAZIONI PROFESSORI DI RUOLO E FUORI RUOLO

Buzano Pietro.

1. *Definizioni della ricerca operativa; osservazioni sul suo contenuto dal punto di vista metodologico*, in « La Ricerca Operativa » (Atti del Convegno), Unione Industriali, Torino 1956.

Capetti Antonio.

1. *Les performances des moteurs d'avions*, nella raccolta « Selected Combustion Problems », II, Ediz. Butterworths Scientific Publications, Londra 1956.

Carrer Antonio.

1. *Sul comportamento dinamico delle macchine rotanti a corrente continua per saldatura ad arco. Ulteriori rilievi sperimentali*, in « Rivista italiana della Saldatura », luglio, agosto 1956, VIII, 4, p. 169.
2. *Sul comportamento dinamico delle macchine rotanti a corrente continua per saldatura ad arco. Terzo gruppo di rilievi sperimentali*, in « Rivista Italiana della Saldatura », settembre-ottobre 1956, VIII, 5, p. 229.
3. *Metageneratrice che controlla due gruppi di utenti. Rilievi sperimentali*. « Atti della Accademia delle Scienze di Torino, Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali », volume 90, Dispensa 1^a; 1955-56, p. 189.
4. *Sul comportamento di metatrasformatrici con i circuiti primari collegati in serie*, « Atti della Accademia delle Scienze di Torino, Classe di Scienze fisiche, Matematiche e naturali », volume 90, Dispensa 2^a, 1955-56, p. 332.

5. *Metageneratrice che controlla tre gruppi di carichi. Schema e rilievi sperimentali*, « L'energia elettrica », novembre 1956, XXXIII, 11, p. 1154.

Cavinato Antonio.

1. *Gli scisti cristallini della Sardegna*, « Accademia Nazionale dei Lincei », Roma 1956.
2. *Depositi magmatogeni ed idrotermali per attività vulcaniche sottomarine*, « Accademia Nazionale dei Lincei », Roma 1956.

Cicala Placido.

1. *Generalized Theory of the Optimum Thrust Programming for the Level Flight of Rocket-Powered Aircraft (Part II)*, « Jet Propulsion », giugno 1956.
2. *Soluzioni discontinue nei problemi di volo ottimo*, « Atti della Accademia delle Scienze di Torino », giugno 1956.

Cirilli Vittorio.

1. *Sulla corrosione dei metalli ad alta temperatura da parte dell'anidride vanadica. Nota 1. Ricerche su sistemi metallo-vanadio-ossigeno* (in coll. con A. Burdese e C. Brisi). « La metallurgia Italiana », vol. 48 (1956).
2. *Idem. Nota 3. Effetto di alluminio e silicio sulla resistenza all'ossidazione di acciai al nichel-cromo* (in collab. con A. Burdese), « La Metallurgia Italiana », vol. 49 (1957).
3. *Alcuni metodi di dosaggio dell'uranio contenuto nelle rocce*, « Ricerca Scientifica », vol. 27, 674 (1957).
4. *Cementi Portland per pozzi petroliferi e metaniferi* (in collab. con A. Molinari), « L'Industria Italiana del Cemento », vol. 26, 260 (1956).

Codegone Cesare.

1. *Le mouvement des gaz et des vapeurs dans les puits très profonds*, « Chaleur et industrie », giugno 1954.
2. *Discussioni sulle relazioni tra scuola e industria*, « IV Convegno Nazionale Associazione Ingegneri e Architetti, Torino », 8-10 ottobre 1955.
3. *La viscosité des gaz et des vapeurs*, « ISO/TC 30 », 1956.

4. *Responsabilità dell'ingegnere*, « Studium », n. 5, 1956.
5. *Zur thermodynamic der gleichzeitig mit gas und mit dampf arbeitenden maschinen*, « Allgemeine Warmetechik », n. 7, 1956.
6. *Sul calcolo preventivo degli illuminamenti e delle luminanze*, « L'Elettrotecnica », n. 7, 1956.
7. *Impianti nucleari*. Dispense litografate per il 1° Corso di Ingegneria Nucleare Giovanni Agnelli, 1956.
8. *La trasmissione del calore negli impianti nucleari (parte 1ª)*, « Atti e Rassegna Tecnica Società Ingegneri ed Architetti, Torino », agosto 1956; « La Termotecnica », n. 10, ottobre 1956.
9. *L'Automazione*, « Studium », n. 9-10, 1956.
10. *La trasmissione del calore negli impianti nucleari (parte 2ª)*, « Atti e Rassegna Tecnica Società Ingegneri e Architetti, Torino », dicembre 1956; « La Termotecnica », n. 2, febbraio 1957.
11. *Ricordo di Giuseppe Albenga*, « Ateneo », n. 6, anno VIII.
12. *Metrologia*, « Strumentazione e Automazione », n. 2, 1957; « Studium », n. 3, 1957.

Colonnetti Gustavo.

1. *L'équilibre des corps déformables*, Danod 1955.
2. *Scienza delle costruzioni*, vol. II, Einaudi 1955.

Gabrielli Giuseppe.

1. *The Italian Motor Industry's Interest in Nuclear Energy Development* (Comunicazione presentata alla 4th Annual Conference, Atomic Energy in Industry, New York, 26-28 ottobre 1955).
2. *Relazione generale della Sezione Trasporti Aerei* al VI Congresso Italiano dei Trasporti (Milano, 26 febbraio 1956).
3. *L'evoluzione della scienza del progetto nell'aeronautica* (Conferenza tenuta il 26 aprile 1956 presso la sede della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino. Pubblicata in « Atti e Rassegna tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino », n. 10, 1956).

Giovannozzi Renato.

1. *Calculation, tabulation and uses of some functions occurring in the theory of the conical disc subjected to centrifugal and thermic stresses*. 2° Congresso Aeronautico Europeo, Scheveningen (Olanda), settembre 1956.

2. *Tavole per il calcolo di dischi conici a spessore sia decrescente, sia crescente verso l'esterno, con peso specifico e temperatura variabili lungo il raggio*, « L'Aerotecnica », vol. XXXVI, pag. 333-355, ottobre 1956.
3. *Quanto costa un turboreattore*. Conferenza tenuta alla RAI nella rubrica « Università Internazionale G. Marconi » il 31-12-1956.

Oberti Guido.

1. *Ausilio dei modelli nello studio del comportamento statico e dinamico delle costruzioni*, « Atti e Rassegna Tecnica Società Ingegneri e Architetti Torino », febbraio 1956.
2. *Development of aseismic design and construction in Italy by means of research on large model tests*. Proceedings of the « World Conference on the Earthquake Engineering », giugno 1956, Berkeley U.S.A.
3. *Sul comportamento statico delle strutture oltre il limite elastico*. Rendiconti del « Symposium sulla Plasticità nelle Costruzioni » per onoranze al Prof. Danusso tenuto in Varenna, luglio 1956.

Panetti Modesto.

1. *Attività del Centro studi per la dinamica dei fluidi durante il 1° semestre 1956*, « La Ricerca scientifica », novembre 1956.

Perucca Eligio.

1. **Mario Tenani**. *Necrologia*, Società Ex-Allievi Scuola Normale di Pisa, maggio 1956.
2. **G. Oberdorfer**. - *Die Mass-system in Physik und Technik*, Springer, Wien, 1956. Recensione. « N. Cimento » 4, 186, 1956.
3. *Ricordando Guido Fubini* « Atti del 5° Congresso dell'Unione Matematica Italiana », Pavia-Torino 1956.
4. *La vita e l'opera di Amedeo Avogadro*. Onoranze ad Amedeo Avogadro, settembre 1956, in « N. Cimento », supplemento n. 1 al vol. VI, 1957.

Rigamonti Rolando.

1. *Berechnung des Wärmebedars bei der Destillation im Dampfstrom*, (in coll. con A. Gianetto) « Dechema Monographien », vol. 28 (1956), 75.

2. *L'ottenimento di paraffine dal petrolatum* (in coll. con M. Panetti), « La Rivista dei Combustibili », vol. X, fasc. 9 settembre 1956.
3. *Die Wasserdampfdestillation*, « Chem. Ztg », **80**, 628-631 (1956).

Vallauri Giancarlo.

1. *Azioni elettromagnetiche fra sistemi in rotazione*, « Memorie Accademia Scienze di Torino », 1956, III (serie 3^a) I, p. 15.

Zignoli Vittorino.

1. *Costruzioni metalliche*, Utet, I volume, 1956.
2. *Sinossi di costruzioni in legno, ferro, cemento*, per la Scuola d'Applicazione del Genio.
3. *Sinossi della tecnica della Produzione*, per la Facoltà di Economia e Commercio di Napoli.
4. *Il sistema organizzativo dell'azienda nell'automazione*. « Consiglio Nazionale delle Ricerche, Atti », 1956.
5. *La teoria e la pratica nei costi dell'industria*, « Cronache economiche » 1956.
6. *Amedeo Avogadro Torinese*. « Cronache economiche », n. 168 del 1956.
7. *La disposizione planimetrica degli impianti industriali*. « Produttività », n. 1, 1957.
8. *Scuola e vita industriale*. « Ingegneria meccanica », gennaio 1957.

PUBBLICAZIONI PROFESSORI INCARICATI

Charrier Giovanni.

1. *Il quadrante IV del F. 181, Tempio (Sardegna)*, « Boll. Serv. Geologico d'Italia », vol. XLXVII, Roma (1956).
2. *Lezioni di Mineralogia e Geologia. I fondamenti teorici delle scienze geologiche. Geolitologia applicata all'edilizia*. Ed. Levrotto e Bella, Torino (1957).
3. *La Flora del bacino del torrente Chisola (Alpi Cozie)*, « Arch. Botanico », vol. XXIX (1953), XXX (1954), XXXI (1955), Forlì.

4. *La fauna pliocenica di San Gaudenzio (Lessona) nel Biellese*. Nota II, foraminiferi, molluschi pteropodi. «Giorn. It. di Pal. e Strat.», Milano (1957).

Fulcheris Giuseppe.

1. *Grande Dizionario Enciclopedico Utet*, (Arte mineraria).

Jarre Giovanni.

1. *Proprietà dinamiche dei regolatori meccanici di velocità*, «Atti Acc. Scienze Torino», n. 90, 1955-56.

Negro Giorgetto.

1. **Domna Adalberto.** - *La situazione ospedaliera Irlandese.*
2. *Giornale di batteriologia ed immunologia.*

Pittini Ettore.

1. *Lezioni di architettura tecnica*, Edizione Levrotto e Bella, Torino.

Pollone Giuseppe.

1. *Il Veicolo*, III Edizione.
2. *Nozioni fondamentali per il progettista di ruote dentate e rotismi.*

Stradelli Alberto.

1. *Il condizionamento dell'aria nel Palazzo della Cassa di Risparmio in Bologna*. Pubblicazione dell'Istituto, 1956.
2. *Per il progresso della Macellazione in Italia*, «Progresso Veterinario», 1956.
3. *Il Macello Comunale*. «Servizi Pubblici Urbani», dic. 1956.
4. *L'isolamento termico dei Magazzini frigoriferi*. «Relazione al Congresso A.T.I.», Trieste 1956.
5. *La Centrale Frigorifera di Imola*. «Il Freddo», marzo 1956.
6. Collaborazione al *Dizionario tecnico Utet*.
Dizionario Enciclopedico Utet.
Enciclopedia Hoepli.
Norme del Comitato Termotecnico Italiano.

Zaccagnini Emilio.

1. *Tempo di rigore scientifico nell'economia*, « Rivista internazionale di Scienze economiche e commerciali », 1956, n. 10.
2. *Sul concetto di « entelechiano »*, « Giornale degli economisti », sett.-ott. 1956.
3. *La Teoria economica della pubblicità*, « Pubblicità e propaganda », n. 6, 1957.
4. *Appunti di economia politica*, Ed. Ghironi, Torino, 1957.

PUBBLICAZIONI DI AIUTI ED ASSISTENTI DI RUOLO

Arneodo Carlo.

1. *Progetto neutronico dei reattori nucleari*. « La Termotecnica », n. 4, 1957.
2. *I reattori nucleari omogenei*.

Baldini Giovanni.

1. *Applicabilità della bentonite quale agente flocculante per diminuire la polverosità degli ambienti di lavoro sotterraneo*. « La Medicina del Lavoro », 1956.

Brisi Cesare.

1. *Sulla corrosione dei metalli ad alta temperatura da parte della anidride vanadica*. Nota 1. Ricerche su sistemi metallo-vanadio-ossigeno (in collab. con V. Cirilli e A. Burdese). « La Metallurgia Italiana », **48**, 309 (1956).
2. *Idem*. Nota 2. Comportamento di alcuni metalli (ferro, cobalto, nichel cromo) e loro leghe (in coll. con A. Burdese). « La Metallurgia Italiana », **48**, 349 (1956).
3. *Identity of nocerite and fluoborite* (in coll. con W. Eitel). « Naturwissenschaften », **21**, 496 (1956).

Burdese Aurelio.

1. *Sulla corrosione dei metalli ad alta temperatura da parte dell'anidride vanadica*. Nota 1. Ricerche su sistemi metallo-vanadio-ossigeno (in coll. con V. Cirilli e C. Brisi). « La Metallurgia Italiana », vol. **48**, (1956).

2. *Idem.* Nota 2. Comportamento di alcuni metalli (ferro, cobalto, nichel, cromo) e le loro leghe (in coll. con C. Brisi). « La Metallurgia Italiana », vol. 48 (1956).
3. *Idem.* Nota 3. Effetto di alluminio e silicio sulla resistenza all'ossidazione di acciai al nichel-cromo (in coll. con V. Cirilli). « La Metallurgia Italiana », vol. 49 (1957).
4. *Relazioni strutturalistiche ed equilibri tra le fasi ϵ e ζ del sistema ferro-azoto.* « La Metallurgia Italiana », vol. 49 (1957).

Cavallari Murat Augusto.

1. *Ritratto urbanistico di Torino.* Edizione dell'INU (Sezione Piemontese dell'Istituto di Urbanistica), settembre 1956.
2. *La critica d'arte e le arti applicate* (specialmente a proposito di architetture metalliche). « Atti e Rassegna Tecnica », dicembre 1956.
3. *La polemica rigoristica del padre Lodoli per la finalità funzionale nelle forme architettoniche,* « Atti e Rassegna Tecnica », gennaio 1957.
4. *La teoria della pura visibilità e l'architettura,* « Atti e Rassegna Tecnica », febbraio 1957.

Chinaglia Benito.

1. *Tempo di decadimento del ZnS (Ag) e preparazione di ricevitori a ZnS (Ag).* In « Nuovo Cimento », 4, 134 (1956). (In collaborazione con F. Demichelis e R. A. Ricci).
2. *Magnetic and Scintillation Spectrometers; the case of the γ -rays of $^{228}_{90}Th$ and its decay products.* In « Nuovo Cimento », 4, 1160 (1956). (In collaborazione con F. Demichelis).

Demichelis Francesca.

1. *β - γ Angular Correlation of $^{208}_{81}Tl$ (ThC'')* - (in collab. con R. A. Ricci) In « Nuovo Cimento », X, 4, 96, 1956.
2. *Tempo di decadimento del ZnS (Ag) e preparazione di ricevitori a ZnS (Ag).* (In collab. con B. Chinaglia e R. A. Ricci). In « Nuovo Cimento », X, 4, 134, 1956.
3. *Determinazione dell'intensità assoluta di deboli sorgenti di $^{226}_{88}Ra$ e $^{228}_{90}Th$.* « Rendiconti Accademia dei Lincei », VIII, XXI, 91 1956.

4. *Magnetic and Scintillation Spectrometers; the case of the γ -rays of $^{228}_{90}\text{Th}$ and its decay Products.* (In coll. con B. Chinaglia), « Nuovo Cimento », X, 4, 1160, 1956.
5. *Study of a Low-intensity Component in the β -ray Spectrum of $^{214}_{83}\text{Bi}$ (RaC).* (In collaborazione con G. R. Bishop), « Nuovo Cimento », X, 4, 1599, 1956.

Fava Franco.

1. *Sulle varietà integrali del sistema:*

$$\begin{cases} x_{uv} = a_1x_u + a_2x_v + a_3x_w + ax, \\ x_{uw} = Lx_{vw} + b_1xu + b_2x_v + b_3x_w + bx \end{cases}$$

« Atti Accademia Scienze, Torino, vol. 90 (1955-56).

2. *Sulle varietà integrali del sistema:*

$$\begin{cases} x_{uv} = a_1xu + a_2xv + a_3x_w + ax, \\ x_{uu} = Lx_{vw} + b_1xu + b_2xv + b_3 + bx \end{cases}$$

« Rend. Sem. Matem., Università e Politecnico di Torino », vol. XV (1955-56).

3. *Varietà integrali di alcuni sistemi di due equazioni di Laplace per una funzione di tre variabili,* « Atti del V Congresso dell'Unione Mat. Italiana », Pavia-Torino 1956.
4. *G. Bol. Projektive Differentialgeometrie, I, II,* Vanderhoeck und Ruprecht Göttingen 1950 (vol. I), 1954 (vol. II).
Recensione per il « Boll. Unione Matematica Italiana », S. III, Anno XI, num. 2 (1956).

Filippi Federico.

1. *Il turboreattore a doppio flusso. Influenza delle condizioni di volo sulle prestazioni.* « Atti e Rassegna Tecnica Soc. Ing. Arch. Torino », agosto 1956.
2. *L'alimentazione del combustibile nei turbomotori aeronautici,* « ATA », ottobre 1956.
3. *Configurazione ottima di uno scambiatore di calore rotante di data della rigenerazione.* « Atti Accademia Scienze Torino », vol. 90, 1955-56.
4. *Prova di una motopompa ad energia solare.* « Atti del C.N.M.A. », vol. I.

5. *Il motore a testa calda nelle trattrici agricole italiane*, « Atti del C.N.M.A. », Torino, vol. I.
6. *Ruota o cingolo?* « ESSO Agricola », ottobre-dicembre 1956.

Gianetto Agostino.

1. *Le calcul du besoin thermique pour la distillation en courant de vapeur* (in collab. con il prof. R. Rigamonti), « Compte rendu del XVII Congresso di Chimica industriale », Bruxelles, settembre 1954, vol. 1, pag. 271.
2. *Berechnung des Wärmebedars bei der Destillation im Dampfstrom* (in coll. con il prof. R. Rigamonti), « Dechema Monographien », vol. 28 (1956), 75.

Gibellato Silvio.

1. *Strato limite termico attorno a una lastra piana investita da una corrente lievemente pulsante di fluido incompressibile*, « Atti Accademia Scienze, Torino », (1956-57).

Levi Franco.

1. *Sulla teoria delle volte sottili cilindriche. Parte 1^a*. « Giornale del Genio Civile », n. 9, 1956.
2. *Sulla teoria delle volte sottili cilindriche. Parte 2^a*. « Giornale del Genio Civile », n. 10, 1956.
3. *Studio sistematico delle proprietà meccaniche del laterizio* (in coll. con U. Rossetti e L. Goffi). « Congresso Internazionale della Ceramica », Vienna, settembre 1956.
4. *Fenomeni di adattamento e calcoli a rottura*. Estratto del quaderno n. 38. *Recenti progressi della Scienza delle costruzioni*. « Accademia Nazionale dei Lincei ».
5. *Considerazioni sugli acciai per cemento armato precompresso*. « Giornate del Cemento armato precompresso », Roma 1956.
6. *Studio sperimentale del comportamento di una volta sottile a doppia curvatura*. « Giornale del Genio Civile », n. 3, 1957.
7. *Esperienze su una volta a vela in laterizio armato*. « L'Ingegnere », marzo 1957.

Lucco Borlera Maria.

1. *Dosamento polarografico dell'uranio nei minerali uraniferi.* « *Ricerca Sci.* », 26, 3098 (1956).
2. *Determinazione conduttometrica dell'alcalinità nei fanghi rossi di perforazione* (in collab. con A. Molinari). « *Ricerca Sci.* », 27, 92, (1957).
3. *Dosamento per via polarografica di piccole quantità di zinco in materiali calcarei.* « *Atti Acc. Scienze* », 1957.
4. *Analisi polarografica dei minerali di ferro.* « *Ricerca Sci.* », 27 (1957).

Maggi Franco.

1. *Aspetti agricoli dell'oltrepò pavese nei riguardi delle possibilità irrigue offerte dai laghetti collinari.*

Mattioli Ennio.

1. *Una nuova sonda a filo caldo per misure di turbolenza alla parete.* « *Atti Acc. Scienze Torino* », 1957.

Micheletti Gian Federico.

1. *Lezioni di Tecnologie generali (lavorazioni plastiche dei metalli a caldo ed a freddo).* Libreria Editrice Universitaria Levrotto e Bella, Torino (1957).
2. *La rettifica di precisione come mezzo di miglioramento della resistenza ad usura delle superficie.* « *Memoria presentata al 6° Congresso Internazionale delle Fabbricazioni Meccaniche* », Parigi, giugno 1956).
3. *La fusione continua dell'acciaio, brillante soluzione ad un problema di trasporti interni,* su « *Trasporti industriali* », Etas, n. 9, 1956.
4. *Aspetti e problemi dell'automazione* su « *Rivista del Salone della Tecnica di Torino* », ottobre 1956.
5. *L'automazione per le lavorazioni di imbutitura,* Memoria presentata al « *Congrès International de l'Automatique* » Parigi, giugno 1956 e su « *Rivista di Organizzazione Aziendale* », Etas, n. 1, gennaio-febbraio 1957.

Morelli Pietro.

1. *Some General Considerations on Sailplane Aerodynamic Design. A cubic Polar Equation.* « Atti del 5° Congresso dell'organizzazione scientifica e Tecnica Internazionale del volo a vela (O.S.T.I.V.) », Buxton, Inghilterra, 1954.
2. *Esperienze alla Galleria del Vento su un nuovo tipo di Freni Aerodinamici per Alianti.* « L'Aerotecnica », febbraio 1955.
3. *Study, Construction and Flight Tests of the High Performance Sailplane CVT-2.* « Veltro », Suisse Aero Revue, gennaio 1957.

Muggia Aldo.

1. *Velocità di evaporazione e coefficiente di resistenza per una goccia liquida in corrente gassosa.* « L'aerotecnica », vol. XXXVI, fasc. 2°, 1956.

Occella Enea.

1. *Misura della concentrazione delle polveri nell'atmosfera* (« Atti Congresso Medici Montecatini », Milano, giugno 1956).
2. *Le contenu de poussière en quartz selon leur granulométrie* (« Rapporto alla C.E.C.A. », Lussemburgo, dicembre 1956).
3. *Evoluzione dei mezzi di caricamento e trasporto in miniere coltivate a camere e pilastri* (« Trasporti industriali », Milano, III, 13 gennaio 1957).

Panetti Maurizio.

1. *Metodi Chimico-fisici di dosamento del vanadio nei prodotti petroliferi.* « La Termotecnica », 9, 423 (1955).
2. *L'ottenimento di paraffine dal petrolatum.* Nota 2. Studio di alcuni cicli di lavorazione (in coll. col prof. R. Rigamonti), « La Rivista dei Combustibili », 10, fasc. 9, settembre (1956).

Peretti Luigi.

1. *Relazione delle Campagne glaciologiche del 1955: Gruppo Cenisio-Ambin; Gruppo del Gran Paradiso; Gruppo Rutor-Miravidi; Alpi Aurine,* in « Boll. del Com. Glac. Ital. », nuova serie, vol. VII, Torino 1957.

2. *Rilevamento stereofotogrammetrico dei ghiacciai alla testata della Valnontey (Gruppo del Gran Paradiso)*, in « Boll. del Com. Glac. Ital. », nuova serie, vol. VII, Torino 1957 (in collab. con C. Lesca).
3. *Studio di massima della utilizzazione dei Laghi di Ohrid, Prespa e Maligit per produzione di energia*, lit. Torino 1956 (in coll. con M. Muretti e E. Norzi).
4. *Lezioni di Mineralogia e Geologia*, 3^a ed. lit., Libreria Tecnica Giorgio ed., Torino 1956-57.

Ricci Renato.

1. *β - γ angular correlation of $^{208}_{81}\text{Tl}$ (ThC'')* (in coll. con F. Demichelis), « Nuovo Cimento », 4, 96 (1956).
2. *Tempo di decadimento del $\text{ZnS}(\text{Ag})$ e preparazione di ricevitori a $\text{ZnS}(\text{Ag})$* , « Nuovo Cimento », 4, 134 (1956).
3. *Radiations from ^{66}Ge and ^{67}Ge* (in collab. con R. Van Lieshout), « Nuovo Cimento », 4, 1592 (1956).

Rossetti Ugo.

1. *Studio sistematico delle proprietà meccaniche del laterizio* (in coll. con il prof. F. Levi e l'ing. L. Goffi). « Memoria presentata al 5^o Congresso Internazionale della Ceramica », Vienna, settembre 1956.
2. *Relazione complementare sulle proprietà meccaniche del laterizio* (in coll. con il prof. F. Levi e con l'ing. L. Goffi). « Memoria presentata al 5^o Congresso Internazionale della Ceramica », Vienna, settembre 1956.

Russo Frattasi Alberto.

1. *Congiuntura economica e previsione aziendale* (vol. 110 pag.) edito dalla Camera di Commercio di Firenze.
2. *Trasporti Interni ed immagazzinaggio* (« Relazione al 6^o Convegno dell'imballaggio », Padova, maggio 1956).
3. *Un'applicazione della ricerca operativa al maneggio dei materiali* (« Rivista d'ingegneria », giugno 1956).
4. *Un'applicazione pratica dei costi standard* (« Produttività », agosto 1956).
5. *Principi fondamentali per l'incremento produttivistico* (« Cronache economiche », maggio 1956).

6. *L'aumento della produttività ed i suoi problemi fondamentali in Italia* (« Cronache Economiche », giugno 1956).
7. *Problemi della Produttività in Italia. Problemi di mano d'opera.* (« Cronache Economiche », luglio 1956).
8. *Problemi della Produttività in Italia. Investimento e smobilizzo dei capitali.* (« Cronache Economiche », agosto 1956).
9. *Il dimensionamento aziendale nei riflessi della standardizzazione e della specializzazione.* (« Cronache economiche », settembre 1956).
10. *Cos'è la semplificazione?* (« Cronache Economiche », ottobre 1956).
11. *Cos'è la specializzazione?* (« Cronache Economiche », novembre 1956).
12. *Nuovi orientamenti dell'insegnamento universitario.* (« Atti e Rassegna tecnica », dicembre 1956).
13. *La statistica applicata a problemi industriali.* (« Cronache Economiche, gennaio 1957).
14. *Sui costi di produzione dei carrelli a forcella in U.S.A..* (« Produttività », dicembre 1956).
15. *Considerazioni sul lotto economico di produzione* (« Rivista Ingegneria », dicembre 1956).
16. *Il VI salone Internazionale della « Manutention ».* (« Trasporti industriali », novembre-dicembre 1956).

Tournon Giovanni.

1. *Il campo sperimentale per l'irrigazione dell'Agro di Poirino,* « Atti e Rassegna tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino », novembre 1956.
2. *Il primo anno di attività della Sezione di Idraulica Agraria,* « Atti del Centro Nazionale Meccanico Agricolo », Annata 1955-56.
3. *L'irrigazione a pioggia in Italia,* « Humus », ottobre 1956.

Vacca Maria Teresa.

1. *Vibrazioni torsionali di un cilindro circolare di lunghezza finita,* « Atti del Seminario Mat. e Fis. Università di Modena », vol. VII, 1953-54.
2. *Onde magnetoidrodinamiche in un fluido elettricamente conduttore entro un tubo indefinito a sezione rettangolare,* « Atti Accademia delle Scienze di Torino », vol. 90 (1955-56).

Zito Giacinto.

1. *Confronti di fase lungo linee elettriche ad alta tensione*, « L'Energia Elettrica », aprile 1956, XXXIII, 4, pp. 417-425.

Zucchetti Stefano.

1. *Studio di due rocce foloniane rinvenute nell'ortogneiss del Gran Paradiso* (su « Periodico di Mineralogia », 1956).
2. *Il giacimento antimonifero di San Martino sul Flora* (su « L'Industria Mineraria », agosto 1956).
3. *L'aria compressa usata come mezzo di trasporto dei detriti di perforazione nei sondaggi a rotazione* (su « Trasporti industriali nella tecnica della produzione », gennaio 1957).
4. *La perforazione con circolazione d'aria nei sondaggi per ricerca di idrocarburi* (su « L'Industria Mineraria », febbraio 1957).

PUBBLICAZIONI LIBERI DOCENTI

Camoletto Carlo Felice.

1. *Sul calcolo delle tensioni nei cordoni frontali di saldatura*, (« Atti e Rassegna tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino », febbraio 1957).

Matteoli Leno.

1. *La Sherardizzazione: zincatura per diffusione* Metall. Ital., « Atti e Notizie », n. 10, 1956, pp. 344-50.
2. **L. Matteoli - F. Barigozzi.** - *Il processo di sherardizzazione: influenza della forma dei pezzi sulla profondità degli strati sherardizzati e sulla resistenza degli strati sherardizzati e sulla resistenza alla corrosione*, « Atti del Congresso del Decennale della Associazione Italiana di Metallurgia », Roma, ottobre 1957.

Pizzetti Giulio.

1. *Alcune realizzazioni in cemento armato prefabbricato*, « Atti della Soc. Ingegneri e Architetti di Torino », febbraio 1953.
2. *Volte sottili in laterizio armato*, « Atti della Soc. Ingegneri e Architetti di Torino », marzo 1953.

3. *Evoluzione e possibilità future delle strutture a guscio*, « Rendiconti della Accademia dei Lincei », maggio 1953.
4. *Studio di una volta sottile con l'aiuto di modello*, « Atti della Soc. Ingegneri e Architetti di Torino », maggio 1954.
5. *Losas cruzadas en ceramico armado*, Rivista « Construcciones », Buenos Aires, ottobre 1953.
6. *Los nuevos mundos de la arquitectura structural*, Rivista « Vision » Buenos Aires, marzo 1951.
7. *La viscosidad y sus efectos plasticos*, « Buletin de la Facultade Architecture de la Universidad de Buenos Aires », 1954.
8. *Los estados de coaccion en las construcciones*, « Buletin de la Facultad de la Arquitectura de la Universidad de Buenos Aires », 1954.
9. *Reinforced filler block - ally of reinforced J.A.C.I.*, « News Letter concrete », March 1956.

Vernazza Ettore.

1. Brevetti 1957. *La nichelatura-chimica (Electroless Nichel Plating) per riduzione e precipitazione all'alluminio, delle leghe del rame (ottoni e bronzi) delle ghise e degli acciai e delle leghe dello zinco e dell'alluminio.*
2. *Protezione metallo-onionica delle leghe ferrose (protezione nichel-fosfatica).*

PUBBLICAZIONI INSEGNANTI
DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO
IN ELETTROTECNICA

De Bernochi Cesare.

1. *Prove ad impulso con onde di tensione positiva e negativa su isolatori di tipi diversi*, « L'Energia elettrica », marzo 1956, XXXIII, 3, pp. 301-311.

Egidi Claudio.

1. *Confronto di apparecchiature normalizzate per la misura delle irradiazioni parassite*. « Elettronica », n. 2, 1956, pp. 64-67.
2. *Data on sensitivity, selectivity and spurious radiation for sound and vision receivers*. « VIIIth Plenary Assembly », Warsaw, 1956, Doc. 398-E.

Lavagnino Bruno.

1. *Linee trifasi con basse cadute induttive*. « L'Energia Elettrica », fasc. 2^o, vol. XXXIII, 1956.
2. *Osservazioni sui coefficienti in induzione relativi a circuiti aperti* « L'Energia Elettrica », fasc. 8^o, vol. XXXIII, 1956.

Lombardi Paolo.

1. *Il Collegio Universitario di Torino*, « Pensiero Popolare », 1956, III, n. 4-5.
2. *Attività del I.E.N.G.F. nel ventesimo e nel ventunesimo anno di vita (1953-54, 1954-55)*, « Ricerca Scientifica » 1957, XXVII (in corso di pubblicazione).

Soldi Mario.

1. *Circuito moltiplicatore del coefficiente di risonanza con transistori*, « Alta frequenza », 1955, XXIV, p. 375 (in coll. con Mileno Valeriani).
2. *Elementi di Tecnica delle forme d'onda*. Lezioni tenute per il Corso di Perfezionamento in Elettrotecnica (Sezione Comunicazioni elettriche) nell'anno accademico 1954-55. Libreria Editrice Universitaria Levrotto e Bella, Torino.

Toniolo Sergio Bruno.

1. *Per facilitare la protezione da corto circuito presso gli utenti*, « L'Industria ital. elettrotecnica », dicembre 1956.
2. *Coordinamento fra interruttori automatici e fusibili, da applicare in serie per la protezione da corto circuito*, « L'Elettrotecnica », febbraio 1957.
3. *I piccoli interruttori automatici in caso di corto circuito con corrente superiore al loro potere d'interruzione*, « L'Elettrotecnica », aprile 1956.

PUBBLICAZIONI INSEGNANTI
DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE
NELLA MOTORIZZAZIONE

Carena Adolfo.

1. *Dizionario di Agricoltura*, Utet, Torino, 1° vol. 1956, compilazione di n. 353 voci di Meccanica Agraria, dalla lettera A alla K.
2. *Progetto e costruzione di un apparecchio registratore delle profondità di lavoro*, in « Atti del C.N.M.A. », vol. 1° 1956.
3. **A. Carena e S. Moschetti.** - *Progetto di massima di carrello dinamometrico differenziale*, in « Atti del C.N.M.A. », vol. 1°, 1956.
4. **A. Carena e F. Anselmi.** - *Sonda con dinamometro a liquido*, in « Atti del C.N.M.A. », vol. 1°, 1956.
5. **A. Carena, S. Moschetti e G. Marchetti.** - *Ricerca delle influenze sull'entità dello sforzo di trazione, del passaggio di una corrente elettrica tra terreno ed organi operanti dell'aratro*, in « Atti del C.N.M.A. », vol. 1°, 1956.
6. **A. Carena e F. Anselmi.** - *Accertamenti preliminari sulla costipazione del terreno determinata dal passaggio di macchine agricole*, in « Atti del C.N.M.A. », vol. 1°, 1956.

Giacosa Dante.

1. *Some Important Problems Concerning the Small Utility Car*, Conferenza tenuta a Londra per invito del « The Institution of Mechanical Engineers », il 26 marzo 1957 (Jame Clayton Lecture).

Pollone Giuseppe.

1. *Il Veicolo*, III Edizione.
2. *Nozioni fondamentali per il progettista di ruote dentate e rotismi.*

PUBBLICAZIONI INSEGNANTI
DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO
IN INGEGNERIA NUCLEARE
" GIOVANNI AGNELLI ,,

Ascoli Renato.

1. *Sull'accoppiamento delle « scale di due »*, « Nuovo Cimento », 8, 584 (1951).
2. *Teoria delle linee di ritardo « compensate »*, « Nuovo Cimento », 8, 914 (1951).
3. *Sulla rivelazione di sciame di particelle mediante contatori a scintillazione*, « Nuovo Cimento », 9, 610 (1952).
4. *Su un dispositivo per la stabilizzazione dei fotomoltiplicatori*, « Nuovo Cimento », 9, 615 (1952).
5. *Interazioni non localizzabili: esempio dell'effetto Compton*, « Nuovo Cimento », 9, 757 (1952).
6. *Interazioni non localizzabili: confronto tra varie formulazioni*, « Nuovo Cimento », 10, 745 (1953).
7. *Effetto Cerenkov in sostanze aeriformi* (in collaborazione con A. Ascoli Balzanelli), « Nuovo Cimento », 10, 1345 (1953).
8. *Esperienze sull'effetto Cerenkov nell'aria* (in collaborazione con A. Ascoli Balzanelli), « Nuovo Cimento », 11, 562 (1954).
9. *Sull'emissione di fotoni nell'approssimazione di Bloch e Nordsieck*, « Nuovo Cimento », 2, 1 (1955).
10. *On Bloch and Nordsieck's divergence*, « Nuovo Cimento », 2, 413 (1955).

11. *On the study of the Bremsstrahlung by Bloch and Nordsieck's Methode*, « Nuovo Cimento », 3, 189 (1956) (in collaborazione con G. Bussetti).
12. *Sulla polarizzazione della Bremsstrahlung* (in coll. con G. Bussetti), « Nuovo Cimento », 4, 147 (1956).
13. *Zur Anantheorie nichtlinear Wellengleichungen IV; Elektrodynamik* (in coll. con W. Heisenberg), « Zeitschrift für Naturforschung » 12^a (1957) (in corso di stampa).
14. *The Infrared and the Bloch-Nordsieck Divergences*, « Nature », 179 (1957).
15. *Zur Anantheorie wichtlinearer Wellengleichungen IV; Electrodynamic* (in collab. con W. Heisenberg), « Zeitschrift für Naturforschung » 12^a, 177 (1957).

Bellion Bartolomeo.

1. **Bellion B.-Bastai P.** - *Il nuovo ambiente di lavoro biofisico della Clinica dell'Università di Torino*. « Minerva Medica », anno XLV. Vol. II, n. 103, 1954.
2. **Bellion B.-Tribuno C.** - *Sulla radioattività indotta nei tessuti organici dalle radiazioni gamma di elevata energia*. « Giornale della Accademia di Medicina di Torino », fasc. 7-12, 1955.
3. **Bellion B.-Tribuno C.** - *Il betatrone utilizzato nella radiografia industriale*, « La Ricerca scientifica », 25, 6, 1955.
4. **Bellion B.-Tribuno C.** - *Alcuni aspetti pratici della utilizzazione in terapia di betatrone di 31 MeV*. Comunicazione al Gruppo Torinese della SIRMN, Luglio 1956; « Minerva Medica ».

Farinelli Ugo.

1. *Physics and Mathematical Logic*, « Nuovo Cimento », X, 1, 1152 (1955).
2. *Entropy in Quantum Mechanics*, « Nuovo Cimento », X, 3, 1033 (1956).
3. *Sull'approssimazione del ritardo infinito nello studio dei transitori dei reattori nucleari* (in corso di pubblicazione).

Orsoni Luciano.

1. *Misura delle sezioni d'urto totali del ferro e del nichel per neutroni termici* (in coll. con U. Facchini), « Rapporto CISE », n. 10; (1948) e « Comunicazione al XXXVI Congresso della Soc. Italiana di Fisica » (1948).

2. *Un metodo utilizzando la scissione dell'Uranio 235 per l'analisi del contenuto di Uranio nei minerali* (in coll. con U. Facchini), « Rapporto CISE », n. 11 (1948) e Memoria pubblicata su « Nuovo Cimento », vol. VI, pag. 241 (1949).
3. *La concentrazione elettrolitica dell'acqua pesante. Teoria.* (In coll. con M. Silvestri), « Rapporto CISE », n. 16 (1950).
4. *La concentrazione elettrolitica dell'acqua pesante. Applicazione agli impianti e funzionamento continuo* (in coll. con M. Silvestri), « Rapporto CISE », n. 17 (1950).
5. *La picnometria dell'acqua pesante. Teoria.* (In coll. con E. Cerrai e M. Silvestri). « Rapporto CISE », n. 19 (1950).
6. *La picnometria dell'acqua pesante. Applicazione pratica* (in coll. con E. Cerrai e M. Silvestri). « Rapporto CISE », n. 19 bis (1950).
7. *Il mezzo moltiplicante iniettato* (in coll. con S. Gallone e C. Salvetti). « Rapporto CISE », n. 21 (1950).
8. *Il fattore di utilizzazione termica in simmetria cilindrica.* « Rapporto CISE » e Memoria pubblicata su « Nuovo Cimento », vol. VIII, pag. 434 (1951).
9. *Sorgenti di neutroni variabili nel tempo in mezzi moltiplicanti* (in coll. con S. Gallone e C. Salvetti). « Comunicazione al XXXVII Congresso della Soc. Italiana di Fisica » e Memoria pubblicata su « Nuovo Cimento », vol. VIII, pag. 960 (1951).
10. *Un impianto elettrolitico per la concentrazione dell'acqua pesante* (in coll. con E. Cerrai; R. Renzoni e M. Silvestri). « Comunicazione al XXXVIII Congresso della Soc. Italiana di Fisica » (1951).
11. *Correzioni nelle misure delle sezioni d'urto totali.* « Rapporto CISE », n. 25 (1951).
12. *Reattori nucleari con diffusore simmetrico.* « Rapporto CISE », n. 27 (1951).
13. *Teoria della pila con diffusore a due gruppi di neutroni.* « Rapporto CISE », n. 30 (1952).
14. *Descrizione di un piccolo impianto elettrolitico per la concentrazione spinta di D_2O* (in coll. con E. Cerrai e M. Silvestri). « Rapporto CISE », n. 32 (1952).
15. *Sul regime transitorio dei reattori nucleari con diffusore* (in coll. con S. Gallone). Memoria pubblicata su « Nuovo Cimento », vol. IX, pag. 269 (1952).
16. *Il fattore di moltiplicazione veloce in simmetria cilindrica* (in collabor. con C. Tamagnini). « Rapporto CISE », n. 35 (1953).

17. *Revisione critica delle costanti relative al calcolo neutronico fondamentale dei reattori termici ad Uranio naturale e ad acqua pesante.* « Rapporto CISE », n. 36 (1953).
18. *Effetto dell'incamiciatura delle Barre di Uranio con alluminio sul calcolo dei reattori termici* (in coll. con A. Ascari e S. Gallone). « Rapporto CISE », n. 37 (1953).
19. *Collegamento fra flusso neutronico e potenza in una pila cilindrica con riflettore* (in coll. con A. Ascari). « Rapporto CISE », n. 45 (1954).
20. *Formulario per il calcolo dei reattori cilindrici* (in coll. con A. Ascari). « Rapporto CISE », n. 49 (1955).
21. *La dinamica dei reattori termici con riflettore* (in coll. con A. Ascari). Parte I, II, pubb. su « Energia Nucleare », vol. 2^o, pag. 345 (15 giugno 1955).
22. *La dinamica dei reattori termici con riflettore.* Parte III, IV (in coll. con A. Ascari) pubb. su « Energia Nucleare », vol. 2^o, pag. 438 (15 agosto 1955).
23. *È possibile creare in terra un sole artificiale?* Pubb. su « Epoca » 21-4-1951.
24. *L'Italia e l'energia nucleotermoelettrica.* « Relazione 10^a al III Convegno Nazionale degli Ingegneri Italiani », Milano 1-4 novembre 1953.
25. *I Reattori nucleari.* Pubb. su « L'Elettrotecnica », gennaio 1954.
26. *Lo sfruttamento industriale dell'energia nucleare.* Pubb. su « Produttività » (gennaio 1954).
27. *Lineamenti della nuova legislazione atomica degli Stati Uniti.* Pubb. su « Energia Nucleare », vol. 2^o, pag. 82 (1954).
28. *L'energia nucleare negli Stati Uniti.* Pubb. su « Produttività », pag. 339 (aprile 1955).
29. *Ricambio e rigenerazione dei combustibili nucleari.* Pubb. su « Industria d'Oggi », pag. 31 (marzo 1956).
30. *Problemi di sicurezza nelle centrali atomiche.* Pubb. su « Bollettino di informazioni UNAPACE » (marzo-aprile 1956).
31. *Reattori di potenza.* Pag. 67 del supplemento al vol. 3^o di « Energia Nucleare ».
32. *I reattori nucleari* (in coll. con M. Silvestri) 1 volume di pag. 201; edito a cura del Politecnico di Milano e CISE (1951).
33. *Meccanica quantistica* (in coll. con P. Caldirola), 1 volume di pagg. 207; edito a cura del Politecnico di Milano e CISE (1952).

34. *Ingegneria nucleare. Parte 1^a. I fondamenti scientifici.* 1 volume di pagg. 496. Pubblicazione interna della Soc. Montecatini, Milano (1957).

Tribuno Carlo.

1. *A neutron detection method to be used with pulse accelerators.* (« Nuovo Cimento », pag. 1135, novembre 1955, in coll.).
2. *Interesse dello studio dell'effetto della radiazione sui materiali solidi* (« La ricerca scientifica », nov. 1955, in coll.).
3. *Il Betatrone utilizzato nella radiografia industriale.* (« La Ricerca scientifica », giugno 1955, in coll.).
4. *Sulla fotodisintegrazione del $^{209}\text{Bi}_{83}$* (« Atti Acc. Naz. dei Lincei », 10 marzo 1956, in coll.).
5. *Fast photoneutrons from bismuth.* « Nuovo Cimento », agosto 1956, in coll.
6. *Lo sviluppo dell'energia nucleare in Francia* (« La Ricerca Scientifica », agosto 1956).
7. *Fast neutron component in photonuclear reactions.* (« Nuovo Cimento », gennaio 1957, in coll.).
8. *Camera di ionizzazione per raggi X fino a 31 MeV.* (« Nuovo Cimento », febbraio 1957, in coll.).
9. *Evidence of two resonance for fast neutron emission in the photo-disintegration of I, As, Cr, Ta.* (« Nuovo Cimento », aprile 1957, in coll.).

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

ELENCO PUBBLICAZIONI PROFESSORI DI RUOLO

Goria Carlo.

1. *Struttura della berillio-akermanite*. « Atti Accademia Scienze Torino », 88. p. 153-60 (1953-54).
2. *Il titanio è avviato ad occupare il quarto posto tra i metalli*. « La Metallurgia Italiana » 46. 7-8, 257-66 (1954).
3. *Ricerche roentgenografiche sulla fase « η » Cu-Sn*. « La Metallurgia Italiana » 48. 8, 358-68 (1956).
4. *Resistencia de los cementos Portland a los sulfatos en relacion a las soluciones ferriticas anhidra e hidratada* (in coll. con G. Noto La Diega). « Atti della Tercera Reunion Internacional sobre reactividad de los solidos », Sez. 5, n. 7, Madrid (1956).
5. *La misura del calore d'idratazione dei cementi pozzolanici* (in coll. con L. Cussino). « Il Cemento » 53. 9, 3-7 (1956).

Melis Armando.

1. *Tendenze nella moderna edilizia ospedaliera*. « Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri ed Architetti di Torino », agosto 1956.
2. *Caratteri paesistici e disciplina delle correnti turistiche*. « Relazione presentata al Convegno di Sanremo della A.G.E.R.E. » del mese di novembre 1956.

Pugno Giuseppe Maria.

1. *Il nuovo volto della meccanica cinquecentesca.* « Ingegneria meccanica » n. 11, 1956.
2. *Lezioni sulla Scienza delle costruzioni. Introduzione alla Scienza delle costruzioni.* « Calcolo grafico », SEI, 1956.
3. *Architetti Italiani in Iberia nel primo '700.* Prolusione all'Anno Accademico dell'ARCSAL. « Atti e Rassegna Tecnica », Torino, dic. 1956.
4. *I primi dieci anni di vita della Tipografia in Italia.* Prolusione al III Corso Superiore di Arti Grafiche in Torino, 16 gennaio 1957, Tip. Paravia.

PUBBLICAZIONI DI PROFESSORI INCARICATI

Bairati Cesare.

1. *I Conglomerati leggeri* su « Atti e Rassegna Tecnica », sett. 1956.
2. *La Casa di abitazione* in « Enciclopedia della donna » ed. SAIE.
3. *Considérations générales sur les séries de nombres par rapport à l'Architecture et à l'industrie du Bâtiment.* « Rapport nationale italien », OECE 1955.

Musso Emilio.

1. *Grande pala in marmo ad altorilievo per la chiesa del S. Cottolengo, Alba.*
2. *Monumento ai Caduti di Chivasso.*
3. *Erma con ritratto di Amedeo Avogadro di Quaregna, Vercelli.*

Nocilla Silvio.

1. *Die transsonische Strömung um Flügelprofile mit einer Machzahl der ungestörten Strömung gleich Eins.* « Jahrbuch der W.G.L. » (1955, pag. 186.
2. *Campi di moto transonici attorno a profili alari: applicazioni,* « Atti Accademia Scienze Torino », vol. 90 (1956).

Rigotti Giorgio.

1. *I piani di valle*. « Atti e Rassegna tecnica », Torino, maggio 1956.
2. *Il piano regolatore di Torino*. Relazione Ufficiale della parte pianeggiante « Atti e Rassegna Tecnica », Torino, luglio 1956.
3. *Torino come sarà* (Rivista « Pirelli », Milano, agosto 1956.
4. *Urbanistica*. « La Tecnica ». Seconda edizione riveduta e aggiornata. Utet, Torino, 1956.
5. *Elementi di urbanistica per zone turistiche*. « Atti e Rassegna tecnica », novembre 1956.

Vaudetti Flavio.

1. *L'attuazione dei piani regolatori nei centri minori in Piemonte*. « Atti e Rassegna Tecnica », dicembre 1955.
2. *L'organizzazione dei Piani Intercomunali*. « Atti e Rassegna tecnica », gennaio 1957.
3. *Meccanizzazione del cantiere edile*. « L'Illustrazione economica », gennaio-febbraio 1957.

PUBBLICAZIONI DI AIUTI ED ASSISTENTI DI RUOLO

Gabetti Roberto.

1. *Problemi per la copertura di una grande volta sottile* (Palazzo Borsa valori di Torino) « Vetroflex », n. 14, giugno 1956 (in collaborazione).
2. *Sulle Langhe. Villa a Belvedere Langhe*, « Domus » n. 318, maggio 1956.
3. *Concorso A, INA CASA* (abilitato con collaboratori).
4. *1° Premio Vis Securit-Domus per il 1956* (in collaborazione).
5. *INA CASA a Orbassano, INA CASA a Mazzé*, « Casabella », n. 212, p. 34 e 38, ott. 1956 (in collaborazione).

Roggero Mario Federico.

1. *L'Architettura d'oggi, come testimonianza di una crisi*, « Atti e Rassegna Tecnica », marzo 1957.
2. *Architettura e condizione umana*, « Illustrazione economica » 1957, II.
3. *Le ragioni di una speranza*, « Chiesa e quartiere », ottobre 1956.

1. The first section of the report deals with the general situation of the country and the progress of the war. It mentions the fact that the country is still at war and that the situation is still uncertain. It also mentions the fact that the country is still at war and that the situation is still uncertain.

2. The second section of the report deals with the economic situation of the country. It mentions the fact that the economy is still in a state of depression and that the situation is still uncertain. It also mentions the fact that the economy is still in a state of depression and that the situation is still uncertain.

3. The third section of the report deals with the social situation of the country. It mentions the fact that the social situation is still in a state of depression and that the situation is still uncertain. It also mentions the fact that the social situation is still in a state of depression and that the situation is still uncertain.

4. The fourth section of the report deals with the political situation of the country. It mentions the fact that the political situation is still in a state of depression and that the situation is still uncertain. It also mentions the fact that the political situation is still in a state of depression and that the situation is still uncertain.

5. The fifth section of the report deals with the military situation of the country. It mentions the fact that the military situation is still in a state of depression and that the situation is still uncertain. It also mentions the fact that the military situation is still in a state of depression and that the situation is still uncertain.

6. The sixth section of the report deals with the cultural situation of the country. It mentions the fact that the cultural situation is still in a state of depression and that the situation is still uncertain. It also mentions the fact that the cultural situation is still in a state of depression and that the situation is still uncertain.

7. The seventh section of the report deals with the international situation of the country. It mentions the fact that the international situation is still in a state of depression and that the situation is still uncertain. It also mentions the fact that the international situation is still in a state of depression and that the situation is still uncertain.

8. The eighth section of the report deals with the future of the country. It mentions the fact that the future of the country is still in a state of depression and that the situation is still uncertain. It also mentions the fact that the future of the country is still in a state of depression and that the situation is still uncertain.

1941

1941

PREMI E BORSE DI STUDIO

PER GLI ALUNNI ED I LAUREATI

DEL REGNUM

Per l'anno accademico 1955-56 è stato assegnato al sottoindicato personale assistente un premio per l'operosità scientifica da esso svolta:

ARNEODO CARLO, cattedra di Macchine.

BALDINI GIOVANNI, cattedra di Arte Mineraria.

BRISI CESARE, cattedra di Chimica generale ed inorganica.

BURDESE AURELIO, cattedra di Chimica applicata.

CAVALLARI MURAT AUGUSTO, cattedra di Costruzioni in legno, ferro e cemento armato.

CHINAGLIA BENITO, cattedra di Fisica sperimentale.

DEMICHELI FRANCESCA, cattedra di Fisica sperimentale.

FAVA FRANCO, cattedra di Geometrie.

FERRARO BOLOGNA GIUSEPPE, cattedra di Macchine.

FILIPPI FEDERICO, cattedra di Macchine.

GIANETTO AGOSTINO, cattedra di Impianti industriali chimici.

LEVI FRANCO, cattedra di Scienza delle costruzioni.

MEDA ELIA, cattedra di Chimica industriale.

NOCILLA SILVIO, cattedra di Meccanica razionale con elementi di statica grafica.

PANETTI MAURIZIO, cattedra di Chimica industriale.

PIGLIONE LUIGI, cattedra di Elettrotecnica.

ROSSETTI UGO, cattedra di Scienza delle costruzioni.

RUSSO FRATTASI ALBERTO, cattedra di Tecnica ed economia dei trasporti.

SPACCAMELA MARCHETTI ELENA, cattedra di Chimica industriale.

TOURNON GIOVANNI, cattedra di Costruzioni idrauliche.

TRIVERO GIACOMO, cattedra di Fisica sperimentale.

VACCA MARIA TERESA, cattedra di Analisi matematica.

ZITO GIACINTO, cattedra di Comunicazioni elettriche.

PREMI E BORSE DI STUDIO

PER GLI STUDENTI ED I LAUREATI
DEL POLITECNICO

Questi premi e borse di studio
sono destinati agli studenti ed ai laureati del Politecnico.

Premio del 1881 (anno 1881) - **Don. Angelo Baccini**

È istituito in memoria del Don Angelo Baccini, già professore di
meccanica e direttore di fabbrica, venuto a morire il 20.10.1881, e
appena dopo la morte di lui, il 1882, di un altro industriale
che fu il signor Don. Angelo Baccini, e con un lascito per
questo istituto.

Premio Carlo Cattaneo

È istituito in memoria del Don. Angelo Baccini, già professore di
meccanica e direttore di fabbrica, venuto a morire il 20.10.1881, e
appena dopo la morte di lui, il 1882, di un altro industriale
che fu il signor Don. Angelo Baccini, e con un lascito per
questo istituto.

Premio Vito Bassani

È istituito per la memoria del signor Vito Bassani, già professore di
meccanica e direttore di fabbrica, venuto a morire il 20.10.1881, e
appena dopo la morte di lui, il 1882, di un altro industriale
che fu il signor Don. Angelo Baccini, e con un lascito per
questo istituto.

Premio Don. Antonio Baccini

È istituito in memoria del Don. Angelo Baccini, già professore di
meccanica e direttore di fabbrica, venuto a morire il 20.10.1881, e
appena dopo la morte di lui, il 1882, di un altro industriale
che fu il signor Don. Angelo Baccini, e con un lascito per
questo istituto.

Premio Don. Antonio Baccini

È istituito in memoria del Don. Angelo Baccini, già professore di
meccanica e direttore di fabbrica, venuto a morire il 20.10.1881, e
appena dopo la morte di lui, il 1882, di un altro industriale
che fu il signor Don. Angelo Baccini, e con un lascito per
questo istituto.

**Premi e borse di studio
per gli studenti ed i laureati del Politecnico.**

Premio Prof. Dott. Ing. Gr. Uff. Angelo Bottiglia.

Istituito in memoria del Prof. Angelo Bottiglia già ordinario di costruzione e disegno di macchine. Capitale nominale L. 25.000. Premio annuale da conferirsi all'allievo del 4° anno di ingegneria industriale che abbia superato tutti gli esami prescritti e non sia incorso in punizioni disciplinari.

Premi Carlo Cannone.

Istituiti dal comm. Carlo Cannone. Capitale nominale L. 120.000. Due premi annuali da conferirsi a due laureati in ingegneria onde rendere loro possibile la frequenza di uno dei corsi di perfezionamento.

Premio Nino Caretta.

Istituito per onorare la memoria dello studente Nino Caretta perito in una ascensione alpina. Capitale nominale L. 100.000. Premio annuale da conferirsi allo studente del 3° anno industriale che dia il miglior svolgimento ad una esercitazione grafica di meccanica applicata.

Premio ing. Attilio Chiavassa.

Istituito per disposizione testamentaria dall'ing. Attilio Chiavassa. Capitale nominale L. 80.000. Premio annuale per il laureato in ingegneria che voglia perfezionarsi in un istituto tecnico superiore del Belgio.

Premio cav. ing. Antonio Debernardi fu Pietro.

Istituito per disposizione testamentaria dell'ing. Antonio Debernardi. Capitale nominale L. 20.000. Premio annuale da conferirsi all'allievo iscritto al 3° anno di ingegneria civile che abbia superato tutti gli esami del biennio con votazione meritoria.

Premio ing. Alberto de La Forest de Divonne.

Istituito in memoria dello studente Alberto de La Forest de Divonne, medaglia d'oro al valor civile. Capitale nominale L. 50.000. Premio annuale da conferirsi allo studente del 5° anno ind. elettrotecnici che abbia seguito senza interruzione gli studi nel Politecnico ottenendo una media generale annua non inferiore all'80%.

Premio ing. Michele Fenolio.

Istituito in memoria dell'ing. comm. Michele Fenolio. Capitale nominale L. 42.000. Premio annuale da conferirsi al laureando in elettrotecnica che abbia riportato la media più elevata.

Premio ing. Giorgio Lattes.

Istituito in memoria dell'ing. Giorgio Lattes già assistente del Politecnico. Capitale nominale L. 11.500. Premio annuale da conferirsi al laureato che abbia compiuto il quinquennio di studi nel Politecnico e consegua la laurea nel 5° anno di corso.

Premio ing. Mario Lualdi.

Istituito per onorare la memoria dell'ing. Mario Lualdi fu Ercole. Capitale nominale L. 50.000. Premio annuo da conferirsi a un laureato in ingegneria industr. elettrotecnica che abbia ottenuto nei singoli esami una votazione non inferiore ai 24,30.

Premio arch. Angelo Marchelli.

Istituito per disposizione testamentaria del rag. Riccardo Marchelli per onorare la memoria dell'arch. Angelo Marchelli. Capitale nominale L. 18.000. Premio biennale allo studente di architettura che avrà riportato la media più elevata negli esami del biennio.

Premio prof. Benedetto Luigi Montel.

Istituito per onorare la memoria del prof. dott. ing. nob. Benedetto Luigi Montel già ordinario di termotecnica nel Politecnico. Capitale nominale L. 400.000. Premio biennale da conferirsi al laureato che abbia presentato e discussa una tesi di laurea di particolare valore in termotecnica dopo aver superato gli esami del gruppo termico con votazione non inferiore ai 24,30 e che si sia laureato nel 5° anno di corso.

Premio gen. ing. Giuseppe Perotti medaglia d'oro.

Istituito per onorare la memoria del gen. ing. Giuseppe Perotti caduto per la causa della Liberazione Nazionale. Capitale nominale L. 210.000. Premio annuale da conferirsi al laureato in ingegneria civile che risulterà aver ottenuto la migliore votazione complessiva e si sia laureato nel 5° anno di corso.

Premio prof. Ing. Camillo Possio.

Istituito per onorare la memoria del prof. ing. Camillo Possio già professore nel Politecnico. Capitale nominale L. 200.000. Premio annuale da conferirsi al laureato in ingegneria o in ingegneria aeronautica che abbia presentato la migliore tesi sulla dinamica dei fluidi o sul funzionamento delle macchine motrici ed operatrici al fluido.

Premio Arrigo Sacerdote.

Istituito per onorare lo studente Arrigo Sacerdote. Capitale nominale L. 4000. Premio annuale allo studente del 1° anno che riporti la migliore classificazione negli esami di promozione al 2°.

Premi cav. ing. Vittorio Trona.

Istituiti per onorare la memoria del cav. ing. Vittorio Trona. Capitale nominale L. 200.000. Due premi annuali da conferirsi a due studenti del triennio meritevoli per studio condotta e particolari condizioni economiche.

Premio ing. Raffaele Valabrega fu Isaia.

Istituito per disposizione testamentaria dell'ing. Raffaele Valabrega fu Isaia. Capitale nominale L. 100.000. Premio biennale da conferirsi al laureato in ingegneria industriale elettrotecnica che abbia effettuato il quinquennio nel Politecnico e superato tutti gli esami con una media non inferiore ai pieni voti legali.

Premio St. Pilota ing. Federico Vallauri.

Istituito per onorare la memoria del S.ten. pilota ing. dott. Federico Vallauri, caduto in guerra. Capitale nominale L. 1.390.000. Un premio annuale di L. 60.000 da conferirsi ad un ingegnere, cittadino italiano, in possesso del brevetto di pilota civile, laureato da non oltre 4 anni e che non abbia superato il 32° anno di età.

Premi ing. Mario Vicary.

Istituiti per disposizione testamentaria dell'ing. Mario Vicary. Capitale nominale L. 240.000. Due premi annuali da conferirsi a studenti nativi di Torino o di Garesio in disagiate condizioni economiche e che intendano seguire gli studi nel Politecnico.

PREMI E BORSE DI STUDIO

ISTITUITI DA ENTI VARI

PER L'ANNO ACCADEMICO 1956-57

**Premi e borse di studio
istituiti da Enti vari per l'anno accademico 1956-57.**

Borse di studio Ministero Difesa Aeronautica.

Istituite dal Ministero della Difesa Aeronautica per incrementare gli studi specifici. Sette Borse annuali da L. 500.000 ciascuna per iscritti alla Scuola di Ingegneria Aeronautica che abbiano riportato la migliore votazione negli esami di laurea.

Premi ANFIAA.

Istituiti dalla Associazione Nazionale Fra Industrie Automobilistiche e Affini (A.N.F.I.A.A.) per le due migliori tesi di laurea in materia di disciplina automobilistica e per il miglior esito riportato negli esami del corso di specializzazione nella Motorizzazione (sezione Automezzi da trasporto). Ciascun premio di L. 100.000.

Premio ing. Enrico Lobetti Bodoni.

Istituito in memoria dell'ing. Enrico Lobetti Bodoni presso il Collegio Carlo Alberto. Capitale nominale L. 90.000. Premio annuo allo studente in disagiate condizioni economiche che si iscriva al triennio di applicazione.

Premi dott. ing. Clemente Bordiga e dott. ing. Giuseppe Bisazza.

Istituiti dall'Associazione dipendenti azienda elettrica municipale A.D.A.E.M. di Torino per onorare la memoria dei sigg. dott. ing. Giuseppe Bisazza e dott. ing. Clemente Bordiga rispettivamente Direttore Generale e Vice Direttore dell'Azienda. Due premi annuali di L. 50.000 ciascuno da conferirsi al miglior laureato in elettrotecnica che si laurei nel 5° anno di corso.

Premi Pietro Enrico Brunelli.

Istituiti dalla sezione Piemontese della Association Termotechnique Italienne e dalla Associazione installatori per onorare la memoria del prof. Pietro Enrico Brunelli già ordinario nel Politecnico. Due premi annuali da conferirsi alle migliori tesi di laurea in motori e in impianti (L. 25.000 ciascuna).

Premio Riccardo Buffa.

Istituito per disposizione testamentaria del sig. Riccardo Buffa. Capitale nominale L. 10.000. Premio annuale al migliore studente del biennio di architettura.

Premio Camera Comm. Ind. Agr. di Torino.

Istituito dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Torino, d'intesa con l'Accademia di Agricoltura, al fine di incoraggiare gli studi nel campo dell'agricoltura. Premio di L. 50.000 da conferirsi al laureato in ingegneria che, nell'anno accademico 1956-57, abbia riportato la migliore votazione di laurea discutendo una tesi sulle macchine per la motocoltura nelle regioni collinari e loro impiego dal punto di vista tecnico ed economico.

Borse di studio E.N.I.

Istituite dall'Ente Nazionale Idrocarburi nell'intento di incoraggiare giovani meritevoli e di potenziare nel contempo gli studi minerari attraverso la formazione di ingegneri idonei al migliore sfruttamento delle risorse del sottosuolo italiano, tra cui in particolare quelle degli idrocarburi. Quattro borse di L. 250.000 caduna da conferirsi a studenti iscritti al 4° e 5° anno di ingegneria mineraria.

Borsa di studio FIAT.

Istituita per incrementare gli studi in aeronautica. Borsa annuale di L. 300.000 da assegnarsi allo studente iscritto nella Scuola di Ingegneria Aeronautica che abbia riportato la migliore votazione di laurea.

Borse di studio per il corso di perfezionamento in Ingegneria Nucleare.

Istituite dalla Fiat allo scopo di incrementare gli studi di ingegneria nucleare. Quattro borse di L. 250.000 caduna da assegnarsi ai laureati in Ingegneria con una media superiore agli otto decimi.

Premi Marchino.

Istituiti dall'Unione Cementi Marchino di Casale Monferrato per onorare la memoria del cav. del lav. dott. Ottavio Marchino e il cav. del lav. sen. ing. Giovanni Agnelli. Due premi di L. 120.000 ciascuno da conferirsi al laureato in ingegneria ed al laureato in architettura che, nell'anno accademico 1956-57, abbiano riportato la migliore votazione di laurea, svolgendo, rispettivamente, una tesi di progettazione di una attrezzatura meccanica compresa nel ciclo di produzione del cemento e una tesi di progettazione di opera edilizia che interessi l'applicazione di cementi ad alta resistenza.

Borsa di studio del Ministero Pubblica Istruzione per studente meritevole e bisognoso.

Una borsa di L. 200.000 da conferire secondo le norme stabilite dal Regolamento 27 maggio 1946 n. 574.

Borse di studio Ministero Pubblica Istruzione per giovani particolarmente portati alla ricerca scientifica.

Due borse di studio di L. 1.000.000 ciascuna assegnate dal Ministero della Pubblica Istruzione a due laureati particolarmente portati alla ricerca scientifica e proposti, di anno in anno, dalle competenti facoltà.

Borse di studio Montecatini.

Istituite dalla Soc. Montecatini per potenziare gli studi minerari ed onorare la memoria dell'ing. Pietro Longo caduto per la causa della liberazione nazionale. Sei borse di L. 300.000 ciascuna per studenti del 3°, 4° e 5° anno di ingegneria mineraria.

Borse di studio per il corso di specializzazione nella motorizzazione.

Istituite con il concorso del Ministero della Difesa Esercito, della Soc. Fiat, della Soc. It. Pirelli e della Ceat Gomma per incrementare gli studi nella motorizzazione. Tre borse annuali di L. 300.000 ciascuna da assegnarsi ai laureati in ingegneria che abbiano riportato i migliori voti nel quinquennio.

Borsa di studio RAI.

Istituita dalla Rai allo scopo di favorire il perfezionamento nelle radiocomunicazioni. Borsa di studio annuale di L. 300.000 da conferirsi al laureato che si iscriva e frequenti il corso di perfezionamento in elettrotecnica sezione comunicazioni sottosezione radio presso l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris.

Premio Guglielmo Rivoira.

Istituito dalla Soc. Rivoira di Torino per onorare il comm. Guglielmo Rivoira fondatore della Società. Premio annuale di L. 25.000 da conferirsi alla migliore tesi di laurea su uno dei seguenti argomenti: Cicli di liquefazione e di frazionamento dei gas; trasmissione del calore alle basse temperature; macchine alternative per turbina impiegate nella tecnica del freddo.

Borsa di perfezionamento della Shell Italiana S. p. A.

Istituita per incoraggiare la ricerca nel campo fisico, chimico o meccanico che può interessare l'industria petrolifera. Borsa annuale di L. 650.000 da assegnarsi ad un neo-laureato in Ingegneria Industriale Meccanica o Chimica.

I regolamenti comprendenti le modalità necessarie per la partecipazione a tutti i Premi e Borse di studio di cui sopra, trovansi a disposizione degli studenti negli uffici amministrativi del Rettorato.

BORSE DI STUDIO E PREMI CONFERITI A STUDENTI E LAUREATI

Borse di studio e premi conferiti nell'anno accademico.

Borse di studio Montecatini

agli studenti Premoli Angelo, Genta Carlo, Crisà Vincenzo, Ratti Giuseppe, Frisa Angelica, Massaia Fausto.

Borse di studio E.N.I.

agli studenti Autelli Franco, Aloysi Antonio, Girardi Romano. Un assegno straordinario di L. 150.000 è stato assegnato allo studente Spagnotto Fabio.

Borsa di studio del Ministero della Pubblica Istruzione per studente meritevole e bisognoso

allo studente Corte Roberto.

Borse di studio della Scuola di Ingegneria Aeronautica

agli ingegneri Brusaglino Giampiero, De Pieri Rinaldo, Perolini Adolfo, Soncini Bruno, Perata Cesare, Traversa Giovanni, Bolla Martino, le borse del Ministero Difesa-Aeronautica; all'ing. Benzi Armando la borsa della FIAT.

Borse di studio del corso di specializzazione nella Motorizzazione

agli ingegneri Dolza Claudio, Cesareni Umberto.

Borse di studio del corso di perfezionamento in Elettrotecnica

all'ingegnere Serra Renato ed al dott. Zargani Guido.

Borse di studio del corso di perfezionamento in Ingegneria nucleare

agli ingegneri Ferro Vincenzo, Saggese Giovanni, Parodi Luciano, Appendino Mario.

Borse di studio Ministero della Pubblica Istruzione per giovani portati alla ricerca scientifica

agli ingegneri Bozzano Sergio, Ercolani Franco.

Borsa di perfezionamento della Shell Italiana S. p. A.

all'ingegnere Giacomotti Paolo.

Premi ANFIAA (anno 1955-56)

ai laureati ing. Ariotti Mario, ing Girola Franco, e Capitano Capello Gian Felice.

Premi Pietro Enrico Brunelli (anno 1955-56)

agli ingegneri Cammarata Silvio, Ferro Vincenzo.

Premio Guglielmo Rivoira (anno 1955-56)

all'ingegnere Montobbio Emilio.

Premio Marchino « Sen. Ing. Giovanni Agnelli » (anno 1955-56)

all'ingegnere Buzzi Sandro.

Erogazioni dell'Opera Universitaria

(ANNO ACCADEMICO 1955-56)

Borse di studio concesse per concorso a studenti meritevoli e di disagiata condizione economica	L. 7.520.000
Sussidi concessi a studenti meritevoli »	155.000
Contributo « una volta tanto » al « Collegio Universitario » per costruzione di una Casa dello Studente »	1.000.000
Contribuzioni per viaggi d'istruzione studenti »	126.000
Contributo Unione Musicale Studentesca »	50.000
	<hr/>
Totale	L. 8.851.000
	<hr/> <hr/>

OPERA UNIVERSITARIA

Anno accademico 1956-57.

Concorso a posti di studio nel Collegio Universitario di Torino con rimborso totale di spesa (18 posti a carico dell'Opera Universitaria e due posti a carico dell'Associazione Ingegneri del Castello del Valentino).

Vincitori:

1. Bonardi Lorenzo	L.	200.000
2. Castellino Francesco	»	200.000
3. Ghinamo Leonardo	»	200.000
4. Grignaschi Enrico	»	200.000
5. Isnardi Lauro	»	200.000
6. Lenti Renato	»	200.000
7. Maero Franco	»	200.000
8. Mazza Luigi	»	200.000
9. Merlo Italo	»	200.000
10. Muratore Giancarlo	»	200.000
11. Musso Francesco	»	200.000
12. Nicolino Giancarlo	»	200.000
13. Sassone Sandro	»	200.000
14. Semino Mario	»	200.000
15. Serina Antonino	»	200.000
16. Spanò Riccardo	»	200.000

Concorso per borse di studio in denaro.

Vincitori:

1. Alciati Marco	L.	100.000
2. Andriano Matteo	»	100.000
3. Angelini Sergio	»	100.000
4. Anselmino Carlo	»	100.000
5. Appiano Enrico	»	100.000
6. Armando Ernesto	»	100.000
7. Bresso Carlo	»	100.000
8. Cafasso Giacomo	»	100.000
9. Callari Carlo	»	100.000
10. Canavesio Giorgio	»	100.000
11. Capuzzo Piero	»	100.000
12. Castello Piermario	»	100.000
13. Cerrato Riccardo	»	100.000
14. Chiesa Paolo	»	100.000
15. Comoli Vera	»	100.000
16. Crovini Luigi	»	100.000
17. Danieli Daniele	»	100.000
18. Dario Giuseppe	»	100.000

19. Ferraris Augusto	L.	100.000
20. Galliano Giulio	»	100.000
21. Garuzzo Giorgio	»	100.000
22. Gennaro Giuseppe	»	100.000
23. Genta Carlo	»	100.000
24. Lauro Luciano	»	100.000
25. Luzzati Simonetta	»	100.000
26. Magnino Cesare	»	100.000
27. Maja Mauro	»	100.000
28. Massimo Luigi	»	100.000
29. Misul Mario	»	100.000
30. Negro Piergiovanni	»	100.000
31. Pallanza Carlo	»	100.000
32. Patrucco Giancarlo	»	100.000
33. Pession Franco	»	100.000
34. Pipino Luciano	»	100.000
35. Rietto Giovanni	»	100.000
36. Rivara Luigi	»	100.000
37. Scatti Mario	»	100.000
38. Uslenghi Piergiorgio	»	100.000
39. Vicari Romeo	»	100.000
40. Zanframundo Francesco	»	100.000

Sussidi:

Amedei Adriano	L.	30.000
Brescia Giovanna	»	15.000
Collodoro Gaetano	»	10.000
Dell'Oglio Luigi	»	30.000
Ghione Ester	»	40.000
Giordano Giorgio	»	22.000
Giorgini Aldo	»	40.000
Giusti Mario	»	15.000
Martignone Carlo	»	20.000
Martignone Pietro	»	20.000
Mattucci Luigi	»	30.000
Nicolino Giancarlo	»	22.000
Nicotra Giuseppe	»	30.000
Prola Domenico	»	10.000
Radiciono Raffaele	»	15.000
Rinaldi Attilio	»	15.000
Savonuzzi Ezio	»	30.000
Ventisette Giuliano	»	20.000

**NUMERO DEGLI STUDENTI ISCRITTI
ALLA FACOLTÀ D'INGEGNERIA**

NELL'ANNO ACCADEMICO 1956-57

Studenti iscritti
nell'anno accademico 1956-57

CORSO	Numero
Scuola di Ingegneria Aeronautica (laurea)	9
Corso di perfezionamento in Elettrotecnica	12
» » specializzazione nella Motorizzazione	4
» » perfezionamento in Ingegneria Nucleare	21
Corso di Ingegneria:	
1° anno	347
2° anno	247
3° » { Civili	26
{ Industriali	163
{ Minerari	19
4° » { Civili	35
{ Industriali	146
{ Minerari	12
{ Civili (edili)	4
» (idraulici)	3
» (trasporti)	14
5° » { Industriali meccanici	40
» elettrotecnici	65
» chimici	23
» aeronautici	4
{ Minerari	6
TOTALE	1.200

**STUDENTI CHE CONSEGUIRONO
LA LAUREA IN INGEGNERIA**

NELL'ANNO ACCADEMICO 1955-56

N. d'ordine	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
1	Abate Fausto da Maglie (Lecce) il 29-11-1927	31-1-57	78/110	Ind. (Mecc.)
2	Abrigo Onorato da Barbaresco (Cuneo) il 22-2-1929	29-5-56	82/110	Ind. (Chim.)
3	Accornero Luigi da Viarigi (Asti) il 28-1-1932	14-3-57	90/110	Ind. (Elettr.)
4	Ajmassi Bruno da Torino il 31-3-1932 . .	29-5-56	105/110	Ind. (Mecc.)
5	Alfarano Giuseppe da Massafra (Taranto) il 3-1-1927	23-11-56	86/110	(Ind. (Elettr.)
6	Aluffi Giuseppe da Ivrea (Torino) il 16-12-1931	23-11-56	99/110	(Civ. (Edile)
7	Anfuso Salvatore da Catania il 7-1-1932	28-3-57	78/110	Ind. (Chim.)
8	Appendino Domenico da Carmagnola (Torino) il 27-12-1931	21-11-56	84/110	(Ind. (Elettr.)
9	Arese Gerolamo Fossano (Cuneo) il 20-2-1932	14-3-57	91/110	Ind. (Chim.)
10	Arizzi Antonio da Belpasso (Catania) il 12-1-1924	26-7-56	72/110	Ind. (Mecc.)
11	Avellini Francesco da Torino il 2-8-1931	15-3-57	96/110	Ind. (Mecc.)
12	Badalla Guido da Torino il 31-7-1926 . .	14-2-57	91/110	Civ. (Trasp.)
13	Barbero Carlo da Carignano (Torino) il 6-9-1931	14-2-57	83/110	Ind. (Mecc.)
14	Baudino Sebastiano da Chiusa Pesio (Cuneo) l'11-7-1931	19-12-56	90/110	Mineraria
15	Belletti Gianfranco da Novara il 9-2-1932	31-1-57	92/110	Ind. (Mecc.)
16	Bellia Clemente da Torino il 14-2-1931	23-11-56	95/110	Civ. (Trasp.)
17	Bellini Giuseppe da Acireale (Catania) il 20-8-1932	15-3-57	85/110	Ind. Mecc.)
18	Bellola Pietro da Lomello (Pavia) il 18-7-1930	14-3-57	97/110	Ind. (Chim.)
19	Bellotti Roberto da Canelli (Asti) il 19-7-1932	14-3-57	96/110	Ind. (Elettr.)
20	Benzi Armando da Cassine (Alessandria) il 1-1-1931	21-11-56	94/110	Ind. (Elettr.)
21	Bessè Marco da Mondovì (Cuneo) il 21-3-1932	27-7-56	94/110	Ind. (Chim.)
22	Bigatto Arrigo da Balzola (Alessandria) l'8-9-1928	1-2-57	82/110	Ind. (Elettr.)
23	Billotta Giuseppe da Pontelandolfo (Be- nevento) il 14-10-1926	21-11-56	78/110	Ind. (Elettr.)
24	Böhm Sergio da Firenze il 2-7-1932 . .	31-1-57	105/110	Ind. (Mecc.)
25	Bollani Umberto da Savona il 18-2-1933	15-3-57	106/110	Ind. (Mecc.)
26	Bonfante Gianmaria da Torino il 30-5-1928	29-5-56	83/110	Civ. (Trasp.)
27	Bongiovanni Guido da Chiusa Pesio (Cuneo) il 4-1-1932	19-12-56	110/110	Ind. (Mecc.)
28	Borio Paolo da Torino il 1-3-1931 . .	14-3-57	92/110	Ind. (Elettr.)
29	Borla Domenico da Mathi (Torino) il 3-8-1929	31-1-57	76/110	Ind. (Chim.)
30	Borsotti Luigi da Torino il 20-7-1925	14-3-57	92/110	Ind. (Elettr.)
31	Bozzano Sergio da Vercelli il 29-5-1932	19-12-56	105/110	Ind. (Chim.)
32	Breiatì Carlo da Alessandria il 3-6-1926	31-1-57	84/110	Ind. (Chim.)
33	Brusaglino Gian Piero da Torino il 24-9-1932	21-11-56	110/110	Ind. (Elettr.)

e lode

N d'ordine	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
34	Buzzi Alessandro da Casale Monferrato (Aless.) il 4-7-1933	22-11-56	102/110	Ind. (Chim.)
35	Cadei Mario da Sarnico (Bergamo) il 8-8-1928	21-11-56	89/110	Ind. (Mecc.)
36	Calieri Giacomo da Mondovì (Cuneo) il 22-1-1931	14-3-57	90/110	Ind. (Chim.)
37	Calvetto Idio da Pinerolo (Torino) il 22-12-1914	19-12-56	78/110	Ind. (Mecc.)
38	Cammarata Silvio da Filadelfia (Catanzaro) il 1-7-1933	21-11-56	110/110	Ind. (Mecc.)
39	Carbone Ennio da Cutrofiano (Lecce) il 17-9-1932	14-3-57	94/110	Ind. (Chim.)
40	Cardakis Alessandro da Corfù (Grecia) il 12-7-1913	19-12-56	84/110	Civ. (Trasp.)
41	Caruso Vinicio da Aosta il 2-10-1931	21-11-56	96/110	Ind. (Mecc.)
42	Casaccia Giuseppe da Bussoleno (Torino) il 5-11-1928	26-7-56	78/110	Ind. (Elettr.)
43	Casolari Giuseppe da Torino il 28-12-1933	31-1-57	106/110	Ind. (Mecc.)
44	Catanese Antonino da Reggio Calabria il 12-4-1931	27-7-56	92/110	Ind. (Chim.)
45	Catanzariti Antonio da Mantova il 26-1-1934	14-2-57	92/110	Ind. (Chim.)
46	Cavagnero Mario da Monteu Roero (Cuneo) il 26-12-1930	14-3-57	90/110	Mineraria
47	Cavallaro Emanuele da Racalmuto (Agrig.) il 5-3-1929	23-11-56	74/110	Civ. (Trasp.)
48	Cavalli Paolo da Parigi (Francia) il 15-2-1929	27-7-56	83/110	Civ. (Edile)
49	Cecchi Giorgio da Torino il 10-12-1931	14-3-57	101/110	Mineraria
50	Cherchi Angelo da Torino il 22-3-1930	27-7-56	102/110	Ind. (Chim.)
51	Chiapale Francesco da Caraglio (Cuneo) l'1-4-1929	15-3-57	76/110	Ind. (Mecc.)
52	Cinefra Pasquale da Copertino (Lecce) il 30-10-1926	22-11-56	73/110	Ind. (Chim.)
53	Collivasone Gianfranco da Vigevano (Pavia) il 21-6-1927	21-11-56	81/110	Ind. (Elettr.)
54	Collodoro Gaetano da Gela (Caltanissetta) il 18-10-1926	21-11-56	77/110	Ind. (Elettr.)
55	Compostella Saverio da Cuneo il 7-9-1932	14-3-57	85/110	Ind. (Chim.)
56	Cordoni Lionello da Torino il 14-7-1931	27-7-56	95/110	Ind. (Chim.)
57	Costanzo Santo da Catania il 12-1-1921	26-7-56	82/110	Ind. (Mecc.)
58	Crivello Giovanni da Torino il 7-11-1930	19-12-56	96/110	Civ. (Trasp.)
59	Deambrosio Pietro da Lozzolo (Vercelli) il 24-7-1925	1-2-57	78/110	Civ. (Trasp.)
60	Debenedetti Franco da Torino il 7-1-1933	21-11-56	110/110	Ind. (Elettr.)
61	Defilippi Aldo da Torino il 6-6-1930	21-11-56	103/110	Ind. (Elettr.)
62	De Gaudenzi Luigi da Vercelli il 21-11-1931	29-5-56	82/110	Ind. (Chim.)
63	Depaoli Pier Carlo da Torino il 5-3-1931	14-3-57	92/110	Ind. (Elettr.)
64	De Pieri Rinaldo da Torino l'1-4-1933	26-7-56	110/110	Ind. (Elettr.)
65	Di Bartolo Vincenzo da Licata (Agrigento) il 15-3-1926	26-7-56	76/110	Ind. (Mecc.)
66	Di Fazio Francesco da Catania il 26-4-1923	14-2-57	81/110	Ind. (Elettr.)

N. d'ordine	Cognome, Nome, luogo data e di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
67	Di Gennaro Ennio da Troia (Foggia) il 28-1-1928	26-7-56	72/110	Ind. (Elettr.)
68	Dolza Claudio da Torino il 12-3-1931	21-11-56	98/110	Ind. (Mecc.)
69	Donn Vittorio da Torino il 4-4-1931 . .	15-3-57	90/110	Ind. (Mecc.)
70	Elia Augusto da Giovinazzo (Bari) il 7-10-1929	23-11-56	86/110	Civ. (Trasp.)
71	Falato Oreste da Guardia Sanframondi (Benevento) il 18-9-1926	14-3-57	81/110	Ind. (Elettr.)
72	Fanchiotti Peppino da S. Giorgio Lo- mellina (Pavia) il 15-10-1932	22-11-56	91/110	Mineraria
73	Faraci Domenico da Gela (Caltanissetta) il 26-10-1927	15-3-57	81/110	Ind. (Elettr.)
74	Fassio Enrico da Vernio (Firenze) il 3-8-1929	14-3-57	91/110	Civ. (Trasp.)
75	Faussone Pier Marino da Livorno Fer- raris (Vercelli) il 3-4-1927	15-3-57	83/110	Ind. (Aeron.)
76	Ferrari Luigi da Bergamo il 30-9-1926	31-1-57	82/110	Ind. (Chim.)
77	Ferreri Girolamo da Santa Ninfa (Tra- pani) il 14-6-1924	19-12-56	78/110	Ind. (Mecc.)
78	Ferrio Vittorio da Torino il 18-8-1931	21-11-56	88/110	Ind. (Mecc.)
79	Ferro Vincenzo da Costigliole (Asti) l'8-11-1924	26-7-56	108/110	Ind. (Elettr.)
80	Florio Giuseppe da Torino il 28-3-1931	23-11-56	94/110	Civ. (Trasp.)
81	Foti Salvatore da Caltagirone (Catania) il 27-8-1931	27-7-56	99/110	Civ. (Trasp.)
82	Gabella Armando da Curino (Vercelli) il 14-4-1932	23-11-56	107/110	Civ. (Edile)
83	Galofaro Domenico da Gela (Caltanis- setta) il 6-1-1925	21-11-56	75/110	Ind. (Mecc.)
84	Gambino Pietro da Torino il 22-3-1932	14-2-57	104/110	Ind. (Chim.)
85	Gamna Francesco da Siena il 29-8-1932	14-3-57	86/110	Ind. (Chim.)
86	Gandino Claudio da Casal Cermelli (Alessandria) il 10-9-1930	27-7-56	96/110	Civ. (Trasp.)
87	Garis Mario da Torino il 27-2-1930 . .	27-7-56	92/110	Ind. (Chim.)
88	Garlanda Ferruccio da Pray (Vercelli) il 25-9-1930	26-7-56	92/110	Ind. (Elettr.)
89	Garroni Alberto da Trieste il 29-10-1928	26-7-56	91/110	Ind. (Elettr.)
90	Gastini Emanuele da Asti il 14-12-1930	19-12-56	95/110	Civ. (Edile)
91	Gattiglia Umberto da Torino il 19-4-1932	15-3-57	101/110	Ind. (Elettr.)
92	Gennarini Giuseppe da Taranto il 18-10-1927	22-11-56	80/110	Ind. (Elettr.)
93	Gentile Nicola da Massafra (Taranto) il 11-12-1925	31-1-57	79/110	Ind. (Mecc.)
94	Ghelma Pier Ugo da Varallo Sesia (Ver- celli) il 20-5-1925	21-11-56	91/110	Ind. (Mecc.)
95	Ghidella Vittorio da Vercelli il 19-1-1931	26-7-56	91/110	Ind. (Mecc.)
96	Ghilardi Sergio da Torino il 9-9-1931	23-11-56	100/110	Civ. (Idraul.)
97	Ghione Bartolomeo da Torino il 17-4-1931	27-7-56	95/110	Ind. (Chim.)
98	Giacchero Gianfranco da Milano il 5-1-1931	26-7-56	99/110	Ind. (Elettr.)
99	Giachino Giovanni da Torino il 20-8-1932	21-11-56	110/110 e lode	Ind. (Elettr.)
100	Giacomotti Paolo da Voghera (Pavia) il 26-1-1928	26-7-56	98/110	Ind. (Mecc.)

N. d'ordine	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
101	Giacone Giuseppe da Ceres (Torino) il 17-3-1927	29-5-56	85/110	Mineraria
102	Giannelli Mario da Bari il 31-5-1925 . .	15-3-57	93/110	Ind. (Mecc.)
103	Giannuzzi Giuseppe da Corsi (Lecce) il 26-9-1927	14-2-57	82/110	Ind. (Aeron.)
104	Gianola Ennio da Bognanco (Novara) il 14-8-1930	31-1-57	88/110	Ind. (Mecc.)
105	Giolitti Carlo da Torino il 4-9-1931 . .	19-12-56	100/110	Ind. (Mecc.)
106	Giordano Pier Giorgio da Ivrea (Torino) il 22-12-1933	15-3-57	102/110	Ind. (Elettr.)
107	Giorgetti Ezio da Grosseto il 3-3-1927	31-1-57	87/110	Ind. (Mecc.)
108	Girardo Teresia da Torino il 3-7-1931	15-3-57	89/110	Ind. (Elettr.)
109	Girola Franco da Torino il 3-7-1932 . .	23-11-56	106/110	Civ. (Trasp.)
110	Gorgerino Franco da Torino il 5-4-1929	1-2-57	95/110	Ind. (Elettr.)
111	Grometto Alberto da Torino il 20-11-1932	23-11-56	106/110	Civ. (Trasp.)
112	Guglielmino Guglielmo da Torino il 7-3-1930	27-7-56	84/110	Ind. (Chim.)
113	Guida Giovanni da Monte S. Angelo (Foggia) il 28-7-1926	22-11-56	83/110	Ind. (Chim.)
114	Henking Emilio da Torino il 21-9-1930	14-2-57	100/110	Mineraria
115	Incardona Francesco da Ramacca (Ca- tania) il 18-10-1926	21-11-56	88/110	Ind. (Elettr.)
116	Iori Giuseppe da Principato di Monaco il 25-1-1926	14-3-57	78/110	Civ. (Trasp.)
117	Lanza Alberto da Pavia il 26-6-1932 . .	29-5-56	100/110	Ind. (Chim.)
118	Lattuca Giuseppe da Catania il 3-6-1928	1-2-57	91/110	Mineraria
119	Le Brun Rodolfo da Firenze il 24-6-1932	15-3-57	97/110	Ind. (Mecc.)
120	Lombardo Santo da Villa San Giuseppe (Reggio Calabria) l'8-5-1924	26-7-56	81/110	Ind. (Mecc.)
121	Luciano Attilio da Fossano (Cuneo) il 9-2-1931	22-11-56	95/110	Ind. (Aeron.)
122	Maiocco Umberto da Torino il 7-8-1926	23-11-56	72/110	Civ. (Trasp.)
123	Marchetti Alberto da Torino il 30-5-1929	26-7-56	82/110	Ind. (Elettr.)
124	Margara Luciano da Vercelli il 26-1-1922	1-2-57	91/110	Ind. (Elettr.)
125	Marè Roggero da Torino il 12-1-1925 .	21-11-56	97/110	Ind. (Elettr.)
126	Marino Michelangelo da Rizziconi (Reggio Calabria) il 2-1-1927	15-3-57	85/110	Ind. (Elettr.)
127	Martella Tindaro da Messina il 12-4-1929	19-12-56	92/110	Ind. (Mecc.)
128	Martinotti Enrico da Buenos Aires (Rep. Argentina) il 22-2-1931	26-7-56	109/110	Ind. (Mecc.)
129	Massa Ezio da Monte da Po (Torino) il 3-10-1928	26-7-56	92/110	Ind. (Elettr.)
130	Mastrojanni Gabriele da Catania il 21-2-1933	1-2-57	110/110	Civ. (Idraul.)
131	Mattalia Adriano da Fossano (Cuneo) il 21-2-1931	1-2-57	92/110	Ind. (Elettr.)
132	Mellina Remo da Torino il 23-7-1930	23-11-56	94/110	Ind. (Elettr.)
133	Miani dott. Enrico da Udine il 31-7-1930	19-12-56	96/110	Ind. (Mecc.)
134	Midali Giuseppe da Milano l'11-12-1928	21-11-56	86/110	Ind. (Mecc.)
135	Molino Giuseppe da Motta Visconti (Milano) il 27-8-1926	27-7-56	110/110	Mineraria
136	Monti Roberto da Torino il 14-12-1927	14-3-57	77/110	Civ. (Trasp.)
137	Montobbio Emilio da Vico Canavese (Torino) il 18-8-1930	29-5-56	102/110	Ind. (Chim.)
138	Morello Giovanni da Torino il 30-12-1928	28-3-57	83/110	Ind. (Chim.)

N. d'ordine	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
139	Moretti Adalberto da Milano il 19-7-1925	27-7-56	84/110	Civ. (Edile)
140	Moro Gian Carlo da Pavia il 16-10-1928	1-2-57	78/110	Civ. (Trasp.)
141	Mosti Gianfranco da Torino il 16-5-1931	19-12-56	98/110	Ind. (Chim.)
142	Motto Pier Luigi da Buronzo (Vercelli) l'11-2-1927	23-11-56	80/110	Ind. (Elettr.)
143	Murtas Giuseppe da Dolianova (Cagliari) il 27-10-1928	26-7-56	88/110	Ind. (Elettr.)
144	Muscolino Francesco da Forza d'Agro (Messina) il 19-5-1924	23-11-56	78/110	Ind. (Elettr.)
145	Negri Giorgio da Villar Perosa (Torino) il 17-9-1928	23-11-56	98/110	Ind. (Elettr.)
146	Nider Pietro da Pola il 2-3-1932	22-11-56	107/110	Ind. (Chim.)
147	Notte Piervincenzo da Torino il 17-5-1931	15-3-56	91/110	Ind. (Elettr.)
148	Obertino Gian Carlo da Monesiglio (Cuneo) il 29-3-1929	1-2-57	85/110	Civ. (Trasp.)
149	Pallucchini Franco da Iesi (Ancona) il 15-6-1928	15-3-57	87/110	Ind. (Elettr.)
150	Palmeri Giuseppe da Avola (Siracusa) il 10-9-1924	21-11-56	66/110	Ind. (Mecc.)
151	Paniale Gian Guido da Torino il 18-3-1931	15-3-57	101/110	Ind. (Elettr.)
152	Paparella Giuseppe da Tocco Casauria (Pescara) il 4-3-1924	21-11-56	102/110	Ind. (Mecc.)
153	Parodi Luciano da Torino il 13-6-1933	21-11-56	105/110	Ind. (Elettr.)
154	Pasini Giorgio da Cesena (Forlì) il 9-12-1931	15-3-57	95/110	Ind. (Elettr.)
155	Patrone Giuseppe da Alessandria il 24-6-1930	23-11-56	99/110	Ind. (Elettr.)
156	Pautasso Aldo da Torino il 17-7-1930	15-3-57	83-110	Ind. (Aeron.)
157	Penna Gian Luigi da Torino il 2-12-1933	14-2-57	108/110	Ind. (Elettr.)
158	Peretto Francesco da Torino il 14-2-1929	14-2-57	86/110	Ind. (Elettr.)
159	Peroglio Carlo da Torino il 27-9-1925	14-3-57	81/110	Ind. (Chim.)
160	Perolini Adolfo da Torino il 18-11-1932	23-11-56	105/110	Ind. (Elettr.)
161	Perosino Giacinto da Torino il 27-7-1931	31-1-57	91/110	Ind. (Mecc.)
162	Petri Giovanni da Vercelli il 4-11-1930	31-1-57	84/110	Ind. (Chim.)
163	Petrini Emilio da Asti il 16-3-1932 . . .	1-2-57	101/110	Ind. (Elettr.)
164	Petruccioli Dovan da Bevagna (Perugia) il 18-5-1931	15-3-57	95/110	Ind. (Mecc.)
165	Piacentini Sergio da Milano il 3-3-1931	26-7-56	89/110	Ind. (Elettr.)
166	Pierre Humbert Elio da Livorno il 9-7-1930	26-7-56	92/110	Ind. (Elettr.)
167	Plasmati Eustachio da Bari il 28-6-1932	19-12-56	95/110	Ind. (Mecc.)
168	Ponzio Michele da Torino il 10-2-1931	15-3-57	90/110	Ind. (Elettr.)
169	Porta Andrea da Bastia Mondovì (Cuneo) il 15-3-1928	23-11-56	86/110	Ind. (Elettr.)
170	Previti Giuseppe da Reggio Calabria il 19-5-1932	14-3-57	93/110	Ind. (Chim.)
171	Promis Secondo da Asti il 19-12-1931	19-12-56	94/110	Civ. (Idraul.)
172	Pugliese Alfredo da Ivrea (Torino) il 30-12-1932	15-3-57	108/110	Ind. (Mecc.)
173	Rabbiolo Emanuele da Taurianova (R. Cal.) il 5-8-1931	15-3-57	80/110	Civ. (Trasp.)
174	Rampichini Carlo-Maria da Camerino (Macerata) il 16-10-1928	26-7-56	92/110	Ind. (Mecc.)
175	Rasero Michele da Torino il 5-4-1931 . . .	15-3-57	91/110	Ind. (Elettr.)

N. d'ordine	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
176	Raviola Guido da Torino il 4-10-1933	23-11-56	96/110	Civ. (Idraul.)
177	Reggiani Ferdinando da Monte Chiaruolo (Parma) il 30 -7-1930	14-2-57	90/110	Mineraria
178	Regis Lorenzo da Torino il 2-9-1932 .	27-7-56	88/110	Ind. (Elettr.)
179	Renditore Silvio da Torino il 5-4-1932	1-2-57	94/110	Ind. (Elettr.)
180	Restori Roberto da Fontanellato (Parma) il 22-6-1930	15-3-57	90/110	Ind. (Elettr.)
181	Rizza Giovanni da Avola (Siracusa) il 1-5-1928	22-11-56	82/110	Ind. (Aeron.)
182	Rizzerio Giuliano da La Spezia il 27-8-1930	19-12-56	90/110	Ind. (Elettr.)
183	Rocca Aldo da Pinerolo (Torino) il 22-6-1930	19-12-56	85/110	Ind. (Elettr.)
184	Roggia Alfonso da Orta Nova (Foggia) il 24-11-1927	26-7-56	85/110	Ind. (Mecc.)
185	Rollero Dario da Torino il 20-12-1927	21-11-56	84/110	Ind. (Mecc.)
186	Rollino Gianfranco da Casale Monferrato (Alessandria) il 3-3-1930	21-11-56	90/110	Ind. (Mecc.)
187	Romeo Ugo da Torino il 24-5-1931 . .	14-2-57	88/110	Ind. (Chim.)
188	Rossi Pasquale da Sassari il 25-1-1929	14-3-57	78/110	Civ. (Edile)
189	Rosso Renato da Torino il 26-7-1927 .	27-7-56	91/110	Ind. (Chim.)
190	Ruskena Luigi da Tonco (Asti) il 22-6-1929	27-7-56	97/110	Ind. (Elettr.)
191	Salvo Ernesto da Catania il 19-6-1932 .	15-3-57	100/110	Ind. (Mecc.)
192	Santoncico Nunzio da Catania il 16-12-1925	15-3-57	82/110	Ind. (Elettr.)
193	Saracco Giovanni Battista da Costigliole d'Asti (Asti) il 2-3-1932	22-11-56	103/110	Ind. (Chim.)
194	Sassi Renato da Torino il 21-6-1933 .	14-2-57	93/110	Ind. (Chim.)
195	Savoca Eduardo da Enna il 28-10-1922	23-11-56	81/110	Ind. (Elettr.)
196	Scalanbro Luigi da Cunico (Asti) il 22-3-1929	27-7-56	88/110	Ind. (Chim.)
197	Selleri Salvatore da Maglie (Lecce) il 18-12-1930	1-2-57	89/110	Civ. (Idraul.)
198	Sironi Alberto da Lecco (Como) il 9-4-1930	26-7-56	98/110	Ind. (Mecc.)
199	Sovatzis Teodoro da Corfù (Grecia) il 18-11-1931	1-2-57	91/110	Civ. (Idraul.)
200	Stracuzzi Sivestro - Palermo l'11-11-1930	15-3-57	95/110	Ind. (Mecc.)
201	Taberna Sergio da Moncalieri (Torino) l'1-8-1928	27-7-56	89/110	Civ. (Trasp.)
202	Tambone Vincenzo da Torino il 17-3-1930	31-1-57	91/110	Ind. (Aeron.)
203	Tanferna Gabriele da Belluno il 30-11-1928	22-11-56	86/110	Ind. (Elettr.)
204	Taricco Michele da Cherasco (Cuneo) il 12-7-1925	27-7-56	85/110	Mineraria
205	Terzano Carlo da San Marzano Oliveto (Asti) il 29-1-1929	14-3-57	82/110	Ind. (Chim.)
206	Testa Gaetano da Catania l'11-6-1928	1-2-57	99/110	Ind. (Elettr.)
207	Tineo Giuseppe da Catania il 2-1-1928	31-1-57	79/110	Ind. (Mecc.)
208	Torre Gian Luigi da Parma il 19-1-1933	23-11-56	100/110	Ind. (Elettr.)
209	Tovo Guglielmo da Mombello M.to (Aless.) il 9-3-1931	23-11-56	98/110	Civ. (Idraul.)
210	Trucano Giacomo da Borgiallo (Torino) il 3-2-1924	15-3-57	76/110	Ind. (Mecc.)

N. d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e luogo di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
211	Ubicini Enrico da Torino il 26-3-1925	26-7-56	77/110	Ind. (Mecc.)
212	Valle Domenico da Biella (Vercelli) il 3-3-1933	14-3-57	85/110	Ind. (Chim.)
213	Valori Antonio da Gattinara (Vercelli) il 3-6-1930	15-3-57	84/110	Ind. (Elettr.)
214	Vassallo di Castiglione Luigi da Torino il 17-6-1933	23-11-56	105/110	Civ. (Edile)
215	Vecco Luigi da Giaveno (Torino) il 23-4-1931	27-7-56	100/110	Civ. (Edile)
216	Versaci Gennaro da S. Eufemia di Aspro- monte (Reggio Calabria) il 27-1-1926	26-7-56	85/110	Ind. (Mecc.)
217	Vescovo Carlo da Alessandria il 9-11-1929	15-3-57	94/110	Ind. (Elettr.)
218	Viale Alessandro da Torino il 22-1-1930	22-11-56	97/110	Ind. (Elettr.)
219	Vianello Luigi da Vittorio Veneto (Tre- viso) l'1-4-1927	27-7-56	82/110	Ind. (Elettr.)
220	Vignale Luigi da Bossolasco (Cuneo) il 25-12-1922	27-7-56	84/110	Ind. (Elettr.)
221	Villata Carlo da Torino il 4-11-1933 .	23-11-56	94/110	Ind. (Elettr.)
222	Zanino Pietro da Ivrea (Torino) il 5-3-1924	15-3-57	85/110	Ind. (Mecc.)
223	Zanone Luigi da Torino il 15-10-1930	14-3-57	88/110	Civ. (Trasp.)
224	Zettel Giampietro da Milano il 20-2-1932	31-1-57	104/110	Ind. (Chim.)

**STUDENTI
CHE CONSEGUIRONO LA LAUREA
IN INGEGNERIA AERONAUTICA**

NELL'ANNO ACCADEMICO 1955-56

N. d'ordine	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Data di laurea	Votazione riportata
1	Antona Ettore da Genova il 22-6-1931	22-11-56	110/110 e lode
2	Cereti Fausto da Genova il 26-8-1931	22-11-56	110/110 e lode
3	Gasparella Rinaldo da Saronno (Varese) l'11-8-1930 .	19-12-56	110/110

STUDENTI CHE SUPERARONO L'ESAME FINALE DEI CORSI DI PERFEZIONAMENTO E DI SPECIALIZZAZIONE

NELL'ANNO ACCADEMICO 1955-56

[Faded text, likely a list of names and scores for a specific course]

Corso di Perfezionamento in Ingegneria Meccanica

[Faded text, likely a list of names and scores for the Mechanical Engineering course]

Corso di Perfezionamento in Ingegneria Elettrica

[Faded text, likely a list of names and scores for the Electrical Engineering course]

N. d'ordine	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Data esame finale	Votazione riportata
----------------	--	----------------------	------------------------

Corso di Perfezionamento in Elettrotecnica
presso l'Istituto Elettrotecnico "Galileo Ferraris".

(Sezione Comunicazioni Elettriche).

1	Cignetti Riccardo da Torino il 19-6-1929	20-7-56	95/110
2	Cupido Armando da Loreto (Ancona) il 21-11-1931	8-2-57	110/110
3	Gnavi Francesco da Barge (Cuneo) il 2-8-1930	8-2-57	101/110
4	Guida Antonio da Torino l'11-12-1930	8-2-57	110/110
5	Musso Carlo da Cuneo il 4-2-1933	8-2-57	102/110

Corso di Specializzazione nella Motorizzazione.

1	Alemanno Adriano da Trieste il 7-9-1923	31-7-56	106/110
2	Bruti Alberto da Roma il 18-6-1923	31-7-56	104/110
3	Capello Gian Felice da Villafranca Piemonte (Torino) il 5-9-1922	31-7-56	110/110
4	Crescimone Saverio da Torino il 28-5-1928	8-4-57	110/110
5	Maggiara Dario da Isola del Giglio (Grosseto) l'8-6-1922	31-7-56	102/110
6	Mancini Vitaliano da Roma l'1-4-1923	31-7-56	104/110
7	Orgero Enzo da Alessandria l'11-8-1932	8-4-57	110/110
8	Rosatelli Armando da Torino il 24-3-1932	8-4-57	100/110
9	Sabbadini Luigi da Udine il 26-6-1922	31-7-56	104/110

Corso di Perfezionamento in Ingegneria Nucleare.

1	Amico Calogero da Caltanissetta l'1-1-1903	18-10-56	19/30
2	Arneodo Carlo da Torino il 6-4-1926	18-10-56	30/30
3	Caire Giorgio da Torino l'1-2-1931	18-10-56	30/30
4	Cesarini Giovanni da Torino il 18-11-1915	18-10-56	24/30
5	Chinaglia Leopoldo da Torino il 24-3-1929	18-10-56	24/30
6	Cossu Luciano da Torino il 21-12-1928	18-10-56	25/30
7	Dellepiane Pietro da Sampierdarena (Genova) il 25-6-1921	18-10-56	22/30
8	Fox Riccardo da Torino il 19-6-1931	18-10-56	28/30
9	Massera Arrigo da Genova il 5-11-1931	18-10-56	28/30
10	Mina Vincenzo da Torino il 20-10-1929	18-10-56	22/30
11	Montalcini Giuliano da Torino il 26-12-1924	18-10-56	22/30
12	Nuvoli Anna da Torino il 4-8-1927	18-10-56	24/30
13	Roero di Monticello Guglielmo da Torino il 18-3-1915	18-10-56	21/30
14	Rucci Paolo da Torino il 7-5-1931	18-10-56	25/30
15	Tarchetti Giovanni da Alessandria il 27-11-1907	18-10-56	22/30
16	Tettamanzi Alessandro da Livorno il 23-7-1932	18-10-56	30/30

**NUMERO DEGLI STUDENTI ISCRITTI
ALLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA**

NELL'ANNO ACCADEMICO 1956-57

Studenti iscritti nell'anno accademico 1956-57.

1° Anno	67
2° »	57
3° »	27
4° »	40
5° »	45
TOTALE	236

STUDENTI CHE CONSEGUIRONO LA LAUREA IN ARCHITETTURA

NELL'ANNO ACCADEMICO 1955-56

N. d'ordine	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Data di laurea	Votazione riportata
1	Abbate Giuseppe da Torino il 10-1-1929	14-2-57	104/110
2	Alzona Pierino da Balzola (Alessandria) il 27-4-1928 . .	31-7-56	100/100
3	Bassi Bruna da Bologna il 5-1-1930	31-7-56	102/110
4	Battaglieri Augusto da Torino il 5-4-1928	15-3-57	92/110
5	Bergagio Angelo da Santena (Torino) il 14-7-1923 . . .	15-3-57	83/110
6	Bertotto Mario da Torino l'8-6-1930	23-11-56	88/110
7	Bruno Andrea da Torino l'11-1-1931	31-7-56	90/110
8	Carpano Giulio da Trieste il 12-11-1930	23-11-56	100/110
9	Celato Elio da Bolzano il 14-9-1932	14-2-57	88/110
10	Cedroni Mario da Venezia-Mestre il 23-4-1931	31-7-56	98/110
11	Cerri Maria Grazia da Recetto (Novara) il 16-11-1931).	31-7-56	95/110
12	Garzena Biagio da Torino il 6-5-1929	31-7-56	90/110
13	Gilli Vittorio da Torino il 3-5-1931	31-7-56	110/110
14	Grasso Giovanni da Monforte d'Alba il 17-3-1929 . . .	31-7-56	83/110
15	Luppi Guglielmo da Modena il 16-3-1927	31-7-56	85/110
16	Menato Arnaldo da Padova il 30-3-1928	15-3-57	82/110
17	Montorsi Arturo da Genova il 7-2-1932	31-7-56	90/110
18	Pasteris Luciano da Châtillon (Aosta) il 26-7-1930 . .	31-7-56	97/110
19	Pellissone Aldo da Torino l'1-5-1930	23-11-56	90/110
20	Picco Giovanni da Torino il 21-8-1932	15-3-57	92/110
21	Priante Bruno da Condove (Torino) il 18-9-1923	14-2-57	82/110
22	Pugno Emma da Torino il 28-10-1931	15-3-57	92/110
23	Rovero Giorgio da Noli (Savona) il 25-6-1929	14-2-57	90/110
24	Tafari Luciano da Genova il 17-3-1930	15-3-57	86/110
25	Tomalino Domenico da Torino il 30-8-1920	31-7-56	80/110

**Tabella numerica dei Professori, Aiuti, Assistenti,
Personale amministrativo, tecnico e subalterno.**

(ANNO ACCADEMICO 1956-57)

FACOLTÀ	PROFESSORI					Docenti	Liberi docenti	Personale assistente di ruolo	
	DI RUOLO			INCARICATI				aiuti	assistenti
	posti esistenti	ordinari	straordinari	interni	esterni				
Ingegneria	18	16	2	29	11	—	47	18	43
Scuola di Ingegneria Aeronautica	2	2	—	7	3	—	7	—	3
Corsi di perfezionamento	—	—	—	—	—	64	—	—	—
Architettura	6	3	2	14	11	—	10	1	5
<i>In complesso</i>	26	21	4	50	25	64	64	19	51

Personale amministrativo di ruolo e straordinario 16

» tecnico » » » 18

» subalterno » » » 33

Studenti iscritti nell'ultimo quinquennio.

ANNI ACCADEMICI		Facoltà d'Ingegneria		Facoltà di Architet- tura	In complesso
		Corsi di Ingegneria	Corsi di Perfezionamento e Laurea in Ing. Aer.		
1952-53	Maschi	1.095	44	158	1.297
	di cui stranieri	97	—	1	98
	Femmine	7	—	48	55
	di cui straniere	1	—	2	3
	<i>Totale</i>	1.102	44	206	1.352
	di cui stranieri	98	—	3	101
	Fuori corso	993	13	105	1111
1953-54	Maschi	1.110	26	153	1.289
	di cui stranieri	58	—	—	58
	Femmine	6	1	43	50
	di cui straniere	1	—	1	2
	<i>Totale</i>	1.116	27	196	1.339
	di cui stranieri	59	—	1	60
	Fuori corso	827	8	114	949
1954-55	Maschi	1.001	41	177	1.219
	di cui stranieri	24	1	1	26
	Femmine	6	—	42	48
	di cui straniere	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	1.007	41	219	1.267
	di cui stranieri	24	1	1	26
	Fuori corso	858	4	126	988
1955-56	Maschi	1.051	62	175	1.288
	di cui stranieri	24	—	3	27
	Femmine	7	3	48	58
	di cui straniere	—	—	1	1
	<i>Totale</i>	1.058	65	223	1.346
	di cui stranieri	24	—	4	28
	Fuori corso	625	6	126	757
1956-57	Maschi	1.146	46	179	1.371
	di cui stranieri	22	—	5	27
	Femmine	8	—	57	65
	di cui straniere	—	—	1	1
	<i>Totale</i>	1.154	46	236	1.436
	di cui stranieri	22	—	6	28
	Fuori corso	812	6	151	969

Laureati e diplomati nell'ultimo quinquennio.

ANNI ACCADEMICI		Laureati in		In complesso	Laureati e studenti che superarono l'esame finale dei corsi di perfezionam. e di specializ. e conseguirono la laurea in Ingegneria aeronautica
		Ingegneria	Architettura		
1951-52	Maschi	214	20	234	20
	di cui stranieri .	1	—	1	—
	Femmine	1	2	3	—
	di cui straniere .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	215	22	237	20
	di cui stranieri .	1	—	1	—
1952-53	Maschi	227	18	245	15
	di cui stranieri .	1	—	1	—
	Femmine	1	3	4	—
	di cui straniere .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	228	21	249	15
	di cui stranieri .	1	—	1	—
1953-54	Maschi	190	17	207	18
	di cui stranieri .	—	—	—	—
	Femmine	1	11	12	—
	di cui straniere .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	191	28	219	18
	di cui stranieri .	—	—	—	—
1954-55	Maschi	207	13	220	21
	di cui stranieri .	—	—	—	—
	Femmine	2	3	5	1
	di cui straniere .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	209	16	225	22
	di cui stranieri .	—	—	—	—
1955-56	Maschi	224	22	246	32
	di cui stranieri .	2	—	2	—
	Femmine	—	3	3	1
	di cui straniere .	—	—	—	—
	<i>Totale</i>	224	25	249	33
	di cui stranieri .	2	—	2	—

**Studenti iscritti distribuiti secondo il sesso
e per anni di corso.**

(ANNO ACCADEMICO 1956-57)

ANNI DI CORSO		Ingegneria	Architettura	In complesso	Laurea in Ingegn. Aeronautica Corso di perfezion. in Elett. Corso di specializz. nella Motorizz. Corso di perfez. in Ing. Nucleare
1° anno	M.	345	47	392	Ingegneria Aero- nautica (laurea) { M. 9 F. —
	F.	2	20	22	
2° anno	M.	244	40	284	Elettrotecnica . . { M. 12 (corso perfezionam.) { F. —
	F.	3	17	20	
3° anno	M.	208	21	229	Motorizzazione . . { M. 4 (corso specializzaz.) { F. —
	F.	—	6	6	
4° anno	M.	192	34	226	Ingegneria Nu- cleare (corso per- fezionamento) { M. 21 F. —
	F.	1	6	7	
5° anno	M.	157	37	194	
	F.	2	8	10	
in complesso	M.	1146	179	1325	in complesso { M. 46 F. — M. F. 46
	F.	8	57	65	
	M.F.	1154	236	1390	
Studenti fuori corso	M.	809	126	935	Studenti fuori corso { M. 6 F. — M. F. 6
	F.	3	25	28	

**Studenti iscritti e studenti fuori corso
distribuiti secondo il sesso e per corso di laurea.**

(ANNO ACCADEMICO 1956-57)

CORSI DI LAUREA NELLE VARIE FACOLTÀ	Studenti iscritti			Studenti fuori corso		
	M.	F.	M.F.	M.	F.	M.F.
FACOLTÀ DI INGEGNERIA						
Biennio propedeutico	589	5	594	463	1	464
Laurea in Ingegneria:						
civile	82	—	82	52	1	53
industriale	439	2	441	286	1	287
mineraria	36	1	37	8	—	8
	1146	8	1154	809	3	812
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA						
Laurea in Architettura	179	57	236	126	25	151
<i>Totale</i>	1325	65	1390	935	28	963

**Studenti iscritti
alle Scuole, ai Corsi di perfezionamento e di specializzazione
distribuiti secondo il sesso e per anni di corso.**

(ANNO ACCADEMICO 1956-57)

Scuole e Corsi di Perfezionamento nelle varie Facoltà	Anno unico (6° anno di studio)			Studenti fuori corso		
	M.	F.	M.F.	M.	F.	M.F.
FACOLTÀ DI INGEGNERIA						
Scuola di Ingegneria aeronau- tica (laurea)	9	—	9	5	—	5
Corso di perfezionamento in Elettrotecnica	12	—	12	1	—	1
Corso di specializzazione nella Motorizzazione	4	—	4	—	—	—
Corso di perfezionamento in Ingegneria Nucleare . . .	21	—	21	—	—	—
<i>Totale</i>	46	—	46	6	—	6

Studenti stranieri
distribuiti secondo la nazionalità.

(ANNO ACCADEMICO 1956-57)

PAESI	Facoltà di Ingegneria				Facoltà di Architettura		In complesso		
	Corsi d'Ingegneria		Scuole e corsi di perfez.to e specializz.		M.	F.	M.	F.	M.F.
	M.	F.	M.	F.					
Argentina	1	—	—	—	—	—	1	—	1
Belgio	1	—	—	—	—	—	1	—	1
Grecia	6	—	—	—	1	—	7	—	7
Inghilterra	1	—	—	—	—	1	1	1	2
Iran	—	—	—	—	1	—	1	—	1
Libia	—	—	—	—	1	—	1	—	1
Perù	—	—	—	—	1	—	1	—	1
S. Salvador	2	—	—	—	—	—	2	—	2
Svezia	1	—	—	—	—	—	1	—	1
Venezuela	10	—	—	—	1	—	11	—	11
<i>Totale</i>	22	—	—	—	5	1	27	1	28

Risultati degli esami di profitto, di laurea e finali.

(ANNO ACCADEMICO 1955-56)

FACOLTÀ	STUDENTI							
	Esaminati	APPROVATI					In complesso	Respinti
		a semplice votazione	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	a pieni voti assoluti e lode	In complesso		
ESAMI DI PROFITTO								
Ingegneria	8722	5554	1292	349	48	7243	1479	
Architettura	1577	1039	259	83	30	1411	166	
Scuola Ing. Aeron.	58	16	20	20	1	57	1	
Corso perf. Elettrot.	41	10	21	10	—	41	—	
Corso spec. Motorizz.	61	15	21	20	5	61	—	
<i>In complesso</i>	10459	6634	1613	482	84	8813	1646	
ESAMI DI LAUREA								
Ingegneria	224	175	42	5	2	224	—	
Architettura	26	20	4	1	—	25	1	
Scuola Ing. Aeron.	3	—	—	1	2	3	—	
<i>In complesso</i>	253	195	46	7	4	252	1	
ESAMI FINALI DEI CORSI DI PERFEZION. E DI SPECIALIZZ.								
Corso perf. Elettrot.	5	1	2	2	—	5	—	
Corso spec. Motorizz.	9	—	6	3	—	9	—	
Corso perf. Ing. Nucl.	18	11	2	3	—	16	2	
<i>In complesso</i>	32	12	10	8	—	30	2	

MANIFESTO DELLE TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI

per l'anno accademico 1956-1957.

(Applicazione legge 18 dicembre 1951 n. 1551)

STUDENTI IN CORSO

	FACOLTÀ DI INGEGNERIA				FACOLTÀ DI ARCHITETTURA			
	1° Anno		2° 3° 4° 5° Anno		1° Anno		2° 3° 4° 5° Anno	
	Rate		Rate		Rate		Rate	
	1 ^a	2 ^a	1 ^a	2 ^a	1 ^a	2 ^a	1 ^a	2 ^a
Tassa immatricolazione	5.000	—	—	—	5.000	—	—	—
Tassa iscrizione	9.000	9.000	9.000	9.000	9.000	9.000	9.000	9.000
Contributo di laboratorio per esercit.	8.000	8.000	8.000	8.000	6.000	6.000	6.000	6.000
Sopratassa esami di profitto	3.500	3.500	3.500	3.500	3.500	3.500	3.500	3.500
Contributi per organismi rappres. studenteschi	1.000	—	1.000	—	1.000	—	1.000	—
Contributo per biblioteca e riscaldam.	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500
Costo libretto e tessera	850	—	—	—	850	—	—	—
Indennità di riscontro e diritto tra- scrizione	500	500	500	500	500	500	500	500
Contributo volontario per iscrizione alla Associazione Ing. del Valentino	500	—	500	—	—	—	—	—
Contributo volontario per l'erigenda palestra universitaria	300	—	300	—	300	—	300	—
<i>Importo di ogni rata . . . L.</i>	31.150	23.500	25.300	23.500	29.150	21.500	22.800	21.500
TOTALI . L.	54.650		48.800		50.650		44.300	

	SCUOLA DI INGEGN. AREONAUTICA		CORSO DI SPEC. IN ELETTROTECNICA		CORSO DI SPEC. NELLA MOTORIZ.	
	Rate		Rate		Rate	
	1 ^a	2 ^a	1 ^a	2 ^a	1 ^a	2 ^a
Tassa immatricolazione	5.000	—	—	—	—	—
Tassa iscrizione	9.000	9.000	4.000	4.000	4.000	4.000
Contributo di laboratorio per esercit.	8.000	8.000	2.500	2.500	2.500	2.500
Sopratassa esami profitto	3.500	3.500	3.500	3.500	3.500	3.500
Contributi per organismi rappres. studenteschi	1.000	—	1.000	—	1.000	—
Contributi per biblioteca e riscaldam.	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500
Costo libretto e tessera	850	—	850	—	850	—
Indennità di riscontro e diritto tra- scrizione	500	500	500	500	500	500
Contributo volontario per iscrizione alla Associazione Ing. del Valentino	500	—	—	—	—	—
Contributo volontario per l'erigenda palestra universitaria	300	—	—	—	—	—
<i>Importo di ogni rata . . L.</i>	31.150	23.500	14.850	13.000	14.850	13.000
TOTALI L.	54.650		27.850		27.850	

A norma delle disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 18 dicembre 1951, n. 1551, gli studenti appartenenti a famiglie che dispongono di un reddito complessivo annuo superiore a tre milioni di lire saranno assoggettati ad un contributo suppletivo di L. 5.400 corrispondente al 30% della tassa annuale di iscrizione, da destinarsi all'Opera Universitaria.

STUDENTI FUORI CORSO

Tassa annuale di ricognizione fuori corso	L. 5.000 (*)
Soprattassa annua per esami di profitto	» 7.000
Contributi per organismi rappresentativi studenteschi	» 1.000
Contributi per biblioteca e riscaldamento	» 5.000
Indennità di riscontro e diritto di trascrizione	» 1.000
Contributo volontario per iscrizione all'Associazione Ingegneri del Valentino	» 500
Contributo volontario per l'erigenda palestra universitaria	» 300
TOTALE	L. 19.800 (*)

(*) La tassa annuale di ricognizione fuori corso, fissata in L. 5000 per i primi due anni fuori corso, è elevata di L. 1500 per ogni anno fuori corso oltre il secondo.

Soprattassa per ogni esame ripetuto e relativa indennità di riscontro e diritto di trascrizione (L. 500 + 500)	L. 1.000
Contributo per rilascio foglio di congedo	» 1.000
Contributo per rilascio duplicato libretto iscrizione o tessera	» 1.200
Contributo di reinscrizione a corsi singoli e per ogni corso	» 2.000
Contributo per ogni esame che si chiede di sostenere	» 50
Contributo di mora per atti scolastici presentati o richiesti fuori termine	» 500
Soprattassa esame di Laurea	» 3.000
Tassa di Laurea da versarsi all'Erario, su conto corrente postale N. 2/26521	» 6.000
Contributo una volta tanto per rilascio certificato di abili- tazione all'esercizio professionale (a favore dell'Opera Uni- versitaria	» 1.500

Termine pagamento tasse: la prima rata all'atto dell'iscrizione; la seconda rata entro il 31 marzo 1957.

Il 15% delle tasse: di immatricolazione - di iscrizione - di ricognizione studente fuori corso è devoluto all'Opera Universitaria per l'incremento dell'assistenza collettiva ed individuale degli studenti meritevoli per profitto ed in condizioni economiche non agiate.

Ammontare delle tasse e soprattasse.

(ANNO ACCADEMICO 1955-56)

CORSI DI LAUREA	Tassa di immatricolazione	Tassa annuale di iscrizione	Tassa di laurea	Soprattassa annuale per esami di profitto	Soprattassa per esami di laurea	Soprattassa di ripetizione		Tassa annuale per gli studenti fuori corso	TOTALE
						per ciascun esame di profitto	per l'esame di laurea		
FACOLTÀ DI INGEGNERIA									
Lauree in Ingegneria e Corsi di perfezionamento e di specializzazione .	1.460.000	18.376.000	1.266.000	13.255.000	632.350	693.900	—	7.013.640	42.696.890
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA									
Laurea in Architettura	235.000	3.854.600	126.000	2.600.800	63.000	94.500	—	1.292.800	8.266.700
<i>Totali L.</i>	1.695.000	22.230.600	1.392.000	15.855.800	695.350	788.400	—	8.306.440	50.963.590

ASSOCIAZIONE STUDENTI POLITECNICO

ORGANO DI PREVISIONE
PER L'ESECUZIONE FINANZIARIA
1956-57

**Organi responsabili dell'Associazione Studenti Politecnico per
l'Anno Accademico 1956-57:**

Esecutivo:

Presidente:	Franco Givone
Vice Presidente Ingegneria:	Carlo De Benedetti
Vice Presidente Architettura:	Emilio Giay
Segretario amministrativo:	Romano Girardi
Segretario organizzativo:	Luigi Mazza

Organi tecnici:

O.N.I.S.I.

Consigliere Nazionale: Achille Filippini Fantoni

C.R.U.E.

Incaricato: Luigi Venturino

C.A.S.S.

Incaricato: Giorgio Giordano

Stampa:

Incaricato presso « Ateneo »: Pino Garelli

Vice direttore di « Ateneo »: Piero Gagliardi.

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE
ENTRATE		
TITOLO I		
ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE		
I	Rendite patrimoniali	
	1	Interessi sulle somme depositate L
	2	Interessi sui titoli
	3	Rendite diverse non contemplate nei precedenti articoli (cauzione Betrone)
II	Contributi ordinari	
	4	Contributo del Ministero della Pubblica Istruzione
	5	Contributo del Ministero della Pubblica Istruzione per Scuola Aeronautica
	6	Contributo per Corso perfezionamento in Elettrotecnica
	7	Contributo per Corso specializzazione nella Motorizzazione
	8	Contributo del Comune di Torino (parte non consolidata)
	9	Contributo della Provincia di Torino (parte non consolidata)
	10	Contributo della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Torino (parte non consolidata)
	11	Contributo della Cassa di Risparmio di Torino
	12	Contributo delle Opere Pie di S. Paolo di Torino
	13	Contributo della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Cuneo
III	Provento delle tasse, soprattasse e contributi	
	14	Tassa di immatricolazione
	15	Tassa di iscrizione
	16	Soprattassa di ripetizione per esami di profitto
	17	Soprattassa di ripetizione per esami di laurea
	18	Tassa annuale per studenti fuori corso
	19	Tassa per Scuole di specializzazione e per Corsi di perfezionamento
	20	Contributi di laboratorio e per esercitazioni
	21	Contributo per gli esami di Stato
	22	Contributo per Biblioteca e riscaldamento
	23	Contribuzioni varie
IV	Provento delle soprattasse scolastiche	
	24	Soprattassa annuale esami di profitto
	25	Soprattassa esami di laurea
V	26	Tasse per l'esercizio della Libera Docenza
VI	27	Diritti di Segreteria
VII	28	Provento delle prestazioni a pagamento

A riportare L

VISIONE 1956-1957

Previsione dell'esercizio precedente	Previsione per l'esercizio 1956-57	VARIAZIONI
900.000 —	2.900.000 —	
85.000 —	85.000 —	
105 —	105 —	
23.740.000 —	23.740.000 —	
2.325.000 —	2.325.000 —	
2.000.000 —	2.000.000 —	
2.000.000 —	2.500.000 —	
500.000 —	500.000 —	
500.000 —	500.000 —	
50.000 —	50.000 —	
600.000 —	600.000 —	
500.000 —	500.000 —	
300.000 —	300.000 —	
1.200.000 —	1.200.000 —	
20.970.000 —	20.970.000 —	
750.000 —	750.000 —	
—	—	
6.000.000 —	6.000.000 —	
200.000 —	200.000 —	
14.180.000 —	14.180.000 —	
—	—	
10.825.000 —	10.825.000 —	
3.765.000 —	3.765.000 —	
14.455.000 —	14.455.000 —	
600.000 —	600.000 —	
3.000 —	3.000 —	
300.000 —	300.000 —	
9.000.000 —	12.000.000 —	
115.748.105 —	121.248.105 —	

Segue: Bilancio di Previsione 1956-1957

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE
		<i>Riporto L.</i>
		Entrate diverse
VIII	29	Provento della vendita di tessere e libretti L.
	30	Provento della vendita di diplomi »
	31	Provento della vendita di materiale fuori uso »
	32	Proventi ed entrate varie »
		Rimborsi diversi
IX	33	Rimborso dal Ministero della Pubblica Istruzione onere aumento stipendi, ecc., al personale (professori incaricati compresi) »
	34	Rimborso spesa per indennità studio incaricati ed assistenti »
	35	Rimborso da studenti importo guasti e rotture di laboratorio (per memoria) »
	36	Rimborsi eventuali dal Ministero P. I. e da vari »
		TOTALE ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE L.
		ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE
X	37	Assegnazioni straordinarie del Ministero P. I. e di vari L.
XI	38	Assegnazioni straordinarie del Ministero P. I. per pagamento indennità Com- missioni esami abilitazione (per memoria) »
XII	39	Assegnazioni straordinarie del Ministero P. I. per pagamento indennità Com- missioni giudicatrici concorsi (per memoria) »
XIII	40	Assegnazioni straordinarie Ministeriali per Borse e premi a studenti (per memoria) »
	41	Assegnazioni straordinarie da vari per Borse studio e premi a studenti . »
XIV	42	Assegnazioni straordinarie Ministeriali e da Enti vari con speciale destinazione »
		TOTALE ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE L.
		RIEPILOGO DEL TITOLO PRIMO
		Entrate effettive ordinarie L.
		Entrate effettive straordinarie »
		TOTALE DEL TITOLO I L.

Previsione dell'esercizio precedente	Previsione per l'esercizio 1956-57	VARIAZIONI
115.748.105 —	121.248.105 —	
208.000 —	208.000 —	
80.000 —	80.000 —	
1.000 —	1.000 —	
—	—	
65.275.000 —	84.245.000 —	
9.500.000 —	— —	
—	—	
1.300.000 —	1.300.000 —	
192.112.105 —	207.082.105 —	
—	3.500.000	
—	—	
—	—	
—	—	
—	8.000.000	
— —	11.500.000	
192.112.105 —	207.082.105 —	
— —	11.500.000	
192.112.105 —	218.582.105 —	

Segue: Bilancio di Previsione 1956-1957

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE
TITOLO II		
MOVIMENTO DI CAPITALI		
XV	43	Per memoria L.
		TOTALE DEL TITOLO II L.
TITOLO III		
CONTABILITÀ SPECIALI		
XVI	44	Gestione Fondi Premio De Bernardi L.
	45	Gestione Fondi Premio Lattes »
	46	Gestione Fondi Premio Sacerdote »
	47	Gestione Fondi Premio Cannone »
	48	Gestione Fondi Premio Chiavassa »
	49	Gestione Fondi Premio Valabrega »
	50	Gestione Fondi Premio De La Forest »
	51	Gestione Fondi Premio Montel »
	52	Gestione Fondi Premio Bottiglia »
	53	Gestione Fondi Premio Fenolio »
	54	Gestione Fondi Premio Caretta »
	55	Gestione Fondi Premio Vicarj »
	56	Gestione Fondi Premio Marchelli »
	57	Gestione Fondi Premio Gen. Perotti »
	58	Gestione Fondi Premio Trona »
	59	Gestione Fondi Premio Ing. Possio »
	60	Gestione Fondi Premio Lualdi »
	61	Gestione Fondi Premio Ing. Vallauri »
XVII	62	Gestione Fondi Cassa Pensione Autonoma del Politecnico »
XVIII	63	Gestione Fondi Laboratorio Ingegneria Mineraria »
	64	Gestione Fondi Laboratorio Aeronautica »
	65	Gestione Fondi Istituto Geometria Pratica »
	66	Gestione Fondi Laboratorio Chimica Industriale »
XIX	67	Gestione Fondi Opera del Politecnico »
XX	68	Incassi da eseguirsi in conto esercizio 1957-58 »
		TOTALE DEL TITOLO III L.

Previsione
dell'esercizio
precedente

Previsione
per l'esercizio
1956-57

VARIAZIONI

—	—	
—	—	
800	800	—
425	425	—
225	225	—
6.400	6.400	—
5.500	5.500	—
5.400	5.400	—
2.500	2.500	—
20.000	20.000	—
875	875	—
2.100	2.100	—
5.000	5.000	—
8.449	8.449	—
535	535	—
10.500	10.500	—
7.000	7.000	—
10.000	10.000	—
2.500	2.500	—
—	69.500	—
—	—	
13.314	13.314	—
11.830	11.830	—
600	600	—
4.319	4.319	—
14.033.833	14.938.833	—
—	—	
14.152.105	15.126.605	—

Segue: Bilancio di Previsione 1956-1957

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE
		TITOLO IV
		PARTITE DI GIRO
XXI		Ritenute erariali sugli stipendi ed altri assegni al personale e su borse di studio e premi a studenti
	69	Ricchezza mobile L.
	70	Imposta complementare »
	71	Imposta addizionale »
	72	Ritenuta per Cassa malattia (E.N.P.D.E.D.P.) »
XXII	73	Ritenuta per I.N.A. Casa »
XXIII	74	Ritenuta per Invalidità e vecchiaia (I.N.P.S.) »
XXIV	75	Anticipazioni a Laboratori per minute spese »
	76	Anticipazioni Ministero P. I. per integrazione indennità accademica »
		TOTALE DEL TITOLO IV L.
		RIASSUNTO GENERALE DELLE ENTRATE
		TITOLO I. - Entrate effettive ordinarie L.
		- Entrate effettive straordinarie »
		TITOLO II. - Movimento di capitali »
		TITOLO III. - Contabilità speciali »
		TITOLO IV. - Partite di giro »
		TOTALE GENERALE L.

Previsione dell'esercizio precedente	Previsione per l'esercizio 1956-57	VARIAZIONI
1.000.000	1.000.000	—
300.000	300.000	—
85.000	65.000	—
1.200.000	1.300.000	—
400.000	500.000	—
4.200.000	4.800.000	—
—	—	—
2.900.000	2.900.000	—
10.085.000	10.865.000	—
192.112.105	207.082.105	—
—	11.500.000	—
—	—	—
14.152.105	15.126.605	—
10.085.000	10.865.000	—
216.349.210	244.573.710	—

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE
		S P E S E
		TITOLO I
		SPESE EFFETTIVE ORDINARIE
I		Oneri e spese patrimoniali
	1	Imposte, sovrainposte, tasse e canoni L.
	2	Spese di assicurazione contro infortuni »
	3	Spese di assicurazione contro incendi »
	4	Manutenzione immobili e varie relative »
II		Spese generali
	5	Spese di rappresentanza »
	6	Illuminazione e consumo energia elettrica »
	7	Consumo di gas »
	8	Riscaldamento »
	9	Consumo di acqua »
	10	Spese di vestiario al personale tecnico e subalterno »
	11	Spese per libretti e tessere »
	12	Spese per diplomi »
	13	Spese per pubblicazioni (annuario e guida) »
	14	Spese legali »
	15	Spese per il servizio di Cassa e Tesoreria e compenso custodia titoli . . . »
	16	Spese per inaugurazione studi, congressi, conferenze »
	17	Spese per concorsi vari »
	18	Spese per gli esami di Stato (per memoria) »
	19	Contributi per viaggi di istruzione »
	20	Spese diverse non contemplate nei precedenti articoli »
III	21	Tasse, soprattasse e contribuzioni da restituire »
IV		Spese d'ufficio
	22	Cancelleria, stampati, manifesti, rilegature »
	23	Posta, telegrafo, telefono »
	24	Acquisto e riparazioni di mobili ed arredi »
	25	Minute spese varie ed abbonamento Leggi, Decreti, ecc. »
V		Spese di personale
	26	Assegni personali ai Professori »
	27	Stipendi ed assegni agli Aiuti ed Assistenti »

A riportare L.

Previsione dell'esercizio precedente		Previsione per l'esercizio 1956-57		VARIAZIONI
63.000	—	63.000	—	
280.000	—	280.000	—	
575.000	—	575.000	—	
4.000.000	—	4.000.000	—	
350.000	—	350.000	—	
4.500.000	—	5.000.000	—	
800.000	—	800.000	—	
8.500.000	—	14.500.000	—	
1.000.000	—	1.000.000	—	
750.000	—	750.000	—	
208.000	—	208.000	—	
80.000	—	80.000	—	
1.200.000	—	1.200.000	—	
50.000	—	50.000	—	
100.000	—	100.000	—	
200.000	—	200.000	—	
25.000	—	25.000	—	
—	—	—	—	
55.000	—	55.000	—	
300.000	—	300.000	—	
600.000	—	600.000	—	
1.500.000	—	1.500.000	—	
500.000	—	500.000	—	
1.300.000	—	1.300.000	—	
300.000	—	300.000	—	
1.080.000	—	1.080.000	—	
10.430.000	—	14.820.000	—	
38.746.000	—	49.636.000	—	

Segue: Bilancio di Previsione 1956-1957

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE
		<i>Riporto L.</i>
	28	Stipendi ed assegni al personale di Amministrazione e della Biblioteca . . . »
	29	Stipendi ed assegni ai Tecnici »
	30	Stipendi ed assegni al personale Subalterno »
	31	Rimborso al Ministero P. I. emolumenti spettanti ai Professori di Aeronautica »
	32	Retribuzione al personale incaricato (Professori) »
	33	Indennità di studio agli Incaricati, Aiuti ed Assistenti »
	34	Indennità di missione e spese di Presidenza »
	35	Percentuale al personale del provento prestazioni a pagamento »
	36	Sussidi al personale »
VI		Contributo per il trattamento di quiescenza e previdenza
	37	Contributo alla Cassa Pensione »
	38	Contributo per assicurazione Invalidità e Vecchiaia e Cassa Malattia . . . »
	39	Indennità per malattia, infortuni, ecc. per cause di servizio »
VII		Spese di funzionamento degli Istituti
	40	Dotazione a Laboratori e Gabinetti »
	41	Dotazione Scuola di Ingegneria Aeronautica »
	42	Erogazione contributo di laboratorio per esercitazioni »
	43	Erogazione della percentuale dei proventi sulle prestazioni a pagamento . . »
	44	Erogazione rimborsi da studenti per guasti e rotture di laboratorio (per memoria) »
VIII		Erogazione delle soprattasse scolastiche
	45	Destinazione soprattasse esami di profitto »
	46	Destinazione soprattasse esami di laurea »
IX		Contributo all'Opera dell'Istituto da parte del Bilancio »
	48	Percentuale dovuta all'Opera sulle tasse e sul contributo statale »
		TOTALE SPESE EFFETTIVE ORDINARIE L.
		SPESE EFFETTIVE STRAORDINARIE
X	49	Supplemento dotazioni L.
XI	50	Manutenzione straordinaria fabbricati »
XII	51	Rinnovazione di mobili ed arredi »
	52	Spese per speciali necessità »
XIII	53	Compensi speciali e premi di oposità e rendimento »
		<i>A riportare L.</i>

Previsione dell'esercizio precedente	Previsione per l'esercizio 1956-57	VARIAZIONI
38.746.000 —	49.636.000 —	
10.720.000 —	11.400.000 —	
525.000 —	525.000 —	
11.650.000 —	10.450.000 —	
—	—	
43.900.000 —	60.200.000 —	
9.500.000 —	—	
580.000 —	580.000 —	
3.600.000 —	4.800.000 —	
150.000 —	150.000 —	
—	—	
150.000 —	150.000 —	
20.000 —	20.000 —	
16.000.000 —	16.000.000 —	
1.725.000 —	1.725.000 —	
10.000.000 —	10.000.000 —	
3.600.000 —	4.800.000 —	
—	—	
14.455.000 —	14.455.000 —	
600.000 —	600.000 —	
—	—	
10.783.833 —	10.783.833 —	
<u>176.704.833 —</u>	<u>196.274.833 —</u>	
—	—	
500.000	500.000	
1.000.000 —	—	
2.000.000 —	2.000.000 —	
3.700.000 —	4.000.000 —	
<u>7.200.000 —</u>	<u>6.500.000 —</u>	

Segue: Bilancio di Previsione 1956-1957

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE
		<i>Riporto L.</i>
XIV	54	Indennità alle Commissioni esami di abilitazione L.
XV	55	Indennità alle Commissioni giudicatrici concorsi (per memoria) »
XVI	56	Borse di studio e premi assegnati dal Ministero a studenti »
	57	Borse di studio e premi assegnati da vari a studenti »
	58	Borse di studio per corsi di perfezionamento »
XVII	59	Destinazione assegnazioni straordinarie ministeriali e da Enti vari (a Laboratori e Gabinetti) »
XVIII	60	Premi di operosità scientifica e didattica »
XIX	61	Fondo di riserva »
		TOTALE SPESE EFFETTIVE STRAORDINARIE L.
		RIEPILOGO DEL TITOLO I
		Spese effettive ordinarie L.
		Spese effettive straordinarie »
		TOTALE DEL TITOLO I L.
		TITOLO II
		MOVIMENTO DI CAPITALI
XX	62	Per memoria L.
		TOTALE DEL TITOLO II L.
		TITOLO III
		CONTABILITÀ SPECIALI
XXI	63	Gestione Fondi Premio De Bernardi L.
	64	Gestione Fondi Premio Lattes »
	65	Gestione Fondi Premio Sacerdote »
	66	Gestione Fondi Premio Cannone »
	67	Gestione Fondi Premio Chiavassa »
	68	Gestione Fondi Premio Valabrega »
	69	Gestione Fondi Premio De La Forest »
	70	Gestione Fondi Premio Montel »
	71	Gestione Fondi Premio Bottiglia »
	72	Gestione Fondi Premio Fenolio »
	73	Gestione Fondi Premio Caretta »
	74	Gestione Fondi Premio Vicarj »
		<i>A riportare L.</i>

Previsione dell'esercizio precedente	Previsione per l'esercizio 1956-57	VARIAZIONI
7.200.000 —	6.500.000 —	
—	—	
—	—	
—	—	
1.000.000 —	1.000.000 —	
—	8.000.000	
1.800.000 —	1.800.000 —	
5.407.272 —	5.007.272 —	
15.407.272 —	22.307.272 —	
176.704.833 —	196.274.833 —	
15.407.272 —	22.307.272 —	
192.112.105 —	218.582.105 —	
—	—	
—	—	
800 —	800 —	
425 —	425 —	
225 —	225 —	
6.400 —	6.400 —	
5.500 —	5.500 —	
5.400 —	5.400 —	
2.500 —	2.500 —	
20.000 —	20.000 —	
875 —	875 —	
2.100 —	2.100 —	
5.000 —	5.000 —	
8.449 —	8.449 —	
57.674 —	57.674 —	

Segue: Bilancio di Previsione 1956-1957

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE
		<i>Riporto L.</i>
	75	Gestione Fondi Premio Marchelli »
	76	Gestione Fondi Premio Gen. Perotti »
	77	Gestione Fondi Premio Trona »
	78	Gestione Fondi Premio Ing. Possio »
	79	Gestione Fondi Premio Lualdi »
XXII	80	Gestione Fondi Premio Ing. Vallauri »
XXIII	81	Gestione Fondi Cassa Pensione autonoma del Politecnico »
	82	Gestione Fondi Laboratorio Ingegneria Mineraria »
	83	Gestione Fondi Laboratorio Aeronautica »
	84	Gestione Fondi Istituto Geometria pratica »
XXIV	85	Gestione Fondi Laboratorio Chimica industriale (assaggio carte) »
XXV	86	Gestione Fondi Opera del Politecnico »
	87	Impegno incassi di pertinenza dell'esercizio finanziario 1956-57. »
		TOTALE DEL TITOLO III L.
		TITOLO IV
		PARTITE DI GIRO
XXVI		Versamento ritenute erariali sugli stipendi ed altri assegni al personale e su borse di studio e premi a studenti
	88	Ricchezza mobile L.
	89	Imposta complementare »
	90	» addizionale »
XXVII	91	Ritenuta per Cassa Malattia (E.N.P.D.E.D.P.) »
XXVIII	92	Ritenuta per I.N.A. Casa »
XXIX	93	Ritenuta per Assicurazione Invalidità e Vecchiaia (I.N.P.S.) »
	94	Anticipazioni a Laboratori per minute spese »
XXX	95	Anticipazioni per contributo integrativo dell'indennità accademica »
		TOTALE DEL TITOLO IV L.

Previsione dell'esercizio precedente	Previsione per l'esercizio 1956-57	VARIAZIONI
57.674 —	57.674 —	
535 —	535 —	
10.500 —	10.500 —	
7.000 —	7.000 —	
10.000 —	10.000 —	
2.500 —	2.500 —	
—	69.500 —	
—	—	
13.314 —	13.314 —	
11.830 —	11.830 —	
600 —	600 —	
4.319 —	4.319 —	
14.033.833 —	14.938.833 —	
—	—	
14.152.105 —	15.126.605 —	
1.000.000 —	1.000.000 —	
300.000 —	300.000 —	
85.000 —	65.000 —	
1.200.000 —	1.300.000 —	
400.000 —	500.000 —	
4.200.000 —	4.800.000 —	
—	—	
2.900.000 —	2.900.000 —	
10.085.000 —	10.865.000 —	

Segue: Bilancio di Previsione 1956-1957

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE
<p>RIASSUNTO GENERALE DELLE SPESE</p>		
<p>TITOLO I. - Spese effettive ordinarie L.</p> <p style="padding-left: 100px;">- Spese effettive straordinarie »</p>		
<p>TITOLO II. - Movimento di capitali »</p>		
<p>TITOLO III. - Contabilità speciali »</p>		
<p>TITOLO IV. - Partite di giro »</p>		
<p>TOTALE GENERALE L.</p>		

Previsione dell'esercizio precedente	Previsione per l'esercizio 1956-57	VARIAZIONI
176.704.833	196.274.833	
15.407.272	22.307.272	
—	—	
14.152.105	15.126.605	
10.085.000	10.865.000	
216.349.210	244.573.710	

NECROLOGIE

GIUSEPPE ALBENGA

Nato a Incisa Scapaccino il 9 giugno 1882

Deceduto a Torino il 19 gennaio 1957.



GIUSEPPE ALBENGA

L'umanità del compianto Professore Giuseppe Albenga spiega gli atteggiamenti del suo pensiero scientifico, le sue risorse e possibilità positive, ed anche i suoi limiti.

Nasce ad Incisa Scapaccino, nell'Astigiano, il 9 giugno 1882. Una casa abitata senza interruzione dalla sua famiglia, sin dalla metà del Cinquecento costituisce una matrice entro cui il padre, ch'era ingegnere nel Reale Corpo Catastale (il nonno era notaio), gli trasfonde un tradizionale amore per le attività liberali ed intellettuali.

Dalle memorie familiari, che hanno legami con la antichissima stirpe degli Aleramici, provengono inoltre al giovane « Pinin » altri esemplari impulsi verso aristocratici dilette dello spirito, quali la passione per gli studi storico-genealogici che saranno per lui un inseparabile « violon d'Ingrés ».

Nel 1904 si laurea brillantemente Ingegnere Civile alla Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, che nel 1906 diverrà il Regio Politecnico di Torino; e nello stesso 1904 viene assunto da Camillo Guidi come assistente alla Cattedra di Scienza delle Costruzioni.

Un grande tavolo serve da unico collettivo scrittoio per il direttore del laboratorio e per i suoi collaboratori; intorno le macchine per le prove sui materiali, alcune delle quali esattamente disegnate dallo stesso Guidi, forniscono risposte alle interrogazioni della concorde squadra degli sperimentatori, che sono i medesimi uomini che siedono ai margini della grande scrivania; e lungo i muri gli scaffali si riempiono di libri e di riviste e di fascicoli litografati, provenienti da ogni parte del mondo ed avidamente letti senza necessità di traduttori, perchè tutti conoscono le lingue straniere alla pari della strumentalità matematica. Quello del Castello del Valentino può sembrare un ambiente conventuale fuori del tempo,

perchè il concetto di attività professionale vi è bandito od è dedicato ad un superiore ideale di onore spirituale caratteristico nella mentalità ottocentesca; ed è anche la più fervida centrale italiana di quel settore del pensiero scientifico in un momento in cui si debbono trarre le somme del meraviglioso e fondamentale ma slegato lavoro teorico del cinquantennio precedente onde travasarle nelle nascenti tecniche del cemento armato e delle costruzioni metalliche.

Il distacco dai piccoli moventi economici, che però non significa disinteresse per le istanze pratiche della tecnica, congiunto all'allenamento a valutare teorie e osservazioni sperimentali inserendole nel quadro panoramico e sintetico del trattato che il Guidi aveva organizzato e che andava revisionando con la collaborazione dei discepoli, è fatto storico importante per la formazione della personalità di Giuseppe Albenga, perchè la disciplina appresa al Valentino completa le sue originarie qualità umane, indirizzandole definitivamente.

*
* *

Tra il 1908 ed il 1914 alcuni studi (in tutto una decina) portano l'Albenga alla cattedra Universitaria, in Bologna.

Il periodo della prima guerra mondiale, che lo vede chiamato alle armi e subito intelligentemente utilizzato per le sue capacità come ufficiale dell'appena costituita Arma Aerea nel Genio Aeronautico, impone un'attività eclettica che può apparire dispersiva, ma che è congeniale con l'uomo. Un abbozzo di corso litografato di lezioni di costruzioni stradali e ferroviarie, perchè quella è la materia che insegna a Bologna nel 1915; un altro sulle Gallerie; le lezioni all'Università di Pisa sulla Meccanica delle Macchine, svolte durante il servizio militare; studi profondi sul calcolo della resistenza degli aeroplani, che riordinati vedranno la luce a stampa tra il 1924 e il 1929, destinati all'immediato impiego per l'uso bellico impellente. Si tratta di contatti con argomenti sino a quel momento non sistemati e che da lui traggono organizzazione sistematica, ma che, essendo così legati alla mutevolezza delle esigenze pratiche, ispirano profondamente la con-

vinzione che non solo quelle discipline sebbene anche la sua fondamentale abbiano a chiamarsi « scienze d'attesa », come felicemente le aveva chiamate il Lamé.

Finita la guerra, torna a Bologna ad insegnare Meccanica applicata alle Costruzioni e Ponti e Costruzioni Idrauliche, quale successore di Silvio Canevazzi; e così è costretto a rifare il punto nella materia. Nella civilissima capitale emiliana, che ha un culto europeo per l'Università, il monferrino sente un'atmosfera ideale per il lavoro scientifico alla scuola e per le ricerche storiche all'archivio; quell'atmosfera calda di comprensione per quel suo modo di vivere e quel rispetto con cui si avvicina e si ammira colà l'intellettuale rimarranno un nostalgico ricordo durante tutti gli anni successivi in cui la vita lo metterà a contatto con la realtà di un mondo rivolto ad altri ideali civili ed a altri ritmi organizzativi dello stesso sapere scientifico specialmente ispirati dai grandi laboratori esteri.

A Torino torna nel 1928 e poco dopo pubblica il celebre trattato di Ponti.

A Torino coprirà come Professore ordinario la cattedra di Ponti e Tecnica delle Costruzioni, che dal 1935 verrà denominata Costruzioni in Legno Ferro e Cemento Armato; e, per incarico, quella di Costruzioni Idrauliche; la sua ufficiale disciplina non è quindi tutta quella controllata dal Guidi, ma una porzione. Onore gli viene subito tributato con la nomina a Direttore del Politecnico, carica coperta dal 1929 al 1932.

Il suo temperamento non è quello dell'organizzatore e dell'uomo politico. Essendo legato a tradizionali concezioni amate dai suoi conterranei, egli si sente portato a rifuggire dalle cariche pubbliche. Specialmente il rivolgimento politico nella direzione della cosa pubblica e l'amicizia con uomini del mondo intellettuale e dei matematici israeliti, lo consigliano a ritrarsi nella posizione di studioso puro, inframezzandovi però la vasta attività di alto consulente tecnico per i più delicati problemi della tecnica e della professione, specie nel ramo dei ponti; questa attività pratica egli accetta non per desiderio di lucro, ma per interesse scientifico di controllo sul terreno pratico della teoria e di assorbimento dalla pratica di pretesti teorici.

*
* *

Poi scoppia la seconda guerra mondiale. Come tutta la popolazione, l'affronta nel modo noto, riducendosi a difendere in maniera elementare dalle bombe e dalla carestia la famiglia che nel frattempo, tardivamente, ha messo insieme. Fa una gran pena scorgere quell'uomo imponente, dai capelli di un candore irreali, che pare l'immagine vivente d'un mitico filosofo antico, scendere dai trenini provinciali portandosi dietro valigette con dentro qualche cibaria e sempre qualche libro da leggere.

La guerra prova duramente Giuseppe Albenga; disperde decine di migliaia di schede di storia della scienza e di storia genealogica piemontese e la sua biblioteca al Castello del Valentino, dove sono migliaia di volumi ponderatamente scelti tra i più seri e i più specializzati; la sua salute viene scossa per sempre ed aggravata poi in due drammatici incidenti automobilistici.

Negli ultimi dieci anni, nonostante gli onorifici incarichi attribuitigli e l'amoroso affetto di tutti gli ingegneri che in lui riconoscevano un maestro ed un padre spirituale appare molto stanco ed ormai staccato dalla vita. Eppure rivela sempre una gran forza morale per ricostruire gli attrezzi, specialmente bibliografici, per ripensare e per continuare a scrivere. Dopo il collocamento fuori ruolo del 1952, a quanti gli chiedono perchè abbia ancora tanta passione per gli studi, per attività economicamente non redditizie, egli risponde scrivendo un articolo su un maestro del suo stampo, Emilio Mörsch, morto nel 1952. Dopo « parole dettate da un vivo senso di riconoscenza » per il Mörsch, al quale accomuna Camillo Guidi, dice che quei due grandi si ispirarono al precetto che Guido di Pibrac riassunse in una di quelle sue quartine, che furono dalla fine del Cinquecento alla rivoluzione francese il viatico morale di molte generazioni:

« Jusqu' au cercueil mon fils veuillez apprendre
et tiens perdu le jour qui s'est passé
si tu n'y as quelques chose ammassé
pour plus sçavant et plus sage te rendre ».

In Torino la sera del 19 gennaio 1957 Giuseppe Albenga muore improvvisamente di infarto cardiaco. I giornali dicono

che da poco aveva alzati gli occhi dal progetto per la ricostruzione della Mole Antonelliana che la Città aveva affidato alle sue cure; nella stessa giornata ha anche ricevuto studiosi e tecnici ed a tutti ha donato porzioni del suo accumulo di studioso.

Parecchie volte in quel giorno, come ogni dì, per tutta la sua vita, ha aperto dei libri alla pagina giusta per dare la risposta esatta, soventemente prospettando un esempio già risolto e sperimentato ad un qualche quesito che appariva agli altri come singolare caso nuovo. Il giorno precedente aveva svolto la prolusione del corso libero di costruzioni in acciaio che da anni organizzava ed animava.

Le volontà testamentarie vietano l'annuncio anticipato dei funerali, ed esentano il Politecnico dal solito rito della camera ardente al Valentino, riservato ai docenti. Egli vuole essere sepolto nella sua tomba di famiglia in silenzioso rito. Ciononostante, ad Incisa Scapaccino, in una delle più fredde e tristi giornate dell'anno, ha luogo un immenso convegno di gente, non convocata da alcuno tranne che dalla propria coscienza riconoscente.

Stettero a lungo a capo scoperto insigni Maestri della Scienza e gente minuta, tutti rispecchiandosi in almeno una faccia della poliedrica sua «temperie», mentre sulla sua salma veniva calata una pietra con sopra incisa una edificante massima cristiana in luogo del nome.

*
* *

S'è detto all'inizio che l'aspetto umano di Giuseppe Albenga spiega gli atteggiamenti del suo pensiero scientifico.

Si inserisce nella storia della Scienza delle Costruzioni in un momento particolare, in uno stadio evolutivo in cui ciò che è veramente determinante nella teoria classica è già stato detto, in qualche modo. Assiste e partecipa alla omogeneizzazione della materia ed alla sua organizzazione in sintesi didatticamente efficaci. Il suo metodo è fondato oltre che sul rigore della deduzione matematica, anello da anello, anche sulla valutazione storico-evolutiva dei problemi specialmente in relazione alla fenomenologia sperimentale ed alla provvisorietà dei metodi di utilizzazione che concorda con il parallelo progresso delle discipline filologiche e filosofiche.

Ha la perfetta coscienza del momento storico, e della inutilità degli atteggiamenti eroici in epoca non rivoluzionaria. In tale momento non c'è altra scelta che affinare strumenti: e si pone ad affinare strumenti come in un sottile gioco spirituale; con un civilissimo atteggiamento di superiore distacco.

L'aristocratico gioco di pensiero, nel quale si rispecchia l'indole umana che analizzammo nella sua specialissima formazione, si svolge quasi sempre come segue. Apriamo a caso una nota del 1928. L'Autore dice che il Volcovič dimostrò il suo teorema partendo dal principio del minimo lavoro e che tale teorema sarebbe deducibile più rapidamente e con maggiore generalità dalla teoria dell'ellisse di elasticità; segue la concisissima dimostrazione contenuta in una paginetta.

Forse la concisa affermazione che esiste una deduzione più breve basata « su un semplice artificio » determina in alcuno sgomento ed in altro risentimento, come si trattasse di un giudizio minorativo. In verità significa il più delle volte intenzione di segnalare una proposizione scientifica degna di considerazione, ed inserirla omogeneamente trasformata nella sua personale sintesi generale per la quale non esistono che idee allineate su curve di livello che ne stabiliscano la gerarchia e su linee di massima pendenza che indicano le più immediate derivazioni degli anelli logici uno dall'altro. Ricordansi in questa luce, che si ritiene la giusta, gli interventi sulla generalizzazione del teorema di Land, sulle utilizzazioni di coazioni elastiche nel passaggio dalla teoria classica a quella elastoplastica, sulla pressoflessione nelle travi in cemento armato con armature preventivamente tese riportabile nel suo sistema all'ordinaria teoria del cemento armato (non si dimentichi la sua simpatia per il Verbundbau).

Tale significato hanno particolarmente le attenzioni poste dall'Albenga per le analogie formali in vari fenomeni fisici (Prandtl, Wieghart, ecc.) o per procedimenti analitici usati in più settori scientifici (notevole il trattato « La matematica per l'ingegnere » in collaborazione con G. Fubini). Il concetto analogico egli estende anche ai suggerimenti di strutture per l'ingegneria dati dal mondo dei tessuti vegetali; e propone spunti per l'ideazione formale concreti, specialmente nell'utilizzazione dei veli avvicinati a formare strutture cellulari leggerissime.

A volte il disinteressato diletto del pensiero si compiaceva di vedere confermato uno sviluppo « ciclico » o « cicloidale » oppure « elicoidale » della tecnica e della scienza. Non era dunque il vezzo tipico di chi, con il Fournier, credesse che il nuovo non sia che quanto s'è dimenticato (« I n'y a de nouveau que ce qui a été oublié »); era il giudizio critico di chi s'è fatto un quadro generale dei problemi della scienza nel quale la relativa importanza di argomenti talora di moda viene collocata nella sua giusta e storica proporzione.

Uno sguardo alla bibliografia ce lo conferma. Frequentissimi sono gli studi storici riassuntivi dedicati all'evoluzione delle scienze applicate, delle costruzioni stradali ed idrauliche, del cemento armato, dei ponti, sino all'ultimo postumo, intitolato « Dal ponte di liane all'attraversamento dello stretto di Messina ».

Anche i concisi ritrattini di ingegneri inseriti tra le voci dell'Enciclopedia Italiana Treccani e le brevi memorie su Leonardo ed altri del passato, sarebbero particolari di un grandioso disegno storico che gli ammiratori considerano purtroppo come una grande opera rimasta inedita.

Esistono nella produzione scientifica dell'Albenga anche contributi su strade nuove, od almeno su strade dove egli, ritenendole poco battute, indirizzava la ricerca sua e dei suoi collaboratori.

L'Enciclopedia Italiana Treccani riporta a proposito di Aerotecnica (Vol. I, pag. 667) certe formule dette di Albenga. Si tratta di formule per il proporzionamento delle coppie dei longheroni presenti nelle cellule biplane. I longheroni vengono assimilati a travi continue sollecitate da carichi ripartiti trasversali e da sforzi assiali.

Tra il 1915 ed il 1916 mostrò come il solito semplice artificio consenta di ricavare dal primo principio di reciprocità, generalizzato dal Betti, linee di influenza per casi generali. Di quel procedimento, il suo discepolo Stabilini fece delle esposizioni sistematiche didatticamente utili. Cimentarsi col primo teorema di reciprocità è stato sempre un argomento prediletto dalla sua Scuola, che con il Frola ne diede anche una generalizzazione dinamica.

Ancor prima di quegli anni aveva mostrato modi di introdurre la teoria dell'ellisse di elasticità, nello studio dei solidi

a grande curvatura. Ed anche aveva introdotto le serie trigonometriche nella determinazione delle linee elastiche.

Nelle ferrovie si consigliano per il calcolo dell'azione di ripartizione esercitato dall'impalcato sulle travi maestre dei ponti, criteri adattati dall'Albenga. Per molto tempo nel calcolo delle dighe si tenne conto di carichi regolamentari che derivano da memorie del Maestro sulle spinte dei ghiacci.

Gli argomenti delle costruzioni di ponti ferroviari e delle dighe obbligano a spingere lo sguardo oltre gli indici bibliografici in cui compare il suo nome, e precisamente nel vasto settore della regolamentazione tecnica in Italia, dove gli apporti individuali vengono sommersi nell'anonimato. Eppure molta parte di questa regolamentazione avrebbe potuto venire sottoscritta dall'Albenga dal giorno in cui il Guidi aveva cominciato ad introdurre il suo discepolo e collega nelle varie Commissioni Governative per la normazione tutoria. Regolamentazione del cemento armato ordinario e precompresso, delle costruzioni aeronautiche, delle dighe, delle costruzioni metalliche, dei ponti stradali, dei ponti ferroviari, delle opere di fortificazione militare, degli apparecchi di sollevamento e trasporto, delle prove su materiali da costruzione, circolari sull'impiego di strutture miste, sul risparmio di materiali pregiati in periodi bellici, ecc.

La scuola diretta dall'Albenga tenta in Italia la prima seria attività sperimentale sulle costruzioni, in cantiere, fuori di laboratorio. L'istituto sperimentale diventa così un invisibile laboratorio che abbraccia quasi tutto il territorio nazionale. Il Donato e lo Stabilini nei necrologi scritti rispettivamente per il « Giornale del Genio Civile » (febbraio 1957) e per « Acciaio e Costruzioni metalliche » (gennaio 1957) ricordano le numerose sperimentazioni sulle strutture realizzate nei periodi bolognese e torinese, ed alle quali i biografi parteciparono come assistenti del Maestro. Si crede potrebbero venire inquadrati sotto il più generale intento scientifico della preparazione di materiale normativo anche le attività professionali citate in quegli articoli.

Il Supino, che col Belluzzi e con lo Stabilini fu assistente nel periodo bolognese, nel « Bollettino della Unione Matematica Italiana » (n. 3 1957, 15 giugno) completa i riferimenti

ad interventi sperimentali ed a ricerche storiche circa l'attività normativa nella tecnica dei vari paesi del mondo.

Potrebbe ancora aggiungere, perchè citata in altri settori bibliografici sotto il nome del discepolo che scrive questa nota, l'attenzione posta durante l'ultima guerra alla resistenza delle corazze in cemento armato, viste per la prima volta come solidi elastici dinamicamente sollecitati, sottoponibili a sperimentazione apposita; sperimentazione che indirettamente permise anche una razionalizzazione dei mezzi di sollecitazione, specialmente quelli con le cariche esplosive dette cave.

Forse giova ricordare che la disciplina statale delle costruzioni nel cinquantennio non solo dovette essere impostata dalle origini, ma successivamente richiese l'adeguamento al mutamento delle concezioni teoriche; agli inizi era basata sulla teoria classica che considerava impiegabile solo il campo elastico; oggi invece autorizza anche l'uso dei materiali in campo plastico. La responsabilità di questi ultimi aggiornamenti se l'assunsero ovviamente i membri più autorevoli di tali commissioni ed in prima linea era anche il prudente atteggiamento del Maestro.

Rileggendo le pubblicazioni dell'Albenga (per esempio l'elenco bibliografico redatto dal Supino), si prova una indole impressione, ma forse sempre minore di quella ammirativa, riportata negli incontri diretti personali: la superiorità d'una mente eccezionalmente lucida e completa. Una facilità che tutto vede e scioglie e perciò appunto è genialità. Questo è il carattere del Maestro scomparso.

Però un monumento tangibile a Giuseppe Albenga rimarrà essenzialmente il suo trattato sui « Ponti » (prima edizione del 1932 e seconda edizione negli anni 1953 e 1957). Un cenno storico sulla trattatistica relativa ai ponti farebbe meglio comprendere l'asserzione categorica. Chi scrive in una recensione all'edizione ultima (« Atti e Rassegna Tecnica », 1953) delineò tale « excursus » bibliografico, dai trattatisti rinascimentali Alberti e Palladio, che i Ponti contemplano in capitoli particolari di libri sull'architettura, ai Settecentisti Gautier (1714), Leupold (1726), Schramm (1735). Dal fondamentale Navier (1809-13) al Bauernfeind (1872), al Morandière (1874-1878), allo Heinzerling (1872-1901).

Chiudono l'Ottocento ed introducono nel Novecento opere sui ponti di carattere moderno, perchè il cinquantennale lavoro di assestamento della scienza delle costruzioni, che acquisisce al pensiero umano le fortemente produttive teorie del potenziale elastico e delle linee di influenza, può travasarsi maturo e fecondo nel campo delle strutture sulle quali agiscono i cosiddetti carichi mobili; sono di quei tempi i « Vorträge über Brückenbau » del Winckler; il quarto volume della « Scienza delle costruzioni » (1889-1943) del Guidi; « Brückenbau » del Mélan (1910-27); « Bridge Engineering » (1916) del Waddel; « Teoria e pratica delle costruzioni dei ponti » (1927) dello Jorini.

La sistematicità che si loda nei trattati del Guidi e del Mélan, perchè conducono all'impostazione del calcolo del ponte partendo da concetti generali e scendendo a problemi particolari, non è però della cristallina limpidezza e della sistematicità che si articola nelle pagine dell'Albenga. Per cui si ritiene che l'incisione del nome del Maestro nell'elenco dei trattatisti dei ponti sarà tra le ultime a svanire nel tempo.

E ritornando all'uomo, lontano anche sarà il giorno in cui meno viva sentiranno la sua lezione paterna gli appartenenti a quelle generazioni di ingegneri cui egli aperse le vie della scienza e di una tecnica nobilitata.

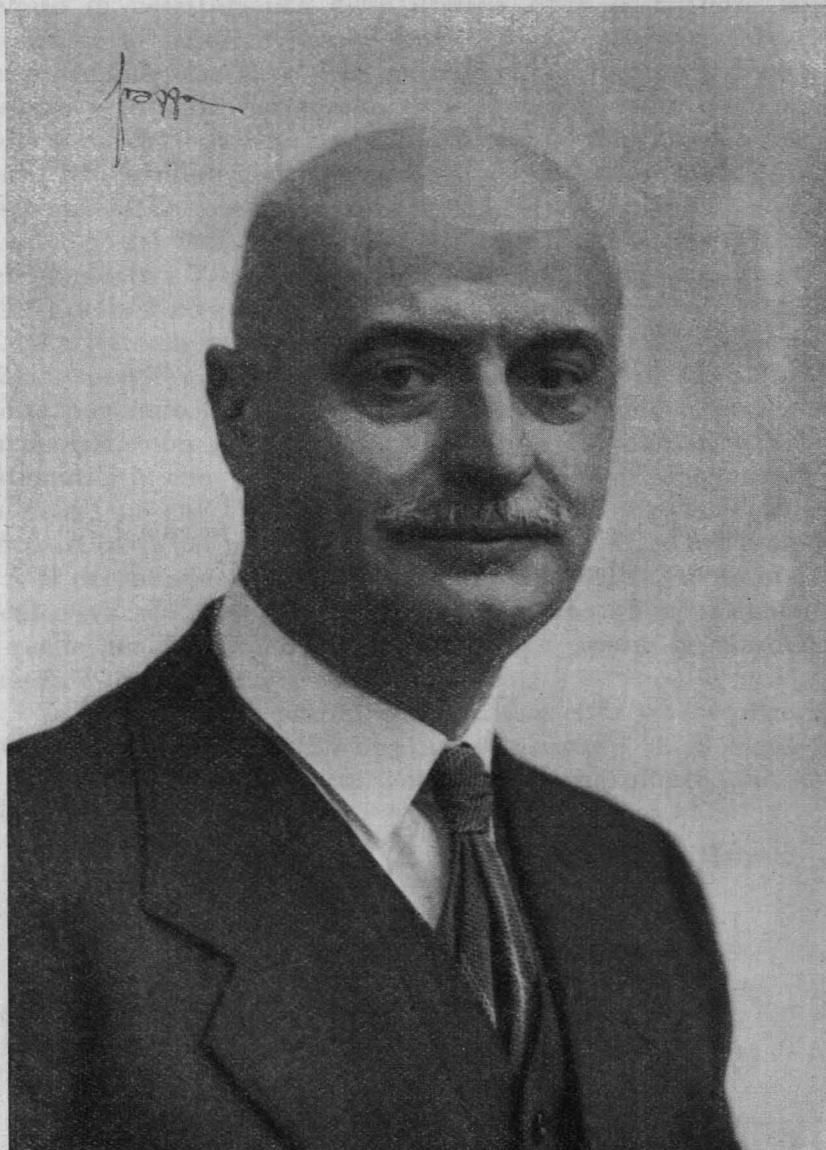
Se è vero che la paternità scientifica ci fa vivere oltre la vita stessa, Giuseppe Albenga alle Università di Bologna e di Pisa ed al Politecnico di Torino ce ne ha offerto uno dei più convincenti esempi.

AUGUSTO CAVALLARI-MURAT.

MODESTO PANETTI

Nato ad Acquaviva delle Fonti (Bari) il 9 febbraio 1875

Morto a Torino il 26 marzo 1957.



MODESTO PANETTI

Il 26 Marzo 1957 chiudeva la Sua esistenza terrena il Prof. Modesto Panetti, uno dei più grandi Maestri che l'Ingegneria abbia mai avuto: il Suo Nome è intimamente legato al progresso della Tecnica in quest'ultimo mezzo secolo, ed è da aggiungersi a quelli della Schiera dei Grandi Scomparsi, Quintino Sella, Bartolomeo Gastaldi, Ascanio Sobrero, Galileo Ferraris, Alberto Castigliano, Camillo Guidi, che hanno onorato il Politecnico di Torino e la Scienza Italiana.

Rievocare qui la Sua Persona e la Sua opera è allo stesso tempo facile e difficile: facile perchè l'attività del Prof. Panetti è stata così intensa, così fruttuosa, che sono i risultati di essa ad imporsi all'ammirazione di quanti La considerano, senza bisogno di particolari commenti; mentre sono ancora vive nella memoria della numerosissima schiera dei Suoi allievi, la efficacia delle Sue lezioni e la virtù animatrice del Suo esempio; difficile, non solo perchè essa si è esplicata sempre brillantemente nei più diversi rami dell'ingegneria, ma anche perchè il dolore, che ha colpito tutti coloro che, conoscendoLo, non potevano non amarLo, ma che è particolarmente sentito in quelli che, come lo scrivente, sono stati per decenni testimoni della Sua diuturna, generosa fatica, ed hanno verso di Lui tanti debiti di riconoscenza, vela la mente.

Il Prof. Modesto Panetti nacque ad Acquaviva delle Fonti (Bari) il 9 Febbraio 1875; laureato in Ingegneria Civile presso la Scuola Superiore di Ingegneria di Torino nel 1896, conseguì il Certificato di capacità in Elettrotecnica presso il Museo industriale nel 1897, e la laurea di Dottore in matematica presso la Università di Torino nel 1899. La Sua carriera accademica fu rapidissima: Assistente del Prof. Camillo Guidi presso la Scuola di Ingegneria di Torino, vinse l'Alunnato Gori-Ferroni di Siena per studi di perfezionamento nella

Meccanica nel 1899; fu presso il Politecnico di Zurigo collaboratore del Prof. W. Ritter nel 1901; conseguì la libera docenza in Scienza delle Costruzioni presso la Scuola di Torino nel 1902, e nello stesso anno fu nominato Professore straordinario di Meccanica razionale ed applicata della Scuola Superiore navale di Genova. A Genova Egli rimase dal 15 Novembre 1902 al 16 Ottobre 1910, conseguendovi la nomina ad Ordinario il 16 Febbraio 1909: nel 1910 il Politecnico di Torino, costituitosi nel 1906 dalla fusione della R. Scuola di Applicazione per gli Ingegneri e del R. Museo industriale Italiano, appena terminato il periodo di fondazione e di assestamento, Lo chiamò a coprire la nuova cattedra di Meccanica applicata alle Macchine, e in questo Politecnico Egli doveva svolgere per oltre quarant'anni il Suo incomparabile Magistero.

Questa rapidissima Carriera fu la conseguenza di una attività scientifica tra le più brillanti, che Gli procurò fama e prestigio internazionale, e che Egli svolse con una costanza ed una intensità mirabili fino agli ultimi giorni della Sua vita terrena. Questa attività scientifica presenta due caratteristiche essenziali; la prima è indice della Sua genialità, ed è quella che Lo portò ad essere Pioniere in ognuno dei vari campi cui Egli si dedicò: la intuizione e la ricerca delle nuove vie da seguire per il progresso della Tecnica, e dei problemi nuovi. Così, nella « Teoria della elasticità », Egli diede la prima applicazione della teoria della ellisse di elasticità del Prof. Ritter, colla Sua Memoria alla Accademia delle Scienze di Torino: « Contributo alla trattazione grafica dell'arco continuo su appoggi elastici »; nella « Meccanica applicata alle Macchine », grazie al Suo mirabile equilibrio tra senso fisico e matematico, e indirizzo applicativo e tecnico, per il primo Egli potè togliere la trattazione di numerosi problemi di dinamica delle macchine dallo stato semiempirico in cui si trovavano dando ad essi una trattazione scientifica ad alto livello, e basta citare a questo riguardo i Suoi studi, pubblicati negli Atti della Accademia delle Scienze di Torino, sul « Problema dinamico dei rotismi epicicloidali », sulla « Curvatura delle funi portanti dotate di rigidezza elastica », sui « Fattori della rigidezza delle funi metalliche ».

Ma è soprattutto nelle Scienze Aeronautiche che il Prof. Panetti diede una mirabile prova della Sua capacità di saper

vedere le nuove vie per il progresso della Scienza e della Tecnica, e compì quella che fu la Sua opera fondamentale: la creazione del Laboratorio di Aeronautica e della Scuola di Ingegneria Aeronautica. Nel 1911 infatti, appena chiamato al Politecnico di Torino, quando l'Aerodinamica era ancora bambina e la Tecnica Aeronautica ancora non esisteva, Egli intuì quale formidabile sviluppo l'Aeronautica avrebbe avuto e quanto sarebbe stato il suo peso nel determinare l'evoluzione del progresso e della civiltà di ogni Nazione; subito organizzò e tenne un Corso di Conferenze che si può considerare come il primo Corso di perfezionamento in Aerodinamica, nel quale i vari problemi di Aerodinamica, di Meccanica del volo, di Costruzioni Aeronautiche appaiono posti in modo chiaro, quasi anticipando il futuro. E subito anche iniziò il progetto della galleria del vento, delle bilance per la misura della azione fluidodinamica sui modelli, e dell'impianto motore.

È titolo di grande merito Suo il fatto che quasi tutte le attrezzature sperimentali del Laboratorio furono opera Sua e dei Suoi Collaboratori, così che ben a ragione Egli poteva dire, nel discorso inaugurale al Convegno dell'A.I.D.A., per celebrare il venticinquennio di fondazione del Laboratorio: « si volle fin dall'inizio dare al Laboratorio la funzione di Scuola di ideazioni, nella quale a turno fummo tutti allievi e maestri, intesi a costruire noi stessi gli strumenti delle nostre ricerche, per conferire a questo centro della nostra attività il più suggestivo dei caratteri: quello di una sana originalità ». E questo carattere Egli lo seppe conservare dall'inizio fino alla fine: e così; come già nel 1915 Egli per primo determinò i coefficienti di resistenza dell'aria contro le pale rotanti, mettendo in evidenza l'influenza dell'allungamento e quello del rapporto di posizione delle pale rispetto all'asse di rotazione, così fu tra i primissimi a promuovere le ricerche sperimentali ad altissima velocità in regime transonico e supersonico, utilizzando attrezzature in gran parte originali, dapprima, nel 1929 con impianto a braccio rotante, poi nel 1935 con quello che può considerarsi tra le prime realizzazioni di impianto intermittente, che permise di ottenere correnti con numero di Mach fino a 4,3.

Nel 1930 progettò la « bilancia per la determinazione dell'azione aerodinamica sopra eliche », da Lui studiata fino alle

più minute particolarità costruttive; nel 1948, già Professore fuori ruolo, istituì il « Centro di studi della Dinamica dei fluidi » del C.N.R., presso il Politecnico di Torino, e assunta la direzione di detto centro, promosse lo studio delle macchine a fluido e dei sistemi di propulsione a reazione, realizzando un compressore assiale sperimentale a 4 stadi, che fu il primo, e forse è ancora l'unico, ad essere costruito in Italia su progetto italiano.

Si può pertanto ben a ragione affermare che si deve in gran parte alla Sua incomparabile attività di creatore ed organizzatore, di progettista ed ideatore di mezzi ed apparecchiature sperimentali, e di sperimentatore, se l'Italia poté subito inserirsi tra le nazioni che diedero un contributo efficace allo sviluppo delle Scienze applicate all'Aeronautica, e a quelle ad esse affini, e se l'industria aeronautica poté avere Tecnici valenti, che la portarono a gareggiare con quella straniera più progredita, e in alcuni momenti anche a primeggiare.

Altra caratteristica dell'opera scientifica del Prof. Panetti è la varietà degli argomenti e dei problemi studiati: si può dire che non ci furono rami dell'Ingegneria, a cui Egli non abbia dato un contributo e un impulso notevole per il suo progresso, o con ricerche proprie, o promuovendo, ispirando, guidando ricerche di Cultori specialisti nelle varie discipline.

Ed infatti, se profondo ed essenziale fu l'influsso del Prof. Panetti nello sviluppo delle ricerche nel campo Suo più specifico della Meccanica Applicata tradizionale e delle Scienze Aeronautiche, deve essere pure ricordato che nel 1908, quando il terremoto distrusse le città di Messina e di Reggio Calabria, chiamato coi Professori Ceradini, Canevari, Camerana, Reycond e Fenoglio a studiare e a redigere il regolamento contenente le norme tecniche per le riparazioni, ricostruzioni e nuove costruzioni degli edifici pubblici e privati nelle zone soggette a scosse sismiche, fece uno studio sul modo di agire delle onde sismiche e sui procedimenti di calcolo per le membrature destinate a resistere ad esse, che costituì la base del regolamento stesso.

Presidente della Commissione per la misura delle portate fluide promosse una serie di studi sperimentali sui bocchagli e sui diaframmi unificati I.S.A. e sui venturimetri, per parte

dei Laboratori di idraulica delle Facoltà di Ingegneria di Padova, Milano e Torino, in base a un programma di lavori stabiliti da una relazione preliminare fatta dallo stesso Prof. Panetti (« Notizie sulla unificazione dei misuratori di portata fluida con strozzamento della corrente ») che stabiliva i quesiti fondamentali da risolvere e dava i criteri direttivi da tener presente nell'affrontare detti problemi: tali ricerche hanno permesso di formulare su basi in parte originali le Norme italiane, e di portare un importante contributo alla revisione delle norme internazionali di unificazione.

Presidente generale dell'Associazione Termotecnica Italiana promosse la fondazione delle Sezioni regionali portando un nuovo fervore di studi termici in tutta Italia, la Costituzione dei 12 Comitati Tecnici nazionali formati dai migliori competenti nelle varie specializzazioni, che vanno dalla « Trasmissione del calore », alle « Macchine Termiche motrici e generatrici », e infine la Costituzione del « Comitato Termotecnico italiano », che diresse sino alla fine del 1956.

L'opera del Prof. Panetti come Scienziato è intimamente connessa a quella di Maestro che forse fu ancora più cara al Suo cuore, se Lo portò molte volte a compiere per essa forse il più grave sacrificio che si può richiedere a una Persona di scienza: quello di rinunciare a compiere personalmente ricerche, e per poter svolgere quella attività, ignota ai più ed oscura, ma necessaria per organizzare Centri di studi e provvederli di quei mezzi che sono indispensabili per il loro efficace funzionamento, così da dare agli Allievi la possibilità di eseguire le loro ricerche; e per dare ad essi una guida sicura in queste. E quest'opera di Maestro fu da Lui espletata nel modo più lato e con un senso religioso del dovere, nella Scuola, nella attività scientifica, nei Laboratori da Lui fondati, e nei Centri di studio da Lui diretti.

Quelli che ebbero il privilegio di essere Suoi studenti ricordano che l'efficacia ineguagliabile delle Sue lezioni derivava non soltanto dalla Sua alta capacità didattica, ma anche dall'impegno che Egli poneva a seguire gli allievi nei loro studi per rendersi conto delle loro difficoltà e delle ragioni di queste, e colle esercitazioni personalmente da Lui tenute, e colle lezioni supplementari che non si risparmiava quando ne vedeva l'opportunità. Quelli che ebbero il privilegio e l'onore di essere

Suoi allievi nell'attività scientifica, Suoi collaboratori nell'attività di Laboratorio ricordano con gratitudine l'efficacia del Suo magistero scientifico nell'indirizzarli verso problemi nuovi, e l'incitamento che derivava dal Suo esempio. E l'indice migliore di tale efficacia è il numero dei Suoi Allievi che giunsero alla Cattedra universitaria in Italia e all'Estero.

Tanta attività e frutti così cospicui di essa non potevano non attirare sul Prof. Panetti onori, per quanto Egli fosse per Sua natura da questi schivo, e che Egli intese sempre come sprone ad agire sempre più e sempre meglio, e premi, che Egli accettò assai più per il prestigio che da essi indirettamente derivava alla Sua Scuola e al Suo Istituto, che non per l'onore reso alla Sua Persona.

Fu Socio della Accademia delle Scienze di Torino dal 1915; Presidente di essa dal 1938 al 1941 e nuovamente dal 1956 alla Sua Fine; Socio ordinario della Pontificia Accademia delle Scienze, dalla Sua costituzione; Socio Nazionale della Accademia dei Lincei; Socio Corrispondente della « Deutsche Akademie der Luftfahrtforschung »; « Fellow » dello « Institute of the Aeronautical Sciences » di New-York. Fu nominato Accademico d'Italia nel 1942; nel 1935 conseguì il massimo premio scientifico italiano conferito dalla R. Accademia d'Italia.

Nell'ottobre del 1941 Gli fu data la « Stella d'oro al merito della Scuola » dal Ministero della P.I., e nel 1955 Gli fu conferito dal Presidente della Repubblica il diploma di I Classe (Medaglia d'oro) di « Benemerito della Scuola ».

Pur con tanta attività per la Scuola e per la Scienza il Prof. Panetti trovò modo di dare opera preziosa anche all'Amministrazione della Cosa pubblica, dapprima dal 1920 al 1923, come Assessore per i Servizi Tecnici nell'Amministrazione Cattaneo, poi, dal 1948 al 1953 come Senatore della Repubblica, ed infine nel 1953 come Ministro delle Poste e Telecomunicazioni nel Ministero Pella. E deve essere ricordata questa opera non soltanto per gli importanti risultati che essa ha dato, ma anche perchè essa fu esplicata con quel medesimo spirito di completa dedizione al senso del dovere, con quella stessa abnegazione, con quel medesimo assoluto disinteresse della propria persona, che hanno contraddistinta la Sua attività scientifica e tutta la Sua vita privata.

In effetti una rievocazione del Prof. Panetti non può essere completa senza ricordare le eccelse doti del Suo animo, che costituivano la fonte da cui Egli traeva la forza per dedicarsi alla Sua Missione, e la ragione dell'attrazione che la Sua Persona esercitava sopra Colleghi ed Allievi. Animato da una Fede religiosa intimamente sentita seppe vivere secondo i dettami di questa Fede; per questo Egli potè attendere con serenità, lavorando fino all'ultimo momento, pure conscio della grave infermità che Lo aveva colpito, la Fine della Sua esistenza terrena, indicando, Maestro di Scienza e di Costume fino all'ultimo, la via da seguire per continuare la grande Opera da Lui intrapresa.

CARLO FERRARI.

GIANCARLO VALLAURI

Nato a Roma il 19 ottobre 1882

Morto a Torino il 7 maggio 1957.



GIANCARLO VALLAURI

Il berretto con i gradi di Ammiraglio di Divisione, la sciabola, le decorazioni, che i nipotini reggevano con commovente compunzione precedendo il feretro, il drappello di marinai, che apriva il lungo corteo che accompagnava Giancarlo Vallauri al piccolo cimitero di S. Albano, non potevano mancare, perchè egli fu, come amava definirsi, « soldato per tradizione, per educazione e per convincimento ». La tradizione gli venne dall'ambiente familiare ed egli la conservò e la trasmise ai suoi due figlioli; l'educazione fu quella dell'Accademia Navale, che frequentò fino al 1903, conseguendovi i gradi di Ufficiale di Stato Maggiore; il convincimento lo fece valoroso combattente di tre guerre (1911-12, 1915-18 e 1940-43) e lo aiutò a sopportare la perdita del secondogenito, immolatosi eroicamente nel cielo d'Africa.

Tuttavia un altro potente richiamo lo indusse a lasciare il servizio attivo e ad iscriversi al Politecnico di Napoli, dove, nel 1907, si laureò in Ingegneria industriale e conseguì il diploma di specializzazione in Elettrotecnica. Subito dopo, senza soluzione di continuità, iniziò l'attività accademica, che, come egli disse di Galileo Ferraris, « rispondeva appieno al suo temperamento e alle sue attitudini ». Dapprima assistente di Ferdinando Lori a Padova, poi assistente presso il Politecnico di Karlsruhe, nel 1911 ingegnere nella Maschinenfabrik Oerlikon, tornò poi a Napoli, dove, fino al 1915, fu assistente di Luigi Lombardi, professore incaricato di Radiotelegrafia e magnetismo navale e infine professore incaricato di Fisica tecnica.

Ancora durante la guerra, nel 1916, ritroviamo il Vallauri a Livorno, dove rimase fino al 1926, fondatore e direttore dell'Istituto di Elettrotecnica e delle Comunicazioni della Marina e titolare della cattedra di Elettrotecnica dell'Accademia navale. Poi dal 1923 fu professore di Elettrotecnica nella Scuola di Ingegneria di Pisa e direttore della stessa

Scuola e finalmente nel 1926 fu chiamato a succedere a Guido Grassi sulla cattedra di Elettrotecnica del Politecnico di Torino, del quale fu anche direttore dal 1933 al 1939.

Al principio del secolo, quando il giovane Vallauri iniziava gli studi di ingegneria, con le scoperte e invenzioni della seconda metà del secolo precedente erano stati impostati i pilastri fondamentali dell'edificio dell'elettrotecnica e alcuni di questi spingevano già qualche rigogliosa ramificazione verso le più promettenti applicazioni; tuttavia mancava un robusto tessuto connettivo, nè si vedevano ancora del tutto chiaramente le basi di appoggio dell'intera struttura. I grandi pionieri, spinti dalla scintilla del genio e non dalla necessità di risolvere problemi specifici, avevano lasciato in eredità ai loro successori il compito, arduo e impegnativo, dell'assestamento dottrinale della nuova disciplina e dello sviluppo industriale su larga scala delle sue applicazioni; occorreva rivedere criticamente l'insieme dei concetti fondamentali, riconoscere le proprietà dei materiali, inquadrare organicamente la teoria delle apparecchiature e dominare il loro funzionamento. Si prospettava per tecnici e ricercatori un'immensa mole di lavoro, alla cui natura il carattere del Vallauri si trovò particolarmente congeniale: sperimentatore abile e accurato, dotato di acuto spirito critico e di vivida intelligenza, sorretto dalla consuetudine di una rigida disciplina delle azioni e dei sentimenti, egli dichiarò sempre la sua preferenza per lo studio dei problemi imposti da precise finalità.

Oggetto dei suoi primi studi furono appunto le proprietà dei materiali ferromagnetici: raccogliendo e ordinando criticamente notevole messe di risultati sperimentali, egli poté chiarire le analogie e le differenze tra i fenomeni che accompagnano la magnetizzazione in campi alternativi e in campi rotanti. A essi seguirono altri studi sperimentali e teorici sul ferromagnetismo e poi dall'analisi dei cicli di isteresi asimmetrici fu portato, come naturale conseguenza, alla realizzazione di un tipo completamente nuovo di duplicatore di frequenza: il duplicatore magnetico di frequenza, progenitore dei moderni amplificatori magnetici e largamente usato nei primi impianti ad alta frequenza di media e grande potenza.

Un altro gruppo di lavori, più distanziati nel tempo, riguarda la teoria delle macchine elettriche, mentre altri si ri-

feriscono alla tecnica dei condensatori e altri ancora dimostrano il suo interesse per gli impianti di trasporto dell'energia elettrica, interesse che si esplicherà più tardi in altro campo di maggiore responsabilità. Infine negli ultimi anni della sua attività egli affrontò le basi stesse della teoria dell'elettromagnetismo, accarezzando il sogno di giungere a una sistemazione definitiva delle sottili questioni tuttora insolute collegate con la legge dell'induzione; in un gruppo di sei memorie, l'ultima delle quali vide la luce nel 1956, lasciò la traccia di un pensiero personale, il cui svolgimento fu interrotto dalla malattia, che in breve volgere di mesi, chiuse la sua giornata terrena.

Ma il contributo scientifico di Giancarlo Vallauri non si esaurisce nel campo dell'elettrotecnica classica, chè anzi il suo nome è specialmente legato allo sviluppo della radiotecnica, del cui studio in Italia egli fu il propulsore e per lungo tempo il caposcuola, tanto che ricercatori e tecnici in questo campo sono oggi quasi tutti discepoli suoi o dei suoi allievi. L'interessamento ai problemi della tecnica delle comunicazioni senza filo risale anch'esso al periodo napoletano, ma raggiunge pieno sviluppo a Livorno, quando egli espose la prima teoria analitica del funzionamento dei tubi elettronici, dalla quale deriva la consuetudine di chiamare equazione di Vallauri l'equazione linearizzata della famiglia delle caratteristiche anodiche dei tubi stessi. Per comprendere l'importanza di questo contributo bisogna rifarsi al tempo, in cui questo vide la luce (1917), quando i triodi, da poco nati ma già largamente usati in modo piuttosto empirico, apparivano oggetti strani e misteriosi; dalla chiarificazione portata dal Vallauri con larghezza di vedute, precorritrice dei metodi di linearizzazione oggi universalmente diffusi, discende la semplicità delle trattazioni moderne, che soltanto una lunga consuetudine fa apparire spontanea.

Poco dopo un'altra tappa importante è segnata dal Vallauri nel progresso della radiotecnica con l'esecuzione della prima misura oggettiva del campo elettromagnetico di segnali transoceanici; dalla valutazione qualitativa, a cui si erano affidati i pionieri, si passa così alle determinazioni quantitative, cioè dall'arte si passa alla tecnica e alla scienza, mentre venivano ancora confermate le qualità di sperimentatore, che

consentirono più tardi al Vallauri di trasferire l'uso delle nuove tecniche di misura nel campo delle basse frequenze industriali.

In tutti gli scritti, che raccolgono i risultati di così vasti interessi, come nei numerosi commemorativi e programmatici, rifulgono pregevolissime doti di stile, chiarezza e precisione di esposizione, limpidezza e ricchezza di lingua, che rendono piacevole ed estremamente profittevole la lettura e furono caratteristiche spiccate anche e soprattutto delle sue lezioni. Le molte generazioni di ingegneri, che ebbero la fortuna di essergli allievi, ricordando il fascino della sua parola, non immaginano forse quanta dose di volontà e assiduità di studio siano state impegnate per ottenere l'affinamento a così alto livello di un dono di natura. Perciò, a lumeggiare la passione, con cui egli si dedicò all'insegnamento, credo sia utile riportare una frase, che egli dettò trentenne e che qualsiasi insegnante può assumere come programma personale: « La forma tipica e perfetta dell'insegnamento nel campo dell'ingegneria è, a mio giudizio, raggiunta, quando l'insegnante suppone la massima possibile ignoranza nel suo uditorio, e non si serve di principi già acquisiti e dimostrati senza richiamarli brevemente, e sacrifica alla chiarezza l'eleganza un po' acrobatica di certi passaggi, e procede con ritmo non troppo celere, preferendo di enunciare un'idea una sola volta e adagio, piuttosto che due volte ed in fretta, e non astrae completamente dall'uditorio, ma si sforza di seguire il cammino del suo pensiero, fin ch'esso non viene raccolto dalle menti dei giovani, e cerca di correggere (osservando i loro sguardi e l'espressione dei loro volti e ricorrendo di quando in quando, ove sia acconcio e possibile, anche al metodo socratico del dialogo) gli errori di prospettiva, ch'egli commette nel giudicare della difficoltà dei singoli argomenti, e dà a questi il giusto risalto e li pone nella luce che loro si conviene a seconda della loro importanza, così da presentare della materia trattata una visione in rilievo, di gran lunga più efficace che non quella più uniforme offertane dai libri, anche se molto ben fatti, e, non dimenticando le analogie, nè le sintesi, inizia ogni lezione col riassumere gli argomenti trattati e con l'enunciare il titolo di quelli che si vogliono esporre e che saran di nuovo ricapitolati alla fine... ».

Preoccupato fin dagli anni giovanili dei problemi della scuola, della ricerca dei mezzi più idonei a rendere profittevole l'insegnamento, egli lascia così, attraverso i suoi scritti, un quadro completo dei doveri dell'insegnante e una visione ampia ed equilibrata dell'organizzazione degli studi, che può essere accolta senza varianti, perchè si proietta lontano nel futuro e scaturisce da una chiara percezione delle qualità e della cultura necessarie a un ingegnere, acquisita attraverso le esperienze personali di tecnico e di dirigente di grandi complessi. Basterebbe (e un giorno bisognerà pur farlo) ordinare in un tutto unico le idee esposte frammentariamente nei discorsi di inaugurazione degli anni accademici, durante i quali egli fu direttore del Politecnico di Torino, per ottenere il quadro programmatico da porre alla base di qualsiasi ordinamento degli studi di ingegneria, ivi compreso il problema della formazione degli insegnanti e quello del reclutamento degli assistenti.

Intensa fu anche la sua attività di tecnico e organizzatore. Dal 1918 al 1923 fu direttore del Centro radiotelegrafico di Coltano, dove realizzò la stazione radiotrasmettente omonima; nel 1921 fu a capo della delegazione italiana al Comitato tecnico interalleato delle radiocomunicazioni; dal 1927 al 1930 fu membro del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e del Comitato superiore tecnico per i servizi elettrici e delle comunicazioni; dal 1928 al 1930 fu membro del Comitato permanente europeo per la trasmissione e lo scambio di energia elettrica; della Società Idroelettrica Piemonte fu presidente, animatore della vigorosa ripresa dopo una grave crisi, dal 1933 al 1945 e poi consigliere di amministrazione fino agli ultimi giorni; fu pure presidente dell'EIAR dal 1934 al 1943 e poi presidente del Comitato consultivo tecnico della RAI; dal 1941 al 1943 fu presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche; nel 1950 fu presidente della Conferenza Internazionale di Radiodiffusione. Redattore della rivista « L'Elettrotecnica » dalla sua fondazione nel 1914, fu presidente generale dell'Associazione Elettrotecnica Italiana dal 1927 al 1929 e fondò nel 1932 la rivista « Alta Frequenza », che diresse fino alla morte.

Ma la sua creatura più bella, alla quale fu affezionato come una seconda famiglia e a cui dedicò la sua opera infati-

cabile di animatore, è l'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris, che fondò nel 1935 e di cui fu presidente dall'inizio. Con questo si propose « di fornire un notevole esempio di istituto nazionale di ricerca scientifica e tecnica, che accresca valore all'opera degli istituti esistenti determinando fra essi una feconda collaborazione, moltiplichi con i suoi apporti la nostra produttività scientifica e tecnica, renda concreti servigi ed apra nuove possibilità all'industria e all'economia nazionale... ». Il « compito arduo e affascinante » fu da lui avviato con spirito appassionato e i frutti non tardarono a maturare e ancora più saranno copiosi, se i continuatori della sua opera avranno lo stesso entusiasmo e la stessa fede; anche se non potranno realizzare il suo stato di grazia, avranno l'incomparabile vantaggio di trovare la via tracciata e il solco profondamente segnato.

Gli fu conferito nel 1916, per gli studi sul ferromagnetismo, il premio Marco Grassi dell'Accademia delle Scienze di Napoli e nel 1925 il premio Jona dell'Associazione Elettrotecnica Italiana; commendatore dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, grand'ufficiale dell'ordine della Corona d'Italia, ufficiale dell'ordine della Legion d'onore, socio nazionale dell'Accademia delle Scienze di Torino, vicepresidente dell'Accademia d'Italia, socio dell'Accademia Pontificia, socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, socio dell'Accademia nazionale dei XL, forse l'unica onorificenza che gli fu veramente cara fu la medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, alla quale diede sempre il meglio di sè.

Di Giancarlo Vallauri, soldato, ingegnere, organizzatore e soprattutto maestro insigne, ricorderemo sempre la squisita signorilità, il completo disinteresse per i beni materiali, la schiva bontà con cui si curvò verso i bisognosi, l'alto senso del dovere, che fu norma costante della sua vita insieme alla certezza del fine soprannaturale derivante da una fede profondamente sentita e intensamente vissuta. Egli lascia traccia profonda della sua personalità e della sua opera negli istituti che fondò e diresse, e soprattutto nei giovani che si formarono sotto la sua guida e che egli amò e volle, raggiungendo la più alta vetta a cui possa aspirare un maestro, che potessero, per merito suo, diventare migliori di lui.

RINALDO SARTORI.

SILVIO GIBELLATO

Nato a Veduggio (Treviso) il 28 ottobre 1924

Morto a Torino il 24 aprile 1957.

Laureatosi in fisica con lode presso l'Università di Pisa, il dott. Silvio Gibellato iniziò subito la sua attività scientifica con due pregevoli lavori sulle onde elettromagnetiche, pubblicati nei voll. VI e VII del « Nuovo Cimento ». Nel novembre del '50 si trasferì a Torino, attrattovi dalla prospettiva di dedicarsi allo studio dell'aerodinamica presso la Scuola di Ingegneria Aeronautica e fu assunto come assistente incaricato. Successivamente veniva destinato all'impiego della calcolatrice analogica « G. A. Philbrick » e, il 1° aprile 1953, nominato assistente di ruolo alla cattedra di Analisi matematica: continuò però a dedicarsi agli studi di aerodinamica, pubblicando alcune note negli Atti della Accademia delle Scienze di Torino (voll. 86, 89, 90, 91) e in « Aerotecnica » (vol. 34). Negli ultimi tre anni dovette lottare continuamente contro il male che lo insidiava e ciò nonostante ebbe la forza d'animo di proseguire nella ricerca scientifica, come ancora attestano lavori apparsi sotto il suo nome dopo la sua prematura fine.

SALZA GIUSEPPE

Nato il 19 marzo 1906

Morto a Torino il 12 gennaio 1957.

Tecnico di fiducia dell'Amministrazione svolse sempre la sua opera con solerzia ed onestà meritandosi, anche per le personali doti di carattere e di cuore, la stima dei Superiori e l'affetto dei Colleghi.

Colpito da grave morbo si estinse, appena cinquantenne, il 12-1-1957.

INDICE ALFABETICO NOMI

		<i>Pag.</i>
ABBÀ ERALDO	Corso Vinzaglio 17 (570.813)	66
ABBATTISTA FEDELE	Via S. Francesco da Paola, 10 bis	52
AGOSTINELLI CATALDO	Corso Duca Abruzzi 34 bis (580.232)	46
AIMONETTI CESARE	Via Vincenzo Vela 41 (552.077)	
ALOISIO OTTORINO	Via Romani 29 (82.351)	74, 81
ANNUNZIATA CARMINE	Via Tarino 11	55
ANSELMETTI GIANCARLO	Via Sacchi 38 (588.927)	60
ANTONUCCI LORES	Via Rivoli 14 - Rosta	55
ARDUINO ANDREA	Strada Casale 298	54
ARNEODO CARLO	Via S. Franc. da Paola 36 (570.510)	50, 69, 193, 217
ASCOLI RENATO	Via Da Verazzano 8 (596.314)	69, 206
ASTA ANTONINO	Via Benaco 7 Roma (862.523)	59
ATZORI MARIO	Via Madama Cristina 9 (654.518)	
AVALLONE PASQUALE	Via Michelangelo Buonarroti 18 (60.531)	53
BAIARDO MARIO	Via Fontanesi 26	55
BAIRATI CESARE	Via Biamonti 15 (84.250)	74, 212
BALDINI GIOVANNI	Via Martiri della Libertà 3 (885.670)	50, 193, 217
BALL JOHN GEOFFREY	Royal School of Mines South Kensington - London S. W. 7	
BALLERO PES PAOLO	Via Sacchi 40 (588.309)	39
BARBERA FERRUCCIO	Via Rattazzi 11 (526.170)	53
BASSI BRUNA	Via Buoizzi 2 (47.482)	76
BECCHI CARLO	Via Lagrange 18 (529.091)	46, 49, 74, 81
BELLION BARTOLOMEO	Corso Galilei 8 (672.504).	69, 207
BELTRAMI OTELLO	Via Trecate 11 (795.656)	54
BERIA BIAGIO	Via Galliano 18 (580.185) (uff. 80.094)	38
BERNASCONI MARIO	Piazza Massaua 3 (793.263)	46
BERTOLA CARLO	Via San Lorenzo - Ivrea	76
BERTOLOTTI CARLO	Via Cavour 17 (54.000)	53
BEVILACQUA MICHELE	Vicolo S. Pietro 5 - Cambiano	55
BIANCO GIOVANNI	Via Nizza 107	53

		<i>Pag.</i>
BIANCO MARIA LAURA	Via Villar 45 (291.701)	53
BIASI GIOVANNI	Via Piffetti 21 (765.961)	40
BIEY DOMENICO	Via S. Benigno 9 (21.727)	52
BINETTI GIULIO	Corso Matteotti 42 (527.234)	
BIORCI GIUSEPPE	Corso Bramante 72 (695.279)	53
BOELLA MARIO	Via Lamarmora 40 (584.303)	43, 46, 60, 69
BOETTI GIOVANNI	Seminario Vescovile - Mondovì	53
BOLLATI DI SAINT-PIERRE EMANUELE	Via Magenta 13 (49.425)	60
BONARDI GIORGIO PAOLO	Via Petitti 31 (691.883)	76
BORDOGNA CARLO	Via Lamarmora 20 (50.824)	76
BORDONI ENRICO	Corso Novara 43 (275.386)	54
BOTTO GIANNI	Strada Alessandria 30 S. Germano - Casale Monferrato	53
BOUVET BICE	Via Frejus 7 bis (381.808)	39
BRAMBILLA AMEDEO	Via Gaeta 22 (64.437)	60
BRAY ANTHOS	Via P. Paoli, 10	81
BRAYDA CARLO	Via Manzoni 7 (44.807)	74
BREZZI LORENZO	Corso Rosselli 80 (593.619)	53
BRISI CESARE	Via Finalmarina 24 (690.075)	50, 81, 193, 217
BROSSA GIANDOMENICO	Corso Raffaello 8 (60.335)	53, 59
BRUNETTI PIER MARIA	Via S. Franc. da Paola 43 (522.416)	
BUFFA VINCENZO	Corso Re Umberto 141 (590.260)	65
BULLIO AMLETO	Via Bogino 25 (529.911)	54
BURDESE AURELIO	Via Verazzano 46 (589.914)	49, 81, 193, 217
BURLANDO FRANCESCO	Via Vico 7 (584.046)	81
BURZIO MARIO	Corso Vinzaglio 19 (528.253)	76
BUSSI RINALDO	Via Pozzo Strada 6	40
BUZANO PIETRO	Via Piave 13 (47.696)	38, 39, 43, 46, 187
CALCAGNO EDOARDO	Corso Casale 313	54
CALDERALE PASQUALE	Via Bidone 25 (681.277)	50
CALVI PARISETTI GIU- SEPPE	Corso Cairoli 8 (882.265)	52
CALVINO FLORIANO	Via Carlo Alberto 36 (521.834)	53
CAMOLETTO CARLO	Via Riccardo Sineo 16 (84.114)	81, 201
CAMPANA FRANCO	Corso Duca Abruzzi 80 (35.498)	52
CAMPANARO PIERO	Via Principe Tommaso 5 bis	46
CANTARELLA GIOVANNI	Via Genova 207	53
CAPETTI ANTONIO	Via Ottavio Revel 15 (56.391)	3, 33, 37, 39, 43, 46, 187

		<i>Pag.</i>
CAPRA VINCENZO	Corso Sommeiller 24 (587.409)	49
CARASSO BRUNELLA	Corso Stati Uniti 61 (570.537)	39
CARENA ADOLFO	Via P. Tommaso 13 (682.558)	66, 205
CARRER ANTONIO	Via S. Quintino 4 bis (524.191)	43, 46, 59, 187
CARRERA MARIO	Via Caboto 5 (589.358)	65
CASALI MARIA LUDOVICA	Corso Duca Abruzzi 68 (594.793)	76
CASTIGLIA CESARE	Via Cavour 47 (882.490)	50, 81
CAVALLARI MURAT AUGUSTO	Via Napione 19 (84.838)	46, 49, 81, 194, 217
CAVALLO CARLO	Via P. Tommaso 35 (685.281)	53
CAVINATO ANTONIO	Corso Peschiera 229 (30.258)	38, 43, 46, 188
CEAGLIO CLOTILDE	Via Gioberti 64	39
CECCARELLI GIUSEPPE	Corso Re Umberto 82 (584.656)	50
CENTO GIUSEPPE	Via Fiocchetto 39 (284.437)	74
CENTO UMBERTO	Via Fiocchetto 39 (284.374)	76
CERAGIOLI GIORGIO	Corso Tassoni 32	75
CERESA PAOLO	Via Legnano 40 (523.693)	74, 81
CHARRIER GIOVANNI	Via S. Francesco da Paola 10 bis (49.830)	47, 53, 191
CHIADÒ FELICE	Via Segurana 3	55
CHIAUDANO SALVATORE	Corso Stati Uniti 53 (524.653) (uff. 23.414)	47, 81
CHIERICI UMBERTO	Piazza S. Giovanni 2	81
CHINAGLIA BENITO	Piazza Vittorio Veneto 12 (82.936)	50, 194, 217
CHINAGLIA PIERA	Piazza Vitt. Veneto 12 (82.936)	52
CHIODI CARLO	Via Luigi Gatti 13 (681.328)	47, 81
CIALENTE INNOCENZO	Via D. Bertolotti 2 (43.926)	50
CICALA PLACIDO	Via Artisti 28 (84.996)	43, 188
CIRILLI VITTORIO	Via B. Galliari 32 (683.825)	44, 47, 69, 188
CODEGONE CESARE	Via S. Secondo 94 (585.293)	38, 44, 69, 74, 188
COFFANO ANTONIO	Via Nino Costa 1 - Asti	50
COGNO ADRIANA	Corso Re Umberto 127 (586.057)	75
COLONNETTI GUSTAVO	Corso Moncalieri 62 (687.828)	31, 32, 44, 189
COMOGLIO CARLO	Via Monterosa 109 (284.113)	39
COMOTTO ANNA MARIA	Corso Peschiera 190 (386.326)	40
CONTINI PIERO	Via Arquata 15/40	53
CORONA GIOVANNI	Corso Moncalieri 72 (687.819)	53
CORRADINI GIOVANNI	Via Susa 48	39
COSIMI AURELIO	Piazza Vitt. Veneto 18 (80.385)	62
CURTO GIOVANNI	Via delle Betulle 5	55

		<i>Pag.</i>
DARDANELLI GIORGIO	Corso G. Ferraris 110 (583.527)	47, 74, 81
DEABATE TEONESTO	Via Cesare Balbo, 39 (84.048)	74
DE BERNARDI ATTILIO	Via Acc. Albertina 3 bis (85.569)	76
DE BERNARDI FERRERO DARIA	Via Acc. Albertina 3 bis (85.569)	75
DE BERNOCHI CESARE	Corso Duca Abruzzi 16 (43.008)	59, 203
DE CRISTOFARO ROVERA MARIA	Via Tonello 12 (890.683)	75
DEMICHELIS FRANCESCA	Via Romani 16 (86.931)	47, 49, 69, 81, 194, 217
DENINA ERNESTO	Strada alla Villa Zanetti 25 (690.055) Cavoretto	44, 47
DEORSOLA GIUSEPPE	Via P. Gaidano 6 - Poirino	55
DE RUVO FELICE	Via Tripoli 71 (392.787)	55
DE SANTIS ERMENEGILDO	Via Ponte Seveso 23 (670.708)	66
DE STEFANO STEFANIA	Via Petiti 31 (691.335)	76
DILDA GIUSEPPE	Via S. Ottavio 55 (84.644)	61
DI MAJO FRANCO	Viale M. D'Azeglio 108 (693.087)	65, 81
DOLZA FRANCESCO	Via Marco Polo 4 (582.381-583.347)	76
DUPONT PASQUALE	Via A. Vespucci 46 (581.618)	50
EGIDI CLAUDIO	Via Torricelli 13 (590.234)	60, 61, 81, 203
EINAUDI RENATO	Corso G. Ferraris 103 (581.145)	47
ELIA LUIGI	Viale Thovez 40/38 (62.226)	47, 81
ENRIETTO LORENZO	Via Consolata 4 (526.768)	50
ERCOLANI FRANCO	Via Dante 23 - Alessandria (2208)	52
FAGGIANO GIUSEPPE	Via Saluzzo 89 (681.926)	59
FARINELLI UGO	Via Carle 19 (590.787)	69, 207
FASOGLIO ARTURO	Via Marco Polo 41 (32.770)	74
FASOLI UGO	Via Dora Baltea 13 - Ivrea	53
FASSIO EUGENIO	Piazza Marmolada 4	55
FAVA FRANCO	Collegio Univ. Via B. Galliani 30 (61.128)	49, 195, 217
FERRABINI GIOVANNI	Via Lamarmora 80 (520.305)	
FERRARI CARLO	Corso G. Ferraris 146 (590.374)	44
FERRARO BOLOGNA GIUSEPPE	Via Trecate 11 (74.039)	47, 49, 65, 81, 217
FERRERO FABRIZIO	Viale Thovez 42 (687.944).	76
FERRERO GIORGIO	Via Giolitti 58 (82.769)	53
FERRERO RICCARDO	Corso Duca Abruzzi 53 (583.365)	61

		<i>Pag.</i>
FERRO EMANUELE	Via Molino 7 Collegno	55
FERRO VINCENZO	Via Domodossola 34 (770.661)	53
FERROGLIO LUIGI	Via Lamarmora 40 (581.760)	74, 81
FILIPPI FEDERICO	Via S. Massimo 41 (83.966)	50, 195, 217
FIORIO BELLETTI GIO-		
VANNI	Via S. Quintino 4 bis (526.229)	53
FLECCHIA FIORENZO	Via Leynì 103 (284.148)	53
FOÀ ERRERA LIA	Corso Duca degli Abruzzi 40 (589.393)	50
FONTANA OTTORINO	Via P. Galluppi 12 (694.961)	55
FROLA EUGENIO	Corso Govone 6 (570.675)	47, 82
FRUGONI CAMILLO	Corso Re Umberto 7	76
FULCHERIS GIUSEPPE	Via Lamarmora 38 (580.320)	47, 192
FUSINA GIOVANNI	Corso Moncalieri 67 (682.345)	62
GABETTI ROBERTO	Via Sacchi 22 (47.747)	75, 213
GABRIELLI GIUSEPPE	Corso Matteotti 0 (48.979) (uff. 390.579)	44, 189
GAGLIA PIA	Corso Orbassano 61 (596.238)	53
GAGLIARDI ENRICO	Corso Vinzaglio 12 (529.296)	50
GAY RENZO	Corso Sicilia 21	53
GALLINA ALDO	Via Broni 3	55
GAMBA MIRO	Via O. Morgari 11	82
GANDAIS MARIO	Via Segre 8 (584.061)	61
GARBACCIO GIOVANNI	Corso Inghilterra 47 (48.608)	76
GARDANO GIOVANNI	Via Paisiello 45 (23.688-22.319)	76
GARNERO MICHELE	Corso Regina Margherita 161	55
GATTI RICCARDO	Piazza 18 Dicembre 1 (570.358)	47, 50, 82
GELMI GIUSEPPE	Corso S. Maurizio 15 (82.039)	62
GELOSI HAUSNER EMMA	Via Mancini 22 (83.376)	76
GENTILE IRENE	Via Schina 8	52
GENTILINI BRUNO	Via Lamarmora 78 (583.592)	37, 43, 44, 47
GERMANO TABUCCHI		
MATILDE	Via Saluzzo 56 (682.718)	39
GHEDUZZI UGO	Via S. Tommaso 20 (570.650)	76
GHIONE OSCAR	Corso Peschiera 57	53
GIACOSA DANTE	Corso M. d'Azeglio 10 (687.292)	65, 205
GIAI EMILIO	Interfacoltà	39
GIANETTO AGOSTINO	Via Plana 3 (84.212)	50, 195, 217
GIANOGLIO LUIGI	Via Lombriasco 5	39
GIGLI ANTONIO	Corso Mass. d'Azeglio 19 (63.421)	62, 82
GIGLI BALDASSARRE	Corso Mediterraneo 150	55
GILLI VITTORIO	Via Barrili 5 (593.317)	76
GIORGIS ETTORE	Via Carroccio 10	77

		<i>Pag.</i>
GIOVANNOZZI RENATO	Via Susa 32 (760.259)	44, 47, 189
GIUFFRÈ CARLO MARIA	Via Gropello 2 (579.271)	76
GIUFFRIDA EMILIO	Via Arduino 20	51
GIVONE FRANCO	Interfacoltà	39
GOFFI ACHILLE	Corso Trento 5 (583.000) (uff. 81.320)	38
GOFFI LUIGI	Corso Trento 5 (596.065)	53
GORGELLINO CARLO	Corso Vitt. Emanuele 170 (766.957)	
GORIA CARLO	Corso Duca degli Abruzzi, 106 (595.640)	73, 74, 211
GRAZIANO LUIGI	Via del Fortino 30	39
GRECO STEFANO	Via S. Paolo 47 (389.288)	51, 59
GREGORETTI GIULIO	Corso Tassoni 25 (774.283)	60, 61, 62, 82
GRESPLAN ORLANDO	Politecnico, Fac. Architettura	76
GRILLO PASQUARELLI CARLO	Corso Vittorio Eman. 86 (45.900)	52
GRIZI TEODORICO	Via Roma 101 (527.239)	53
GROSSO FULVIO	Corso Peschiera 59 (386.187)	
GROSSO LORENZO	Via Trecate 11	55
GUARNIERI GIUSEPPE	Corso Vittorio Emanuele 32	51
GURGO SALICE ERMANNO	Corso Galileo Ferraris 47 (57.297) (uff. 53.011)	37
GUZZONI GASTONE	Piazza Repubblica 19 - Milano (695.376)	82
JARRE GIOVANNI	Via Amerigo Vespucci 41 bis (584.318)	47, 51, 82
JORIO PIERCARLO	Via Berthollet 26 (60.673)	76
LANDI VISIN LILIANA	Corso Rosselli 121 (594.913)	76
LANDRA LEANDRO	Via Baretta 31	55
LANGE GUGLIELMO	Corso Palestro 7 (45.495)	74
LAUSETTI ATTILIO	Corso Vitt. Emanuele 100 (56.563)	48, 51
LAVAGNA GIUSEPPE	Via Ventimiglia 26 B (671.744)	55
LAVAGNINO BRUNO	Via S. Francesco 14 - Asti (2635)	60, 203
LEVI FRANCO	Via Milazzo 2 (680.068)	48, 50, 82, 196, 217
LOCATI LUIGI	Corso IV Novembre 106 (393.976)	48, 82
LOMBARDI PAOLO	Corso G. Ferraris 82 (583.680)	59, 61, 82, 203
LORINI GIUSEPPE	Via Rieti 15	76
LOVERA PIERA	Via Marco Polo 33 (594.762)	54
LUCCO BORLERA MARIA	Via Cesare Reduzzi 11	51, 196
LUSSO ALDO	Via Cassini 85	55

		<i>Pag.</i>
MACCHIA OSVALDO	Via Moncalvo 38 (83.162)	82
MAGGI FRANCO	Corso Rosselli 92 (594.345)	51, 197
MAINA TAGLIAVINI		
MARIA LUISA	Corso G. Ferraris 155 (581.342)	
MANCINI RENATO	Madonna dell'Olmo 11 - Cuneo	52
MARCHETTI FILIPPO	Via Ozanam 10 (887.559)	51
MARCHETTI SPACCAMELA		
ELENA	Via Ozanam 10 (887.559)	51, 217
MARCHISIO MARIO	Via Cordero di Pamparato 7 (72.770)	65, 82
MARENESI RENZO	Corso M. D'Azeglio 42 (62.507)	54
MAROCCO CLEMENTINA	Via B. Galliani 33 (684.757)	39
MARRO PIERO	Via Tarino 4 bis (887.308)	54
MARTINI GAETANO	Via Pietro Micca 12 (520.413)	37, 38, 39
MASTROIANNI GABRIELE	Via S. Anselmo 17 bis (681.609)	
MATTEOLI LENO	Via Lambruschini 12 (761.602)	82, 201
MATTIOLI ENNIO	Corso Mediterraneo 140	51, 82
MAZZA CARLO	Piazza S. Farina 15 - Milano	66
MAZZARINO LUCIANO	Via Collegno 52 (769.119)	76
MAZZARINO PIETRO	Corso Orbassano 75 bis (591.897)	51
MAZZUOLI LIDIO	Via Trecate 11 (795.756)	55
MEDA ELIA	Via Pigafetta 41 (36.370)	54, 217
MEINARDI LORENZO	Via Cavour 47	55
MELIS ARMANDO	Via Viotti 1 (52.439)	38, 39, 73, 211
MERCURIALI CORRADO	Corso Lecce 18 (767.688)	65
MEZZANA MARIO	Corso Mediterraneo 7 (33.846)	61
MIANI ENRICO	Via Borg Pisani 18 (381.904)	
MICHELETTI		
GIAN FEDERICO	Corso Moncalieri 72 (592.636)	48, 50, 197
MOLINARI ALBERTO	Via Lamarmora 27	54
MOLITERNO ADOLFO	Via S. Secondo 94	55
MOLLI BOFFA		
ALESSANDRO	Corso S. Maurizio 81 (84.723)	74, 82
MOLLINO CARLO	Via Cordero di Pamparato 9 (773.320) 73 (uff. 70.028)	
MONDINO FILIPPO	Via Luisa del Carretto 49 (80.911)	74, 77
MONTE ARMANDO	Via Foscolo 5 (683.666)	54
MORELLI ALBERTO	Via S. Quintino 40 (48.661)	52
MORELLI PIERO	Via S. Quintino 40 (48.661)	51, 197
MORETTI ETTORE	Interfacoltà	39
MORTARINO CARLO	Via M. Cristina 49 (64.755)	48, 50, 82
MORTERRA FERRUCCIO	Corso Vinzaglio 8	37
MOY RINALDO	Via P. Galluppi 12	
MUGGIA ALDO	Via Villa Quiete 7 (63.736)	48, 51, 82, 197
MURGATROYD WILLIAM	Queen Mary College University of London	

		<i>Pag.</i>
MUSSO EMILIO	Via Duchessa Jolanda 19 (779.807)	74, 212
MUZZOLI MANLIO	Corso Re Umberto 32 (51.471)	82
NAVALE MARIA TERESA	Via Casalis 33 (71.546)	77
NEGRO BASOLO BRUNO	Via P. Giuria 24 (687.113)	75
VERONICA	Lungo Po A. Diaz 8 (882.024)	48, 192
NEGRO GIORGETTO	(uff. 772.345)	
NOCILLA SILVIO	Via Trecate 11 (790.539)	51, 74, 82, 212, 217
NUVOLI ANNA	Corso Re Umberto 17 (578.870)	
	(uff. 43.605)	
NUVOLI LIDIA	Corso Re Umberto 17 (578.870)	51
OBERTI GUIDO	Corso Stati Uniti 37 (42.634)	44, 190
OCCELLA ENEA	Via Gioberti 48 (526.458)	48, 50, 198
OREGLIA MARIO	Via Consolata 15 (528.944)	51
ORSONI LUCIANO	Via Turati 8 - Milano (667.587)	69, 207
OSTORERO FRANCO	Via Susa 9 (760.818)	54
PALAZZI TRIVELLI		
FRANCESCO	Via Mentana 15 (63.320)	54
PALOZZI GIORGIO	Via Genova 30 (694.550)	75, 82
PALUMBO PIERO	Via Vitt. Veneto 10 - Ciriè	52
PANE CRESCENTINO	Corso Svizzera 47 (770.135)	51
PANETTI MAURIZIO	Corso Peschiera 30 (583.118)	51, 198, 217
PAPOTTI GIORGIO	Via Bardonecchia 106 (761.015)	54
PARODI SERGIO	Via P. Amedeo 12 - Chieri	77
PASSANTI MARIO	Strada S. Vito 185 (687.979)	75
PASTORE BRUNO	Via Drovetti 31 (529.177)	51
PASTORINI FAUSTO	Via Bossi 3 (72.512)	54
PAUTASSO MARIO	Corso Racconigi 122 (381.244)	
PELLEGRINI ENRICO	Corso Montevecchio 38 (555.000)	75, 82
PELLI GABRIELE	Via Nizza 160 (687.911)	77
PERELLI CESARE	Via Salustro 1 - Milano	77, 82
PERETTI LUIGI	Via Madama Cristina 74 (654.862)	48, 50, 82, 198
PERNIOLA GIUSEPPE	Corso Sebastopoli 100	55
PEROTTI GIOVANNI	Via Le Chiuse 23 (750.210)	51
PERUCCA ELIGIO	Via Michelangelo 19 (63.353)	33, 44, 48, 190
PICATTO MATTEO	Via Roma 50 - Trana	77

		<i>Pag.</i>
PIGLIONE LUIGI	Via Don Lorenzo Giordano 18 Ciriè (2279)	51, 217
PIPERNO GUGLIELMO	Corso S. Maurizio 52 (84.724)	82
PITTINI ETTORE	Via Torricelli 18 (581.790)	48, 82, 192
PIVANO LUIGI	Corso G. Ferraris 94 (582.217)	61
PIZZETTI GIULIO	Corso Duca degli Abruzzi 17	82, 201
POCHETTINO MARCELLO	Corso Duca Abruzzi 63 (582.481)	51
POLLONE GIUSEPPE	Via della Rocca 19 (81.452)	48, 65, 83, 192
POSSENTI RENZO	Corso Sommeiller 19 (585.960)	61, 83
PREVER VINCENZO	Corso Re Umberto 84 (573.739)	83
PRINO MICHELE	Corso Matteotti 15 (525.870)	55
PUGNO GIUSEPPE MARIA	Corso Re Umberto 35 (551.755)	37, 73, 212
QUAGLIA MARIO	Via A. Peyron 52 (772.031)	52
QUILICO GIUSEPPE	Via Abruzzi, 11 - Roma	60, 69
RAINERI ENRICO	Via Bologna 139 (270.087)	55
REALE GIUSEPPE	Via Monginevro 86 (381.176)	56
REINERI PIETRO	Viale Virgilio 61 (60.265)	56
RESSA ALBERTO	Via XX Settembre 46 (40.234)	83
REYNAUD BRUNO	Via P. Micca 12	56
RICALDONE PAOLO	Corso M. d'Azeglio 10 (687.233) (uff. 40.687)	38
RICCI RENATO	Via Biglieri 40 (698.173)	48, 51, 198
RICHIERI LUIGI	Via Bagetti 22 (76.047) (uff. 50.031)	38
RIGAMONTI ROLANDO	Corso Peschiera 1 (580.505)	44, 48, 69, 190
RIGOTTI GIORGIO	Via Donati 3 (54.842)	49, 75, 83, 213
RIGOTTI GUIDO	Via Perosa 21	55
RIZZI MICHELE	Corso Tassoni 25 (72.232)	54
ROBERTI LEONE	Via Madama Cristina 19 (61.811)	
ROCCATO CARLO	Via ai Ronchi 9 - Cavoretto	55
ROELLA LUIGI	Via Carso 5 (380.987)	56
ROGGERO MARIO FEDERICO	Via Po 1 (555.398)	75, 83, 213
ROLFO MARCELLINO	Via Bussolino 17 - Gassino Torinese	55
ROMANO GIULIO	Via Talucchi 1 (761.315)	49
ROMEO ANTONINO	Via Venasca 4 bis (31.722)	54
ROMITI ARIO	Via N. Fabrizi 4 (70.808)	52
ROSSETTI UGO	Via Fratelli Carle 25 (590.358)	51, 199, 217
ROSSO POGNANT AURELIO	Via Baretti 31	56

		<i>Pag.</i>
ROTTA LORIA ADA	Corso S. Maurizio 45 (889.341)	40
RUSCHENA ALDO	Piazza Sofia 5 (25.594)	75
RUSSO FRATTASI ALBERTO	Via Colli 10 (520.713 - 62.181)	50, 199, 217
SACCHI FRANCESCO	Via Umberto Cosmo 6 (889.176)	56
SACERDOTE GINO	Corso Vitt. Emanuele 63 (40.024)	61, 62, 83
SALUZZO GIOVANNI	Via G. Grassi 15	55
SANZONE UMBERTO	Via Postumia 17	56
SARACCO GIOVANNI	Corso Vinzaglio 3 (522.990)	52
SARTORI RINALDO	Via Ormea 5 (60.368)	38, 44, 49
SASSI ALESSANDRO	Via Cruto 18 (281.508)	52
SASSI PERINO ANGIOLA MARIA	Via O. Revel 17 (45.077)	52
SASSI PIER FELICE	Corso Rosselli 9 bis int. 10	54
SAVINO MANFREDI	Via Principe Amedeo 29 (885.982)	49
SAVIO DE MARCHI ANNA MARIA	Corso Re Umberto 17 (523.138)	75
SCALITO FRANCESCO	Via Rivara 17	56
SCANAVINO FELICITA	Corso Moncalieri 244 (670.545)	39
SCHIRRIPIA GIUSEPPE	Via Baretti 31	56
SEGRE ERNESTO	Via Michelangelo 18 (60.531)	54
SELLA GIUSEPPE	Corso Trieste 27 (54.915)	52
SERRA UBERTO	Via P. Giuria 22 (683.804)	77
SETTO GERVASIO	Via Somalia 39 - Borgo S. Pietro Moncalieri	56
SOLDI MARIO	Corso Galileo Ferraris 82 (581.090)	60, 61, 83, 204
SOMÀ ALDO	Via Principe Tommaso 42 (62.701)	56
SQUARZINO ATTILIO	Via Cibrario 37 (72.176)	56
STRADELLI ALBERTO	Corso G. Ferraris 265 (393.659)	49, 83, 192
STRAGIOTTI LELIO	Via Cibrario 10 (527.678)	44, 49
STRALLA TOMMASO	Via S. Franc. da Paola 16 (578.567)	55
TARCHETTI GIOVANNI	Via A. Vespucci 8 (588.505)	50
TASCHERI EDMONDO	Via Filadelfia 21 (695.461)	66
TATTARA GIANCARLO	Corso S. Maurizio 52 (885.485)	61
TETTAMANZI ANGELO	Via Cernaia 1 (40.791)	49, 50, 83
TONIOLO SERGIO BRUNO	Corso M. D'Azeglio 42	60, 83
TORAZZI FRANCO	Corso Re Umberto 32 (527.680)	66
TOSCO GIOVANNI	Via delle Maddalene 30	56
TOURNON GIOVANNI	Corso Stati Uniti 35 (49.400)	49, 50, 199, 217
TRAVOSTINO ARTURO	Via Bagetti 26 (770.454)	52
TRIBUNO CARLO	Corso Nizza 11 - Cuneo	69, 210

		<i>Pag.</i>
TRIVERO GIACOMO	Via Delle Rosine 10 (85.816)	52, 217
TROMPEO GIORGIO	Via Drovetti 24	77
VACCA ANSELMO	Castello del Valentino (60.262)	56
VACCA MARIA TERESA	Via Principi d'Acaia 7 (520.189)	52, 199, 217
VACCARO GIOVANNI	Corso Duca degli Abruzzi 8 (43.911)	54
VACIRCA AMELIA	Via Fabbriche 15 (371.261)	54
VAIRANO NORBERTO	Via Cibrario 31 bis (73.157)	52
VALENTE ALDO	Via Palmieri 28 (73.117) (uff. 82.358)	38
VARALDO GIUSEPPE	Corso Mediterraneo 94 (594.923)	77
VAUDETTI FLAVIO	Via Cibrario 10 (552.156)	75, 213
VENTURELLO BRIGATTI CECILIA	Via Sommacampagna 8 (654.219)	75
VERNAZZA ETTORE	Viale di Villa Massimo 24 - Roma	83, 202
VERZONE PAOLO	Via della Rocca 15 (83.112)	73, 75
VIGLIANO GIAN PIERO	Corso M. D'Azeglio 82 (685.469)	77
VILLA ACHILLE	Via O. Antinori 8 (63.370)	
VILLATA CARLO	Via Giolitti 16 (45.454)	54
VINELLA COSTANTINO	Corso Vittorio 28 (870.923)	54
VOTA LAURA	Corso Vitt. Emanuele 98 (58.197)	52
WATAGHIN GLEB	Via P. Giuria 1	69
ZACCAGNINI EMILIO	Corso Matteotti 23 (522.433)	49, 193
ZACCONE UMBERTO	Via Lomellina 51 (891.506)	54
ZERBINI VALENTINO	Via P. Bassi 29 - Milano (686.193)	83
ZIGNOLI VITTORINO	Via Roma 53 (49.681)	17, 45, 49, 191
ZIN GIOVANNI	Via G. Collegno 44 (760.640)	61
ZITO GIACINTO	Corso Unione Sovietica 211 (391.412)	50, 61, 199, 217
ZOJA RAFFAELLO	Villette Ansaldo IV, 2 - Aosta	83
ZUCCHETTI STEFANO	Via Bertola 35 (44.657)	52, 199
ZUCCOTTI GIAN PIO	Corso Francia 94 (769.818)	77
ZUCCOTTI GIOVANNA	Via Susa 32 (771.122)	77
ZUNINI BENEDETTO	Via P. Gobetti 19 (59.625)	83

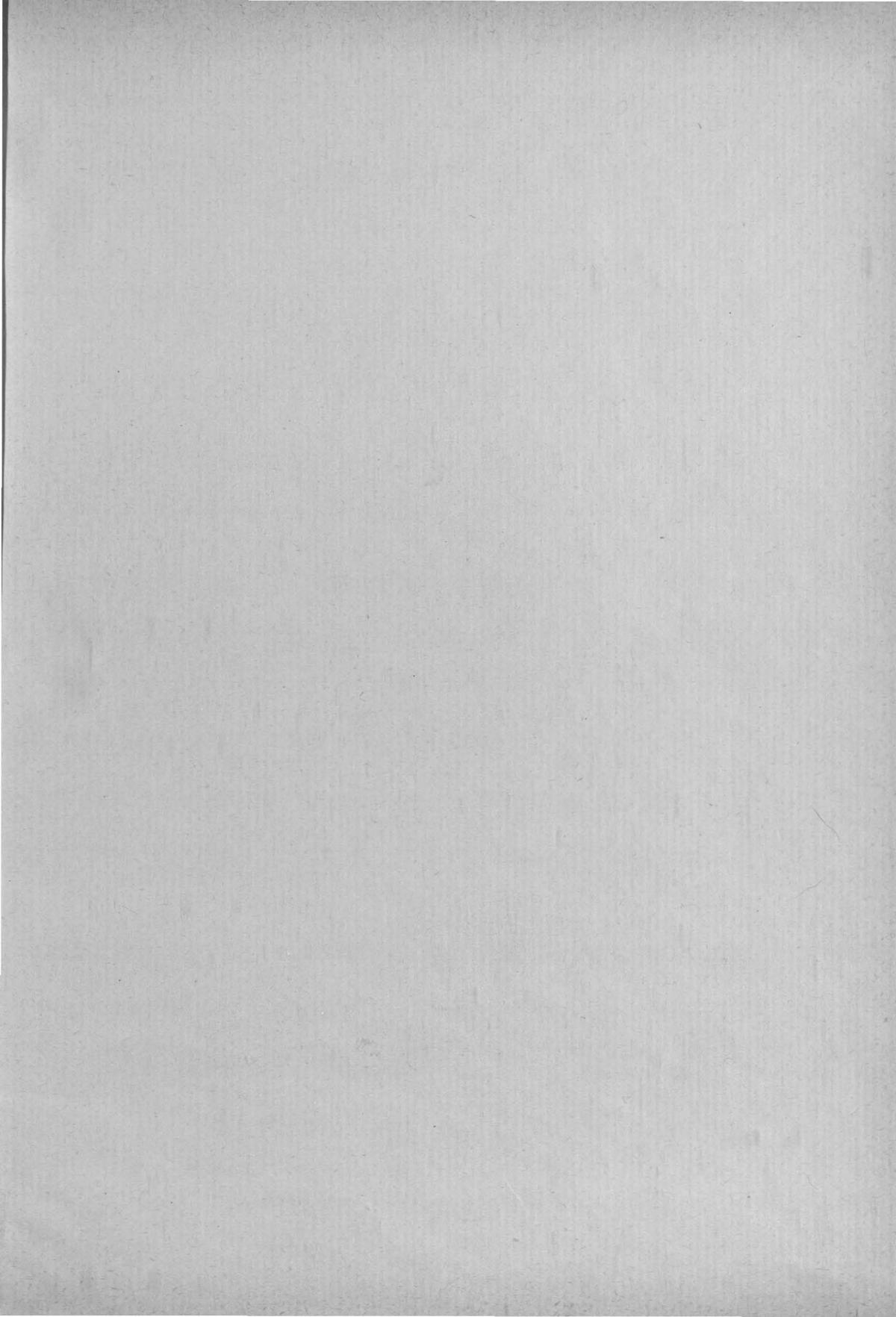
COMUNICAZIONI TELEFONICHE

Rettore	N. 61 090
Direttore amministrativo	» 61 089
Segretario-capo	» 687 345
Segreteria delle Facoltà di Ingegneria ed Architettura	» 60 841
Affari generali	» 60 262
Ragioneria	» 683 260
Facoltà di Architettura (Triennio di applicazione)	» 60 767
Preside della Facoltà di Ingegneria	» 60 563
Preside della Facoltà di Architettura	» 61 510
Istituto di Aeronautica e di Meccanica applicata	» 60 842
» » Arte mineraria	» 682 449
» » » » (Direttore)	» 683 175
» » Chimica generale ed applicata	» 60 540
» » Chimica industriale	» 62 470
» » Costruzioni stradali e Topografia	» 682 109
» » Costruzioni in legno, ferro e cemento armato	» 60 769
» » Elettrochimica	» 60 281
» » Fisica sperimentale	» 62 960
» » Fisica tecnica	» 60 032
» » Giacimenti minerali	» 62 040
» » Idraulica	» 60 563
» » Macchine e di Aerodinamica	» 682 469
» » Motori per aeromobili	» 682 265
» Progetto di aeromobili	» 650 071
» di Scienza delle costruzioni	» 60 779
» » » » » (Direttore)	» 62 532
Scuola di analisi matematica e geometria	» 62 526
Officina meccanica	» 60 742
Ufficio calcoli numerici	» 61 152
Biblioteca	» 682 695
Associazione Studenti Politecnico	» 683 000
Istituto Elettrotecnico Nazionale "Galileo Ferraris",	» 688 773
Collegio universitario	» 61 128
Associazione ingegneri Castello del Valentino	» 73 186
Centro studi dinamica fluidi	» 580 934

I N D I C E

Inaugurazione dell'anno accademico 1955-56	Pag. 1
<i>Relazione del Rettore Prof. A. Capetti</i>	» 3
<i>Prolusione ai corsi del Prof. V. Zignoli</i>	» 17
Direttori e Rettori del Politecnico (dalla sua fondazione)	» 27
Rettore, Autorità Accademiche, Direzione e Uffici Amministrativi	» 35
Elenco delle onorificenze e decorazioni	» 36
Insegnanti, Aiuti, Assistenti, Personale Tecnico e Subalterno	
<i>Facoltà di Ingegneria e Scuola di Ingegneria Aeronautica</i>	» 41
<i>Corso di Perfezionamento in Elettrotecnica</i>	» 57
<i>Corso di Specializzazione nella Motorizzazione</i>	» 63
<i>Corso di Perfezionamento in Ingegneria Nucleare</i>	» 67
<i>Facoltà di Architettura</i>	» 71
Liberi Docenti di entrambe le Facoltà	» 79
Statuto del Politecnico	» 85
Piano degli studi:	
<i>Facoltà di Ingegneria</i>	» 111
<i>Scuola di Ingegneria Aeronautica</i>	» 121
<i>Corso di Perfezionamento in Elettrotecnica</i>	» 125
<i>Corso di Specializzazione nella Motorizzazione</i>	» 129
<i>Facoltà di Architettura</i>	» 134
Orari:	
<i>Facoltà di Ingegneria</i>	» 137
<i>Facoltà di Architettura</i>	» 175
Calendario per l'anno accademico 1955-56	» 182
Elenco delle Pubblicazioni dei Professori di ruolo, incaricati, aiuti, assistenti e liberi docenti:	
<i>Facoltà di Ingegneria e Scuola di Ingegneria Aeronautica</i>	» 185
Professori di ruolo	» 187
Professori incaricati	» 191
Aiuti ed assistenti	» 193
Liberi docenti	» 201
<i>Corso di Perfezionamento in Elettrotecnica</i>	» 203

<i>Corso di Specializzazione nella Motorizzazione</i>	Pag. 205
<i>Corso di Perfezionamento in Ingegneria Nucleare</i>	» 206
<i>Facoltà di Architettura</i>	» 211
Professori di ruolo	» 211
Professori incaricati	» 212
Aiuti ed Assistenti	» 213
Premi di operosità scientifica al personale assistente	» 215
Borse di studio e premi agli studenti	» 219
Borse di studio e premi istituiti da Enti vari	» 225
Borse di studio e premi conferiti a studenti e laureati	» 231
Erogazioni dell'opera Universitaria	» 235
Numero degli studenti iscritti alla Facoltà di Ingegneria nell'anno accademico 1956-57	» 239
Studenti che conseguirono la laurea in ingegneria nell'anno accademico 1955-56	» 243
Studenti che conseguirono la laurea in ingegneria Aeronautica nell'anno accademico 1955-56	» 253
Studenti che superarono l'esame finale dei Corsi di Perfezionamento e Specializzazione nell'anno accademico 1955-56	» 257
Numero degli studenti iscritti alla Facoltà di Architettura nell'anno accademico 1956-57	» 262
Studenti che conseguirono la laurea in Architettura nell'anno accademico 1955-56	» 265
Prospetti statistici riguardanti le Facoltà di Ingegneria e di Architettura (<i>Elaborazione delle varie tavole allegate alla circolare ministeriale n. 9 del 12 febbraio 1935, pubblicata nel bollettino del Ministero della P. I. n. 9 del 26 febbraio 1935</i>).	» 269
Manifesto delle tasse, soprattasse e contributi per l'anno accademico 1956-57	» 279
Associazione Studenti Politecnico	» 283
Bilancio di previsione (<i>Esercizio finanziario 1956-57</i>)	» 287
Necrologie	» 307
<i>Prof. Giuseppe Albenga</i>	» 311
» <i>Modesto Panetti</i>	» 323
» <i>Giancarlo Vallauri</i>	» 333
<i>Dott. Silvio Gibellato</i>	» 341
<i>Sig. Giuseppe Salza</i>	» 345
Indice alfabetico dei nomi	» 347
Comunicazioni telefoniche	» 360





VINCENZO BONA - TORINO